Rocco Giuseppe Tassone
"Il Tassone"
Vocabolario
Del Lessico Di Candidoni
Università Ponti con la Società
Rocco Giuseppe Tassone
"Il Tassone" Vocabolario Del Lessico Di Candidoni

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

"Il Tassone"

VOCABOLARIO

DEL LESSICO DI CANDIDONI

Università Ponti con la Società

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Rocco Giuseppe Tassone
"Il Tassone" - Vocabolario del lessico di Candidoni
© 2017 by Rocco Giuseppe Tassone
PROPRIETA' LETTERARIA RISERVATA
rocco_tassone@yahoo.it
347.8696365

I libri dell'Università Ponti con la Società
per il Tempo Libero e la Socializzazione
8
Collana editoriale diretta dal
Prof Cav Rocco Giuseppe Tassone

Foto
prima di copertina:
Antonio Bellissimo – Candidoni panorama aereo
quarta di copertina:
Rocco Giuseppe Tassone – Candidoni Altare Chiesa P.
Frontespizio:
Rocco Giuseppe Tassone - Candidoni Chiesa Parr. S. Nicola

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Dedica:

A mia Madre

Isabella Bellissimo

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ringrazio:

Antonio Bellissimo per la foto di copertina

Avv. Domenico Coco per l'introduzione

Prof. Carmelo Cocolo per l'aiuto nella correzione

Prof. Saverio Verduci per la prefazione

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cavaliere della Repubblica Italiana 2003. Nato a Candidoni (RC) risiede a Gioia Tauro. Laureato in Scienze Biologiche, è titolare della Cattedra di Scienze Naturali presso i licei. Un gruppo di suoi alunni ha inoltrato al Presidente della Repubblica Italiana una richiesta per un'onorificenza al Merito. Con decreto del P.R. del 27 dicembre 2003 viene nominato Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana ed iscritto nell'elenco nazionale dei Cavalieri al numero 136626 sez. IV.

Tra i numerosi riconoscimenti a carattere internazionale ricordiamo: Accademico Federiciano, Accademico Leopardiano, Accademico Vesuviano, Accademico al Merito dell'Accademia Costantina, Accademico Terra del Vesuvio, Cavaliere di Gran Croce S. C. Acc. Templ. "J.Molay", Accademico dell'Accademia Equatoguineana de Artes y Letras, Membro Onorario dell'Ass. Giovani Discepoli di Gesù Eucarestia, Cavaliere del Sovrano Milirare Ordine Romano Adrianeo, Accademico dei Bronzi.
Più volte giudice popolare presso la corte di assise. Poeta, storico, scrittore poliedrico e divulgatore scientifico. Collabora a varie riviste a carattere storico-letterario ed ha vinto i più importanti premi letterari in Italia e nel mondo.

Il Tassone è oggi considerato il massimo esponente vivente del dialetto calabrese e dell'etnografia religiosa. Scrive attivamente ed ininterrottamente dal 26 novembre 1976 dal momento che ha conosciuto la sua musa: *Rosalba*.

Ha pubblicato, ad oggi, 51 libri tra poesia, saggistica, scientifica, narrativa, teatro, glottologia ed etnografia religiosa.

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Questi i titoli editi: *Pietraia Verde* - poesie ed. Ass. P. I. Comune di Gioia T. 1979; *Massime* ed. dell'Autore Messina 1984; *Embriologia Ed Embriogenesi In Silene Cucubalus Wib* ed. UME Messina 1986; Impressionisme - poesie ed. Premio "Umanità, Fede e Cultura" Gioia Tauro 1996; *Quaderno Di Poesia* ed. Liceo Classico Cittanova 1997; *Mbe', Chi Fai Supr' A Ssa Cruci?* - poemetto ed. Premio "Umanità, Fede e Cultura" Gioia Tauro 1998; *Quaderno Di Poesia E Narrativa* ed. Liceo Classico Cittanova 1998; *La Morte Di Carnalevàri* - farsa ed. Premio "Umanità, Fede e Cultura" Gioia Tauro 2001; *Miraculu Di Ddiu Chira Matina...Viaggio Etnografico-Glottologico Tra Preghiere E Canti Religiosi In Calabria* ed. Comune di Candidoni 2002; *Polonaise Ed Altri Racconti* ed. Premio "Umanità, Fede e Cultura" Gioia Tauro 2002; *Canti* – antologia di poesia contemporanea ed. Premio "Umanità, Fede e Cultura" Gioia Tauro 2002; *Dark Age* - poesie Vitale edizioni Sanremo 2005; *Scienze Della Terra Cosa Ricordare E Come Verificare La Propria Preparazione* – testo scolastico edizioni Nausica Polistena 2006; *Sinestesia* – poesie Vitale Edizioni Sanremo 2006; *Antologia Premio "Stesicoro*" 2006 Vitale Edizioni Sanremo 2006; *E Jeu No' Mi Movu Di Cca' Si Maria La Grazia No' Mi Fa'* viaggio etnografico-glottologico tra preghiere e canti religiosi in Calabria ed. Premio "Umanità, Fede e Cultura" Gioia Tauro 2007; *Anatomia Umana Scheletro Articolazioni Muscoli* vol 1 RGT/e. Gioia Tauro 2009; *Tigmonastia* – poesie Vitale edizioni Sanremo 2009; *Atto Costitutivo – Statuto Università Ponti Con La Società* 2009 (a cura); *Anatomia Umana Apparati Digerente Respiratorio Urinario Riproduttore* vol 2 RGT/e Gioia Tauro 2010; Poesie Vitale edizioni Sanremo 2011; *Tramonto Ed Altre Poesie* gds edizioni 2011; *Racconti Sotto L'ombrellone E Le Massime* gds edizioni 2011; *Comunque Liberi* – poesie - Centro Studi Tindari Patti edizioni 2011;

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Viaggio Etnografico-Glottologico Tra Preghiere E Canti Religiosi In Calabria – saggio – Tindari Editore 2012; *Lezioni Di Scienze Della Terra Con Nozioni Di Chimica E Di Evoluzione Umana* – testo scolastico Giambra Editori 2012; *Michele Busetto Cavaliere Dell'ordine Al Merito Della Repubblica Italiana* – 2012; *Amici In Poesia* – ed. Università Ponti con la Società 2013; *Cenni Embriologici Ed Embriogenetici Su Silene Cucubalus Wib.* ed. Univ.Ponti con la Società 2013; *Anatomia Umana Scheletro, Articolazioni E Muscoli* Irda edizioni 2013; *Statue Sagre In Calabria* Irda edizioni 2014; *Il Tuo Silenzio È Il Mio Tormento* - poesie Algra Editore 2014; *Statue Sagre In Calabria* Algra editore 2014; *La Testa Sull'origliere* – poesie scelte Vitale ed. 2014; *Rocco Da Montpellier* Irdaedizioni 2015; *Metauros Antologia Poetica* Università Ponti con la società 2015; *Un Alleluia Virtuoso* – poesie Università Ponti con la società 2015; *Album Fotografico* – 2015; *Scienze Della Terra Le Mie Lezioni* autore - 2015; *Scienze Della Terra Le Mie Lezioni* ebook 2015; *Preghiere E Canti Religiosi In Calabria* IV edizione autore – 2016; *Infinitesimi Planetari* – poesie Università Ponti con la Società 2016; *Vecchi Racconti* (III edizione) – Università Ponti con la Società 2016; *L'alba Filtra Tra Le Feritoie* poesie - Il Fiorino 2017; *Alghe Chlorophyta, Rhodophyta, Phaeophyta* – Lulu.com 2017; *"Il Tassone" Vocabolario Del Lessico Di Candidoni* – ed. Università Ponti con la Società 2017.

Molti i suoi articoli su varie riviste a carattere storico-letterario tra cui l'interessante scoperta del primo sequestro di persona a Gioia Tauro (1611) e l'articolo su Corrado Alvaro traduttore del Vangelo di Marco. Tra gli articoli che riguardano Candidoni e il suo territorio ricordiamo quello sul 200° anno di costruzione della Chiesa Parrocchiale (1793-1993) - Il Provinciale, quelli su Borrello - Il Provinciale, l'Atto notarile di

(C) ROCCO GIUSEPPE TASSONE

matrimonio (1905) "quando per sposarsi necessitava la Caddara di rame" – Rogerius 2/2011, Candidoni – Calabria Sconosciuta. Ha scoperto il compositore fra Bonaventura Bardasci nato a Candidoni e vissuto attorno al 1600 (vedi par. successivo).

Sulla sua poetica e molteplice attività storico-letteraria nel 2014 *Armido Cario - Antonella Repaci - Saverio Verduci* hanno scritto un volume monografico dal titolo: *"Rocco Giuseppe Tassone Cavaliere Della Repubblica Un Uomo, Un Poeta, Un Intellettuale Analisi Critica Letteraria E Storica"*, edito dall'Università Ponti con la Società.

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

CENNI SU CANDIDONI

Lungo i confini nord della Piana di Gioia Tauro, ai piedi delle Serre, a separare la provincia di Reggio Calabria da quella di Vibo Valentia troviamo il piccolo ed ameno paese di Candidoni che da un' altura di 239 m ed un territorio ampio 26,8 kmq, dai piedi dei monti si proietta conquistando dolcemente il mare Tirreno, rappresentando, il centro abitato, un vero e proprio balcone sulle Valli del Mesima, del Metramo e del Petrace.

Di origine sicuramente greca come vuole la tradizione che racconta la leggenda di un nobile guerriero, che a seguito dell'invasione della vicina Medma da parte dei Longobardi e Saraceni, scappò verso l'interno fino a raggiungere un affaccio sul mare ma sufficientemente lontano a cui diede il proprio nome: Kandidus da cui Candidoni.

Le vicende storiche vedono il centro muoversi su e giù su una scala di valore e di importanza politico-economica che ha seguito le sorti della vicina e più importante città di Borrello.

Appartenne al gran Giustiziere di Calabria Giovanni Candida e ai suoi eredi. Nel 1054 Unfrudo il Normanno acquistò il paese con le sue terre e due anni dopo lo cedette al fratello Roberto conte di Calabria. Passò qualche anno sotto Gualtiero Appard, poi sotto Carlo d' Angiò, Tommaso d' Argot e Ruggero di Lauria, i Sanseverino, casa d' Aragona e quindi, come contea di Borrello passò ai Pignatelli che governarono fino al 1806 anno dell'autonomia.

Il legame con Borrello non è stato solo politico, ma anche nella sorte. Il terremoto del 1783 ha cancellato

©CAV.ROCCO GIUSEPPE TASSONE

definitivamente Borrello e devastato gravemente Candidoni che ha avuto in quell'occasione 40 morti di cui 22 maschi e 18 femmine. Tra i morti si annoverano i nomi del notaio Pasquale Insardà, del fisico D. Carlo Antonio Cognetti, del rev. D. Domenico Loschiavo e del rev. D. Francesco Spanò il cui corpo venne trovato tra le macerie solo quattro mesi più tardi.

Gravi i danni anche al patrimonio artistico: distrutti diversi conventi e le cinque chiese nel centro abitato. Dieci anni più tardi grazie all' operosità della gente, veniva consegnata al culto la nuova chiesa parrocchiale dedicata a San Nicola che portando la data del 1793 è, oggi, una delle chiese più vecchie della Piana di Gioia Tauro ed è anche una delle più ricche di opere d' arte come l'altare marmoreo d' imponente maestosità, le due grandi statue raffiguranti Pietro e Paolo e le numerose statue lignee ed arredi risalenti ai secoli XVII-XVIII.

L' economia del centro è prettamente agricola, con produzione di olio, agrumi, latticini e sfruttamento forestale.

Tra i personaggi vogliamo ricordare: padre Bonaventura Bardasci, ministro provinciale e commissario generale dell' Ordine dei Minori Conventuali di S. Francesco nella provincia di Calabria Citra ed Ultra, maestro e fine compositore musicale da noi scoperto qualche decennio addietro, Antonio Cantucci anche egli provinciale dei Minori Conventuali e maestro latinista; Domenico Simonelli presente ai moti risorgimentali del 1848; Da ricordare Teresa Cognetta (1895-1996) prima, ad oggi anche unica, ultracentenaria del luogo.

Patrono di Candidoni è San Nicola, ma la festa religiosa principale è San Gaetano da T. che cade il 7 agosto, raffigurato da una statua lignea datata 1795 e riportante la dicitura: *Riv. Can. Archichated Militen Dom. Cognetti sculpi Neapoli Hanc curavit* (vedi R.G.Tassone Statue Sacre in Calabria Algra editore 2014).

©CAVROCCOGIUSEPPETASSONE

I Caduti:

guerra 1911-12:

Riolo Giovanni

guerra 1915-18:

Alvaro Giuseppe, Golotta Giuseppe, Lamanna Antonino, Luzza Domenico, Massara Francesco, Riolo Giuseppe, Sofrà Giovanni, Tassone Francesco

guerra 1936:

Riga Pietro

guerra 1940-45:

Bellissimo Michelangelo, Calimera Filippo, Campisi Gaetano, Corbo Giacomo, Gatto Antonino, Gatto Vincenzo, Mannella Nicola, Malvaso Bruno, Montorro Domenico, Riolo Giovanni, Scarfò Gregorio, Simonelli Rocco

Cavalieri di Vittorio Veneto:

Ben 24 sono stati i Cavalieri di Vittorio Veneto nominati ai sensi della legge 263 del 18.3.1968 dal Presidente della Repubblica:
Alvaro Domenico, Bellissimo Michelangelo Giuseppe, Corbo Cleofe Giuseppe, Corbo Ignazio, Cuccione Francesco Antonio, De Luca Domenico, Gallucci Antonio, Lamanna Domenico, Lamanna Giuseppe, Lamari Giovanni, Lovece Francesco, Luppino Carmelo, Mannella Antonino, Ozzimo Ferdinando, Rachele Carmelo, Riolo Bruno, Russo Giuseppe, Scarfò Francesco, Scarfò Gaetano, Simonelli Giuseppe, Scarmato Giuseppe, Soverino Giuseppe, Tassone Giuseppe e Vinci Pantaleo.

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Onorificenze dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana:

Comm. Luigi Monea 1993
Cav. Rosario Luzza 1997
Cav. Rocco Giuseppe Tassone 2003

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Particolarità:

Particolarità esclusiva del dialetto candidonese è la pronuncia della erre, soprattutto quando la troviamo assieme a d (dr) o a t (tr) ma a volte anche da sola (r) che, a dir del Rohlfs, assume un suono invertito. Per identificare tale suono in questo dizionario troverete la r in corsivo (*r*) es. st*r*ata (strada), Burre*r*u (Borrello), *r*a (là). Ho scelto di mettere davanti alle parole che in lingua iniziato per vocale l'elisione solo dove la vocale è leggermente pronunciata mentre ho tralasciato la troncatura dove non si sente la pronuncia della vocale (es. 'mb o mb, 'mp o mp, 'nc o nc).

Per quanto riguarda i cognomi ho inserito tutti sotto la voce Cognome presente a Candidoni anche per quelli scomparsi.

Numeri :

Sono stati raccolti circa 10.000 lemmi, molti essendo troppo simili all'italiano sono stati tralasciati come non sono stati presi in considerazione delle dialettizzazioni forzate di termini in lingua.

Ordine alfabetico:

Si è preferito seguire il presente ordine alfabetico nell'elencazione dei lemmi:

A-B-C-D-E-F-G-I/J-L-M-N-O-P-Q-R-S-T-U-V-χ–Z

Non troviamo la lettera H in quanto non esistono, nel lessico candidonese, parole aspirate e quindi che incominciano per questa lettera. Non abbiamo nemmeno parole che iniziano con K, Y, W, X mentre sono conosciuti, quindi elencati,

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

termini con la χ greca che in molti dizionari, anche tra i più importanti del dialetto calabrese, viene sostituita, a mio parere erroneamente, con gh, hj, hi o solo h.

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Introduzione

Sin dalle arcaiche origini cristiane, quello della lingua è stato sempre un concetto straordinariamente ricco di dogmi e di altrettanti fonetici suoni che, nella notte dei tempi, hanno delineato la propria ed armoniosa forma attraverso la personale percezione da parte di ogni essere umano, delle passeggere ali dell'etere che sovrastavano imperturbanti i cieli di tribù e popolazioni dalle varie etnie. Già dal libro della Genesi, nell'episodio sulla costruzione della Torre di Babele, si narra del leggendario progetto di Dio attraverso il quale si spiega mitologicamente per la prima volta l'importanza e l'origine delle differenze dei linguaggi tra gli uomini che popolavano, allora come oggi, ogni angolo della terra mediante la diversità oggettiva del più prezioso degli strumenti terreni: il linguaggio. L'immortalità del fenomeno, ancora oggi, benché invisibile al nostro orizzonte temporale è da sempre in continua evoluzione; nel corso dei secoli moltissime sono state le graduali trasformazioni di carattere sintattico e lessicale che hanno favorito le innumerevoli opere volte all'analisi tra le differenze e le somiglianze sussistenti nelle diverse lingue, trascurando intenzionalmente in modo critico ciò che invece secondo il nostro brillante e poliedrico autore racchiude da sempre i segreti della comunicazione, ovvero il goliardico studio della linguistica diacronica che con il presente volume lo studioso ha tradizionalmente messo in risalto. Il XIX secolo in particolar modo, grazie al crescente affermarsi degli studi filologici, ha concesso l'esordio antropologico del settore, attraverso lo studio e l'uso di nuove terminologie destinate a designare l'antenato comune della forma linguistica originale (proto), da

FLAVIO GIUSEPPE TASSONE

cui provengono le lingue moderne parlate nel contemporaneo continente europeo. Tale trattazione, grazie all'esegesi delle fonti del nostro autore, rappresenta l'attuazione del particolare procedimento attraverso il quale, paragonando alcune forme linguistiche appartenenti a due o più lingue imparentate, è possibile ritrovare la forma originaria esistente nella lingua antenata comune (c.d. Protoforma). La pronuncia, la forma lessicale e l'ordine degli elementi che nella frase indicano la chiave di ascolto della fonetica primordiale, sono stati per lo studioso candidonese, le basi da cui l'opera ha avuto origine, oltre che la fonte più rilevante di cambiamento linguistico insieme a tanti altri mutamenti sociali, storici e culturali che hanno favorito il processo di trasmissione, per tradizione, da una terra anticamente ed autenticamente legata all'agricoltura ed alle tradizioni religiose dall'esemplare rarità. Attraverso il processo di cambiamento fonetico, consistente nello spostamento dei suoni all'interno della parola (definito Metatesi), la prefata presentazione prende in esame la variazione dal punto di vista diacronico nella prospettiva storica, ma giunge al culmine attraverso quella variazione sincronicamente linguistica, riferendosi allo stato attuale di una data lingua, che può essere largamente concepito tramite tanti altri fattori spazio-temporali come il luogo e la società che lo domina; tutti elementi di un importante studio sociolinguistico di cui il nostro autore, dalle molteplici risorse culturali, ne è l'odierno locale cultore per eccellenza.

Avv. Domenico Coco (canonista)

©GAVROCCOGIUSEPPE TASSONE

Prefazione

Ricostruire le memorie storiche del passato di un popolo non sempre è un'impresa facile; molti sono i fattori che sfortunatamente hanno contribuito a disperdere o a cancellare le tracce della memoria identitaria in ogni popolo soprattutto oggi, nell'odierna società, costantemente sottoposta a continui e radicali cambiamenti voluti e imposti dalla modernità.

Anche a livello linguistico purtroppo, secondo recenti studi, ormai da tempo sono in corso radicali trasformazioni che interessano tanto il modo di scrivere, il modo di parlare e il modo di comunicare. Rispetto al ventennio o al trentennio appena trascorsi, si è poi anche modificato l'atteggiamento della comunità dei parlanti tanto nei confronti della "lingua nazionale" quanto nei confronti della "lingua dialettale".

In merito alla lingua dialettale occorre evidenziare che questa, ha subito una notevole diminuzione della parlata per vari e diversi fattori primo tra tutti la diffusione ormai ampiamente generalizzata a livello sociale dell'istruzione scolastica che ha imposto definitivamente l'uso della lingua nazionale quale unico strumento comunicativo relegando il dialetto quasi a lingua di un ceto basso e di scarsa cultura sociale, inteso quasi come un veicolo di svantaggio e di esclusione sociale.

Nell'epoca della globalizzazione, in cui Internet regna sovrano, dove le comunicazioni avvengono attraverso congegni elettronici che, da una parte sono il frutto di un progresso inevitabile, ma dall'altra ci tolgono il piacere di comunicare guardandoci negli occhi, parlare del dialetto può sembrare anacronistico.

(C) AVROCO GIUSEPPE TASSONE

Fortunatamente quasi in contrapposizione a ciò, solo da un paio di anni sembra essere iniziata una nuova era linguistico-culturale per le lingue dialettali che molto lentamente stanno riprendendo a vivere sotto l'impulso di nuovi stimoli sociali presenti in una buona fetta della società giovanile che intende conoscere e rivalutare le proprie radici sociali riappropriandosi anche della lingua. Connesso infatti a questo fenomeno vediamo in numerosi casi ricomparire parole di origine dialettale nelle insegne di esercizi commerciali, nella musica giovanile con i sempre più diffusi etnorock, etnofolk ed etnosound e marginalmente nei fumetti, nell'enigmistica e recentemente anche in qualche caso nella pubblicità nazionale

Conoscere invece la propria parlata, la parlata delle proprie origini, la lingua dei propri avi dovrebbe rappresentare una risorsa comunicativa in più nel repertorio individuale, a disposizione accanto all'italiano quale lingua nazionale, di cui servirsi quando occorre e specie in virtù del suo potenziale espressivo. Un arricchimento, insomma, e non assolutamente un impedimento.

La lingua dialettale rappresenta inoltre un utile strumento per indagare e conoscere anche se stessi: soprannomi, rioni, nomi di località, canti e tradizioni popolari raccontano le origini, rendono più vicini e immediati i ricordi, più fruibili i pensieri. Quanti si sono trovati, almeno una volta, nella situazione di riuscire a esprimere più facilmente un concetto in dialetto oppure a sentire più vicino a se una qualche espressione che in italiano non renderebbe allo stesso modo o risulterebbe distaccata? Dialetto, quindi, come chiave di accesso e di utilizzo della memoria, come strumento per riflettere da dove veniamo e per vedere se stessi in un'ottica di cittadini nati nella pluralità in un mondo sempre più globale e

©GIAVROCCOGIUSEPPE TASSONE

poliglotta, nel miscuglio delle lingue, delle popolazioni e delle identità.

Il dialetto costituisce quindi una parte importante del bagaglio culturale che ognuno di noi porta sulle spalle ed è l'inevitabile segno che ci fa dire che apparteniamo ad un certo luogo, ad un certo tempo e che ci identifica e ci colloca nel posto preciso della nostra storia personale.

Amare il dialetto, usarlo nel nostro quotidiano, insegnarlo ai nostri figli, significa amare noi stessi, significa essere possessori di una grande eredità: l'eredità della nostra storia.

Un grande poeta scomparso di recente, Andrea Zanotto, a proposito del dialetto amava dire: "*...il dialetto è qualcosa che serve per individuare indizi di nuove realtà che premono ad uscire...*" e ancora un altro illustre scrittore, Pier Paolo Pasolini a proposito delle lingue dialettali scriveva: "*Il contadino che parla il suo dialetto è padrone di tutta la sua realtà*". Pasolini infatti vedeva nel dialetto l'ultima sopravvivenza di ciò che ancora è puro e incontaminato e che come tale doveva e deve essere "protetto".

Dialetto e Dialogo hanno la stessa radice etimologica che li descrive come un parlare *tra* persone, come un ponte, per accogliere, capire e non come strumento per erigere barriere e demarcare confini.

Le radici sono importanti, vanno rispettate, conosciute e riscoperte, ma con uno sguardo aperto e la voglia di conoscere "tutti i mondi e le lingue possibili", anche quelle del passato poiché è proprio dal passato che emerge il presente e si delinea il futuro.

A questo scopo, oltre che al recupero, in questo caso linguistico delle proprie radici, mira quest'opera del Cavaliere Rocco Giuseppe Tassone, che insieme ad altre tende ancora

(c) CAV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

una volta a gettare luce sul passato di un popolo; quello calabrese e più nello specifico quello di Candidoni suo paese natio, con quale il Tassone, meritoriamente e a giusta ragione, non ha mai tagliato il cordone ombelicale. Un'opera attenta e certosina che ha visto l'autore impegnato alcuni anni nella ricerca, nella raccolta e nello studio di un *corpus* lessicale di ben 10.000 vocaboli appartenenti tutti alla lingua dialettale candidonese che sono stati pazientemente e con grande amore raccolti dal Tassone con l'intento di sottrarli all'oblio del tempo e agli influssi della modernità che inevitabilmente li avrebbe cancellati creando uno strumento utile ai tanti giovani che intendono ora accostarsi alla storia delle loro origini.

Le fonti alle quali lo studioso ha attinto sono tutte, nella maggior parte dei casi, fonti di tipo popolare: canti, leggende, racconti che hanno segnato l'identità storico-linguistica del popolo candidonese e che hanno solcato e attraversato la vita di intere generazioni e che vengono ancora custodite nella mente e nell'anima degli anziani che li conservano con affetto e rigore nello scrigno magico della memoria identitaria.

Scorrendo infatti questo vocabolario la cosa che immediatamente balza agli occhi, è che sono riportati vocaboli che appartengono direttamente alla lingua volgare candidonese e che in alcuni casi non hanno nessun corrispettivo nella lingua dialettale calabrese.

Rocco Giuseppe Tassone vuole, riuscendoci perfettamente, rivitalizzare il *sermovulgaris* inteso come espressione di comunità e di continuità di un popolo che ancora conserva la sua originale parlata.

Briciole di memoria che contribuiranno ad aggiungere una tessera in più al grande puzzle della storia di questo piccolo paese dell'entroterra tirrenico calabrese, tra Laureana di Borrello e Serrata, a ridosso delle Pre-Serre, il cui passato

©CAV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

storico riverbera ancora oggi i riflessi delle grandi vicissitudini storiche di questa terra.

All'amico Fraterno Professore Cav. Rocco Giuseppe Tassone, i miei più sinceri e vivi auguri, di cuore per questo suo nuovo e non sicuramente ultimo prestigioso lavoro di indagine e ricerca linguistica per il grande contributo da lui offerto, con grande amore e pensosa partecipazione, alla ricostruzione di una parte importante della storia della nostra terra di Calabria.

Possano queste pagine costituire per tanti giovani candidonesi il motivo ispiratore e l'esempio da Te tracciato per nuove e future ricerche che possano portare alla luce altre testimonianze importanti del nostro passato.

A te caro e fraterno amico, auguro che la tua impresa nella ricerca continui ancora, auguro che la penna con la quale scrivi continui ancora a tracciare sui fogli, su tanti fogli ancora, tante e belle storie della nostra civiltà, figli di questa tanto martoriata e tanto offesa ma amorosamente bella terra di Calabria.

Prof. Saverio Verduci

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

A

A :	Preposizione semplice
'A :	La, articolo
A' :	Alla
Abbacari :	Aver tempo
Abbacchìatu :	Abbattuto, scoraggiato
Abbacu :	Lena
Abbadàri :	Badare
Abbagghju :	Abbaglio
Abbàja :	Abbaia
Abbàjari :	Abbaiare, parlare senza essere ascoltato
Abbajàu :	Ha abbaiato
Abbàlla :	Balla
Abballari :	Ballare
Abballarijari :	Saltellare, barcollare
Abballaturi :	Pianerottolo, mastro di ballo
Abballu :	Ballo
Abbàmpa :	Brucia, prende fuoco
Abbampàri:	Avvampare, incendiare, vampata di rossore
Abbampàru :	Che hanno incendiato, che son divenuti rossi in viso
Abbampàtu :	Avvampato, che è bruciato, rosso in viso
Abbandunàri :	Abbandonare
Abbandunu :	Abbandono, rinuncia
Abbasari :	Baciare
Abbasati :	Baci
Abbasatu :	Baciato, fondato, ponderato

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Abbasciari : Abbassare
Abbàsciati : Abbassati
Abbasciàti : Abbassati
Abbasciàtu : Abbassato
Abbasta : Sufficiente, basta
Abbastànza : Abbastanza, in abbondanza
Abbàttaru : Fiammifero
Abbattiri : Battere, bussare
Abbeniri : Avvenire
Abbentari : Riposare, trovare pace
Abbentu : Riposo, calma
Abberari : Avverare
Abbertezza : Avvertezza, precauzione
Abbertimentu : Avvertimento
Abbertiri : Avvertire
Abberzariu : Avversario
Abbicinari : Avvicinare
Abbicinai : Mi sono avvicinato, ho avvicinato
Abbicinau : Ha avvicinato
Abbiliri : Avvilire
Abbisàmmu : Abbiamo avvisato
Abbisàri : Avvisare
Abbisàru : Hanno avvisato
Abbisàtu : Avvisato
Abbisàsti : Hai avvisato
Abbisàu : Ha avvisato
Abbisogna : Necessitare
Abbisognàri : Di bisogno, necessario

©CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Abbistàri : Avvistare, scorgere da lontano
Abbistàru : Hanno avvistato
Abbistàu : Ha avvistato
Abbistavu: Avete avuto
Abbìssu : Abìsso
Abbìsu : Avvìso, avvertimento, manifesto pubblico
Abbìti : Abete
Abbitìnu : Abbitìno ex-voto segno di devozione che si porta appeso al collo in onore della Madonna del Carmine
Abbìvara : Dà da bere agli animali o innaffia le piante
Abbivaràri: Abbeverare
Abbivaràru : Hanno abbeverato
Abbivaràti : Abbeverati
Abbivaratizzu : Terreno umido, facile da annaffiare per la presenza di un fosso, un fiume
Abbivaràtu : Abbeverato
Abbiviscìri : Risuscitàre, fare giorno (alba)
Abbiviscìu : E' risuscitato
Abbocatu : Avvocato
Abbonatu : Bonaccione
Abbondiri : Abbondare
Abbottijàri : Bussare, colpire leggermente
Abbottijàu : Ha bussato
Abbrama : Bramosia
Abbramari : Gridare per dolore o desiderio, parlare tanto e inutilmente

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Abbramu : Lamento, lagna
Abbranca : Arraffa, che prende tutto, afferra
Abbrancàri : Arraffare, prendersi tutto, afferrare
Abbraχari : Perdere la voce, divenire roco
Abbraχatu : Rauco
Abbrazzàri : Abbracciare
Abbràzzi : Abbraccia
Abbrisciri : Spuntare l'alba
Abbruscenti : Che brucia, piccante
Abbruschiari : Abbrustolire
Abbrusciari : Bruciare
Abbrusciatina : Scottatura
Abbrusciatu : Bruciato
Abbrusciuri : Bruciore
Abbùcca : Abbocca, abboccare; cade nel tranello
Abbuccàri : Piegare leggermente un recipiente per versare il contenuto, cadere nella trappola, abboccare
Abbucatìcchju : Avvocato delle cause perse
Abbucatu : Avvocato
Abbuffari : Abbuffarsi, saziarsi
Abbuffatu : Sazio
A bbui : A voi
Abbullari : Bollare
Abbundanti : Abbondante
Abbundari : Abbondare
Abburdicari : Abbuffarsi
Abbùsca : Prendere botte o guadagnare qualcosa

ISTAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Abbuscàri :	Guadagnare, prendere botte
Abbusculijari :	Guadagnare, prendere botte
Abbùsu :	Abuso, abusare
Abbuttari:	Saziarsi esageratamente, sentirsi gonfio, stipsi
Abbuttunari :	Abbottonare
Abbuzzari:	Calare la testa, accettare qualcosa sotto pressione
Abbuzzatu :	Curvo
Abbuzzuni :	Curvo, carponi
A befana :	Soprannome in uso a Candidoni
Abitài :	Ho abitato
Abitari :	Abitare
Abitasti :	Hai abitato
Abitàtu :	Abitato, locale abitato, centro urbano
Àbitu :	Stare di casa, abitare, vestito
A cacalicani :	Velocemente
Accalurari :	Eccitarsi, agitarsi, accaldarsi
Accamòra :	Adesso
Accapàrra :	Dare la caparra
Accaparràri :	Accaparrare
Accapparràta :	Impegnata con caparra
Accasari :	Sposarsi
Accarizzàri :	Accarezzare
Accasàcciu :	A vanvera, a casaccio, alla rinfusa
Accascjùna :	Occasione, scusa
Accattàri :	Acquistare
Accattàtu :	Acquisto, guadagno

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Accattàu : Ha comperato, ha acquistato, ha conquistato
Accattitu : Acquisto, guadagno
Accàttu : Compro
Accàzzu! : Esclamazione: eh cazzo!
Accavia : Da queste parti
Accendari : Fiammiferi
Accerricari : Afferrare, accapigliarsi, attaccarsi
Accessu : Ascesso
Accettàri : Tagliare un tronco usando l'accetta, accettare qualcosa
Acchjanari : Spianare, riprendersi da una crisi economica, risolvere un problema
Acchjàppa : Acciuffa
Acchjappàri : Acciuffare
Acchietta : Asola, ferita
Acchittu : Approccio
Àccia : Sedano
Acciàccu : Acciacco, malanno
Accijàri : Tritare carne con il coltello
Accijàta : Carne tritata con il coltello
Accijaturi : Coltello per tagliare la carne, tagliere
Accimari : Togliere la cima
Accittari : Fare silenzio, ammutolirsi
Acciuncari : Fare male, perdere l'uso delle gambe, divenire zoppo
Accocciari : Raccogliere chicco per chicco
Accogghjiri : Accogliere
Accollari : Accollare

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Accommitari : Accomodare
Accommudu : A comodo
Acconzari : Accomodare, aggiustare
Acconzatina : Riparazione di un oggetto
Accoppàri : Avere sopravvento, uccidere
Accòra : Accorare, intristire
Accoratu : Addolorato
Accordari : Accordare
Accordu : Accordo
Accorgiri : Accorgersene
Accorpari : Riunire, mettere assieme
Accorpu : Metto assieme
Accortizza : Accortezza
Accozzari : Dedicarsi sodo ad un lavoro, accettare malvolentieri
Accramari : Acclamare, ricevere benevolmente qualcuno
Accrianzatu : Educato
Accroccari : Perdere i normali movimenti delle dita, crampo
Accùcchjati: Accoppiati, accostati, avvicinati
Accucchjari : Accoppiare, fidanzare, unire
Accucciari : Mettere a cuccia
Accucciunàri : Accoccolarsi
Accucciunijari : Raccolto in sé, fare moine
Accuminciari : Incominciare
Accuntentari : Accontentare
Accunti : Affari, interessi
Accuntu : Anticipo, affare, interesse

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Accunt*r*ari :	Incontrare
Accùpati :	Occupati
Accuppa :	Copri, uccidi, nascondi
Accuppamentu :	Tristezza, malinconia
Accuppàri :	Coprire con il coperchio o coperta
Accùppati:	Copriti
Accuppusu :	Tempo ombroso
Accurciari :	Accorciare
Accurpari :	Dare la colpa
Accurtatùra :	Scorciatoia
Accurtu :	Scorciatoia
Accusàru:	Hanno accusato
Accusàtu :	Accusato
Accussì :	Così, in questo modo
Accusturari :	Cucire
Accùsu :	Accuso, accusare
Accuvari :	Accovacciarsi
Ace*r*u :	Uccello
Ace*r*uzzu :	Uccellino
Àcidu :	Acido
Acidusu :	Tendente all'acido
Acitijari :	Cibo che va a male, acido
Acìtu :	Aceto
Acitùsa :	Acetosella
Acitùsu :	Sentirsi di acido
Acquarè*r*a :	Vino annacquato, sostanza disciolta in acqua
Acquasantàru :	Acquasantiera

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Acquasantèra : Acquasantiera
Acquazzina : Brina, rugiada
Acquistàri : Acquistare, acquisire
Acru : Agro
Acula : Aquila
Adaccussì : In questo modo
Adàggiu : Adagio
Adasu : Adagio
Addapedi : Nuovamente
Addijùnu : A digiuno
Addimuràmmu : Abbiamo fatto ritardo
Addimuràri : Ritardare
Addimuràru : Hanno fatto ritardo
Addimuràsti : Hai fatto ritardo
Addimuràstivu : Avete fatto tardi
Addimuràu : Ha fatto ritardo
Addinanzi : Poco fa
Addinocchiuni : In ginocchio
Addinovu : Di nuovo
Addipedi : Di nuovo
Addirizzàri : Sistemare, mettere diritto, portare sulla retta via
Addiu : Addio
Addivenìri : Che verrà
Addocchjari : Fare il malocchio
Addomitari : Domare
Addormisciri : Addormentarsi
Addubbari : Mettersi d'accordo, racimolare

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Addubbuliari :	Riuscire ad ottenere qualcosa
Addùgnu :	Accorgersi
Addunari :	Controllare, accorgersi
Addunarsi :	Accorgersi, andare a controllare
Addunata :	Controllare, fare una capatina
Addunca :	Dunque
Addupricari :	Raddoppiare, ripetere
Addùra :	Che annusa, che profuma
Addurari :	Odorare
Addùri :	Annusare, odore
Adduvèri :	Dov'eri?
Adduvi :	Dove
Adeja :	Sbrigati
Adejari :	Muoversi
Adèjati :	Sbrigati
Adejàti :	Sbrigatevi
Adejativi :	Sbrigatevi
Adejamu :	Sbrighiamoci
Adirta :	In piedi
Adocchjàri:	Fare il malocchio
Ad' òcchju :	Lavoro fatto senza misure
Adornu :	Adorno
Adumbrari :	Offendere, adombrare
Adumbratu :	Offeso, risentito
Affabbuli :	Cortesi
Affacciàri :	Affacciare, affacciarsi, sporgersi
Affacciàta :	Vista, veduta, frontale della casa, persona al balcone, alla finestra

(C)GAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	che osserva
Affàcciu :	Affaccio, veduta
Affannari :	Preoccuparsi, respirare faticosamente
Affannu :	Asma, affanno
Affàri :	Affare
Affaruni :	Buon affare
Affetta :	Fetta, piccola porzione
Affettàri :	Tagliare a fette
Affettivu :	Effettivo
Affettu :	Affetto
Affìbbiu :	Affibbiare, delegare
Affilaforbici :	Arrotino
Affilàri :	Fare il filo alla lama
Affindiri :	Offendere
Affissari :	Intestardirsi
Affisu :	Offeso
Affittàri :	Affittare
Affìttu :	Affitto
Affora :	Fuori
Affrantu :	Affranto
Affriggìri :	Affliggere
Affrìtta :	Afflitta
Affrìttu :	Afflitto
Affruntari :	Affrontare, incontrare
Affruntata :	Affrontata, l'incontro tra Maria, Giovanni e Gesù nel rito della Pasqua
Affruntu :	Offesa

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Affùca :	Affoga
Affucàri :	Soffocare
Affucàri :	Tipo di cottura per broccoletti con aglio, olio e peperoncino
Affujendu :	Di corsa
Affujùni :	Scappando, di corsa
Affumicàri :	Affumicare
Afiti :	Serpe
Afra :	Alloro
Aggarbatu :	Garbato, educato
Aggenti :	Gente
Agghjajari :	Mettersi sotto un comando senza protestare
Agghjalòru o ogghjaloru :	Orzaiolo
Agghjanda :	Ghianda
Agghjazzari :	Portare gli animali nei ricoveri
Agghjmbari :	Divenir gobbo
Agghjmbàtu :	Con la gobba, che cammina curvo
Agghìri :	Andare, ghiri
Agghjru :	Ghiro
Àgghju :	Aglio
Agghjuttìri :	Ingoiare
Aggiu :	Agio
Aggiustari :	Aggiustare, riparare
Aggiùstu :	Aggiustare
Aggrancàtu :	Aggranchiato, irrigidito
Aggrappàri :	Aggrappare, afferrare
Aggràppu :	Afferro, aggrapparsi

IC CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Aggravari : Aggravarsi
Aggualari : Uguagliare
Agiri : Agire, abitudine
Agitari : Agitare, agitarsi
Agnè*r*u : Agnello
Agràncu : Granchio
Agresta : Acerbo
Agrofacu: Rana (anche grofacu)
Aguannu : Quest'anno
Agugghja : Ago
Agurari : Augurare
Aguriu : Augurio
Agùstu : Agosto, Augusto
Ah ! : Disprezzo, dolore, meraviglia, minaccia, sdegno
Ahi ! : Dolore
Àhja ! : Dolore
Ajèri : Ieri
Aina : Avena
Aju : Ho
Àjimu : Azzimo
Ajutàri : Aiutare
Alaccà : Eccola qua
Albanese : Cognome presente a Candidoni
Ala*r*à : Eccola là
Alastra : Capretto
Alìcia : Alice
Alicioccula : Piccole acciughe

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Alifraco : Cognome presente a Candidoni
Alifracu : Citiso
Alijari : Vagare, aggitarsi
Alitu : Alito
Alivàra : Ulivo
Alivaràri : Uliveto
Alìvi : Olive
Allagari : Allagare
Allampanatu : Alto, magro e pallido
Allampata : Soprannome in uso a Candidoni
Allampatu : Colpito da un fulmine, rimasto senza parole
Allancallàriu : A gambe per aria, sottosopra
Allanzari : Scaraventare, avventare il cane
Allapparari : Muscoli che si afflosciano
Allapparatu : Floscio, avvizzito
Allardìtta : In piedi
Allargari : Allargare
Allariu : In aria
Allarmari : Allarmare
Allarmi : Allarme
Allascàri : Allontanare, tirare una sberla, allentare, mollare la presa
Allaschiari : Allentare, allargare, allontanare
Allatrarsi : Insudiciarsi
Allattàri : Allattare
Allazzari : Allacciare
Alleggiari : Attenuare, alleviare, alleggerire

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Allegrari : Compiacersi, rallegrare
Allegrizza : Contentezza, gioia
Allestiri : Allestire, sbrigarsi
Allettari : Mettersi a letto per una malattia
Alletticare : Mettersi a letto per una malattia
Alletticatu : Ammalato
Allevitari : Lievitare
Allevitatu : Lievitato
Allibratu : Annotato, preparato, ben vestito, messo in ordine
Alliccari : Leccare
Allicchettari : Vestirsi con cura
Allicchettatu : Elegante, ben vestito
Alliffari : Molare
Alliffatu : Affilato
Alliffaturi : Affilacoltelli, mola per affillare
Allimàri : Limare
Allintrasatta : Improvvisamente, senza preavviso
Allippari : Fare lippi (alghe), intorpidire
Alliratu : Avere sete
Allisciàri : Fare carezze, lisciare una superficie ruvida, pettinarsi, imbellettarsi
Allissari : Incitare il cane
Allitrari : Infangarsi
Allittaratu : Acculturato
Allocari : Sistemare, accasare
Alloggiari : Alloggiare, ospitare
Alloggiu : Alloggio

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Allongari : Allungare, raggiungere un posto
Allongarijari : Cercare di prendere tempo
Allongu : Allungo, vado (andare)
Allordàri : Sporcare
Allòrdu : Che sporco
Alluccàri : Parlare troppo, sbraitare
Alluciri : Fare luce
Allumi : Allume
Allupari : Avvizzito per malattia
Allupàtu : Allupato, senza colore, affamato
Allura : Allora
Allust*r*ari : Illustrare
Allust*r*atu : Illustrato
Alluttari : A lutto, tempo ombroso senza pioggia
Alluttatu : A lutto, tempo ombroso senza pioggia
Almaviva : Cognome presente a Candidoni
Alofiu : Ubriaco, fuori di testa
Aluccà : Eccolo
Alu*r*ocu : Eccolo lì
Alvaro : Cognome presente a Candidoni
Amare*r*i : Cime di rapa
Amaricchje*r*u : Poveretto
Amarice*r*u : Poverino, amarostico
Amarijari : Tendere all'amaro, penare, dispiacersi
Amarijatu : Amareggiato, afflitto
Amarizza : Amarezza, dispiacere
Amaru : Amaro, misero
Amarumia : Povero me

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Amarutia :	Povero te
Amaruvui :	Povero voi
A 'mberza :	All'inverso
Amenta :	Menta
Amitàtu :	Inamidato
Amitu :	Amido
Ammaccari :	Ammaccare
Ammaccatina :	Ammaccatura
Ammaccatu :	Ammaccato
Ammaccu :	A mollo (mettere i legumi a mollo)
Ammagari :	Ammaliare
Ammagatu :	Ammaliato
A mmalagula :	Di traverso in gola
Ammalangianari :	Illividire
Ammalangianatu :	Illividito
Ammalappèna :	A malapena
Ammalari :	Ammalarsi
Ammalatiri :	Ammalarsi
Ammalatu :	Malato
Ammalignari :	Pensare male
Ammammari :	Affezionarsi
Ammancari :	Venire meno
Ammancu :	Perdita
Ammancatura :	Perdita, luna calante
Ammancupari :	Ammalarsi, perdere peso, penare
Ammancupatu :	Ammalato, sofferente
Ammaneratu :	Gentile, educato

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ammanicàri : Mettere il manico ad un oggetto
Ammanicato : Che ha buone amicizie per ottenere un favore, pratico del mestiere
Ammanicaturi : Imbroglione
Ammanicàu : Ha messo il manico
Ammanigghjatu : Avere buone conoscenze per ottenere un favore
Ammantenimentu : Mantenimento, sostegno
Ammanteniri : Mantenere, sostenere
Ammantenuta : Amante, mantenuta
Ammanteràta : Avvolta nel mantello
Ammanu ammanu : Man mano
Ammarazzari : Fare appassire, asciugare
Ammarazzati : Appassiti, asciutti
Amariato : Amareggiato
Ammarruggiari : Mettere il manico ad un attrezzo agricolo
Ammarrunari : Sbagliare, fare le cose a casaccio, mettere il manico ad un attrezzo agricolo
Ammassari : Accatastare
Ammassu : Mucchio, luogo ove si raccolgono prodotti e derivati, deposito
Ammattulari : Avvolgere nella conocchia del fuso, conservare
Ammattunatu : Pavimento
Ammazzarari : Mettere a macerare, mettere in salamoia
Ammazzari : Ammazzare, uccidere
Ammazzottari : Sistemare in mazzetti

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ammazzunari : Mettere all'ingrasso gli animali, imbrogliare
Ammèndula : Mandorla
Ammendulàra : Mandorlo
A mmènti : A memoria
Ammenu : A meno
Ammènzu : Fra, tra, in mezzo
Ammeritari : Meritare
Amminacci : Minacciare
Amminazzari : Minacciare
Amminazzi : Minacce
Ammìndi : Dammene
Ammirari : Ammirare
Ammogghjàmu : Inzuppiamo
Ammogghjari : Intingere
Ammolari : Affilare
Ammo*r*ari : Mettere a mollo
Ammò*r*u : A mollo
Ammucciàri : Nascondere
Ammucciata : Nascosta
A mmucciatè*r*a : A nascondino
Ammùcciu : Nascondo
Ammucciùni : Di nascosto
Ammunti : A monte
Ammunzè*r*u : Ammucchiare
Ammurcari : Perdere l'uso della braccia
Ammurra : A flotta, a gruppo
Ammurrari : Raggruppare senza ordine

(C) ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ammutiri :	Perdere la parola
Ammussari :	Fare il muso, avvicinare al muso un contenitore per bere
Ammussàtu :	Bronciato
Ammussàu :	Fa il broncio
Ammusciàtu :	Moscio, floscio
Ammusculari :	Intristire, pianta che perde improvvisamente fiori o frutti per una malattia
Ammuzzata :	Cottimo
Ammuzzatina :	Comprare in toto ad occhio
Ammuzzu :	Ad occhio e croce
A mori mamma :	Alla rinfusa, alla cieca
Ampena :	Appena
Amprari :	Stendere i panni
Amprati :	Stesi
A munti	A priori
Amùra :	Mora (frutto)
Amùri :	Amore, anziché
Amurijari :	Amoreggiare
A murra :	A gruppo, a flotta
Amurusanza :	Benevolenza
Ancata :	Passo
Anchìja :	Cammina
Ancinu :	Uncino
Ancoji :	Anche oggi
Ànditu:	Impalcatura
Aner*u* :	Anello

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Angarìa :	Angheria
Angarìja :	Amareggiare, penare
Angialu :	Angelo
Angi*r*a :	Anguilla
Angra :	Terreno fortemente umido nei pressi di un fiume
Angule*r*a :	Acquolina in bocca
Angulera :	Mobile ad angolo
Angulija :	Desiderare ardentemente, avere l'acquolina in bocca
Angulijari :	Desiderare, avere l'acquolina in bocca
Animer*a* :	Bottoncino
Animu :	Animo
Anita :	Insieme
Annàca :	Culla
Annacàri :	Cullare
Annacarijari :	Dimenarsi
Annaculijari :	Cullare, perdere tempo
Annamuràì :	Mi sono innamorato
Ammamurari :	Innamorarsi
Annamuratu:	Fidanzato
Annascari :	Sospettare
Annaspaturi :	Aspo
Annerbari :	Terreno abbandonato e ricco di erbe
Annestari :	Innestare
Annestaturi :	Innestatore
Annestu :	Innesto
Annètta :	Pulisce

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Annettàri : Pulire
Annettatina : Leggera pulitura
Annicchiari : Raccontare fandonie
Annigghjari : Annebbiare, annidarsi, avere prole
Annigricari : Annerire
Annimicari : Togliere il saluto
Annocchjari : Adocchiare, intravedere
Annomari : Dare un nome
Annomatu : Assegnato a un nome
Annorbari : Accecare
Annu : Anno, hanno
Annudicari : Mettere a nudo
Annudicatu : Svestito
Annuvulatu : Nuvoloso
Anta : Luogo di lavoro per i contadini
Anticamenti : Anticamente
Antiportu : Antiporta
Antrasatta : Improvvisamente
Antura : Poco fa
Aoji : Oggi
Àpara : Parità
A pecuruni : Ripiegato sulla schiena a 90 gradi, a pecoroni
Apèrta : Aperta
Apèrtu : Aperto
Appagurari : Impaurire
Appalorari : Contratto verbale
Appaloratu : Impegnato sulla parola

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Appàra :	Insieme, a parità
Apparari :	Ripararsi dalla pioggia, pareggiare
Apparàtu :	Paramento, addobbo
Apparaturi :	Artigiano che realizza gli apparati
Appardari :	Appaltare
Appardaturi :	Appaltatore
Appartàri :	Appartare, allontanare, mettere da parte
Apparteniri :	Appartenere
Appartu :	Appalto
Appassionàtu :	Appassionato
Appassulari :	Appassire
Appattari :	Mettersi alla pari
Appatumàri :	Accontentare, offrire del cibo, mangiare un boccone
Appatumatu :	Accontentato
A ppedi :	A piedi
Appedicari :	Appellare
Appendirrobbi :	Attaccapanni, stendino
Appenicchja :	Piccola quantità
Appìcci :	Accendi
Appiccia	Accendi
Appìccica :	Accende, incolla
Appiccicari :	Incollare, accendere
Appiccicàtu :	Acceso, incollato
Appiccicatùri :	Fuscelli o paglia per accendere il fuoco
Appìccicu :	Accendo, incollo
Appiccicusu :	Appiccicoso

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Appilari : Sentire la bocca asciutta
Appilatu : Arso dalla sete
Appizzari : Rimetterci, conficcare
Appojari : Appoggiare
Appojatu : Appoggiato, aiutato, sdraiato per riposare
Apposta : Per dispetto, appositamente
Appostari : Stare nascosto ed attendere l'arrivo di qualcuno, spiare
Appostu : A posto
Appressaffila : In coda indiana, uno dopo l'altro
Appressu : A seguire, nelle vicinanze
Apprezzari : Apprezzare, stimare
Apprèzzu : Apprezzare, stimare
Apprìca : Applica, s' impegna
Appricari : Applicare, impegnarsi
Approfittari : Approfittare
Approntari : Preparare
Appuntijari : Puntellare, appoggiarsi
Appura : Vienire a sapere, appurare
Appurari : Venire a conoscenza
Appuratu : Essere a conoscenza
Apridu : Molliccio
Apriri : Aprire
Arangara : Arancio
Arangu : Arancia
Arangu i terra : Uomo di poco valore
Arangutangu : Soprannome in uso a Candidoni

IO CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Aràtru :	Aratro
Arba :	Alba
Arbijari :	Albeggiare
Arburu :	Albero
Arciprèviti :	Arciprete
Arcivìscuvu :	Arcivescovo
Arcu :	Arco
Arcubalènu :	Arcobaleno
Ardaloru :	Giovedì grasso
Ardica :	Ortica
Ardicari :	Orticare
Ardìtu :	Fungo porcino, spavaldo
Arenga :	Aringa
Arganu :	Argano
Aricca :	Lecca
Ariccari :	Leccare
Aricchi :	Orecchie
Aricchjeri :	Tipo di funghi che crescono sul tronco degli alberi
Ariganeru :	Tipo di basilico a foglie piccole
Arìganu :	Origano
Arirta :	In piedi
A rizza :	Soprannome in uso a Candidoni
Armacera :	Muro di pietra a secco a sostegno di terreno collinare
Armadiu :	Armadio
Armari :	Ordire, amare
Armenio :	Cognome presente a Candidoni

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Armenu : Almeno
Armeri : Armaiolo
Armigera : Muro a secco
Armoniu : Armonium
Arpa : Falce
Arpari : Falciare
Arrada : Raramente
Arradicari : Emettere radici
Arràdiri : Togliere il superfluo delle piantine
Arradu : Di rado, rado
Arradutu : Diradato
Arràffa : Arraffare
Arràggia : Rabbia
Arraggiari : Arrabbiare, arrabbiarsi
Arraggiàtu : Arrabbiato
Arramari : Irrorare il verderame alla vigna
Arramatu : Verderame
Arranca : A stento
Arrancàri : Stentare
Arrància : Arrangia
Arranciatina : Lavoro fatto alla meno peggio
Arranciàri : Arrangiare
Arranciàu : Ha ricavato qualcosa
Arrànciu : Mi accomodo alla meno peggio
Arranciulijari : Raccattare qualcosa, arrangiare alla meglio
Arrapatu : Eccitato
Arrappàri: Grinzare, fare le rughe

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Arrappatu : Pieno di rughe sul volto
Arrapulijari : Rubacchiare
Arrasàri : Rasentare, evitare un pericolo, ripararsi
Arrassu : Lontano da me
Arraχari : Stentare
Arraχuni : A stento, strisciando le gambe
Arregnari : Durare
Arrejari : Reggere, durare
Arrejiri : Reggere, durare
Arrejuta : Rivincita
Arrendiri : Arrendersi
Arresciri : Riuscire
Arresciutu : Riuscito
Arretu / arredu : Dietro
Arribbè*r*a : Allarma
Arribbe*r*ari : Allarmare
Arricchjari : Origliare
Arricogghiri : Ritornare a casa, arrivare in un luogo con ritardo
Arricordari : Ricordare
Arricriari : Calmare, darsi pace, riprendersi
Arricriati : Calmati, datti pace, riprenditi
Arricridiri : Ricredersi
Arricridutu : Pentito, ripensato
Arricriju : Sollievo
Arridiri : Ridere
Arrìffa : Riffa, lotteria
Arringàri : Lanciare un oggetto contro una

©DAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	persona, addossare un peso, portare a mala strada
Arriggettarsi :	Calmarsi
Arrigghjari :	Comportarsi vivacemente
Arrigghju :	Vivacità eccessiva
Arrimazzari :	Abbacchiare
Arrimo*r*ari :	Mettere a mollo
Arringari :	Gettare roba addosso a qualcuno, portare a mala strada
Arripari :	Accostare, conservare
Arripàti :	Riparati, scansati
Arripicchjari :	Raggrinzire
Arripicchjatu :	Aggrinzito, pieno di rughe
Arrisata :	Risata
Arrisi :	Risate
Arrittari :	Erezione del pene
Arrivari :	Arrivare
Arrivàru :	Sono arrivati
Arrivisciri :	Risuscitare, fare giorno
Arrivolari :	Buttare in aria un oggetto
Arrivotari :	Mettere sotto sopra, cambiare le carte in tavola
Arrìzica :	Rischia
Arrizicàri :	Rischiare, farsi coraggio
Arrizzari :	Arricciare, far stridere i denti
Arrizzicannu :	Farsi venire la pelle d'oca (arrizzicannu i carni)
Arrobbàri :	Rubare
Arrocciuliàri :	Arrotolare qualcosa

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Arrocculàri : Rotolare per terra
Arrocculuni : Ruzzoloni
Arronicu : Vino forte e aspro
Arro*r*ari : Danneggiare il filo di una lama
Arrotàri : Molare, circondare
Arrotinu : Arrotino
Arrottari : Accerchiare
Arrotulàri : Arrotolare qualcosa, cadere roteando
Arrozzulari : Rotolare per terra
Arrùggia : Arrugginire
Arruggiari : Arrugginire
Arruggiatu : Arrugginito
Arrumbulàri : Rotolare o confondere con tante parole
Arrumbulijari : Riempire di frottole
Arrùmbulu : Atto di rotolare o confondere con tante parole
Arrùnchja : Fa un lavoro alla meno peggio, raggrinzire
Arrunchjàri : Fare un lavoro alla meno peggio
Arrunchjatu : Rattrappito
Arrunzari : Svolgere un compito alla carlona
Arrussicàri : Diventare rosso in volto per vergogna o timidezza
Arrustìri : Arrostire
Arrustutu : Arrostito
Artaregula : Superbia
Artarinu : Altarino, piccolo altare, inganno
Artàru : Altare
Artetica : Agitazione

(C) GAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Arumari :	Accendere
A runcigghju :	Piegarsi su se stessi, curvi
Aruta :	Cognome presente a Candidoni
Aruttari :	Lottare per gioco, divertimento
Arziculu :	Terreno asciutto
Arzìra :	Ieri sera
Arzu :	Arso
Arzura :	Arsura
A sapìri :	A sapere
Aschja :	Scheggia
Aschijari :	Ridurre in schegge, scheggiare
Aschijatu :	Scheggiato
Ascialari :	Divertirsi
Ascialarsi :	Divertirsi
Asciucapanni :	Struttura in ferro che si poneva a salvaguardia sul braciere
Asciucari :	Asciugare
Asciuttu :	Asciutto
Asparacu :	Asparago
Aspettàri :	Aspettare
Aspèttu :	Aspetto (verbo), aspetto (esteriorità)
Asprignu :	Tendere all'amaro, aspro
Asprijari :	Tendere all'amaro, aspro
Aspru :	Aspro
Asprusu :	Tendere all'amaro, aspro
Assaccari :	Scuotere il sacco per sistemare la roba dentro
Assaccata :	Scossa, scuotere il sacco per sistemare la roba dentro, urto, spavento

©CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Assaccatijari :	Scuotere
Assaccatina :	Scossa, scuotere il sacco per sistemare la roba dentro, urto, spavento
Assajiri :	Lascia perdere
Assapùra :	Assaggiare
Assapuràri :	Atto dell'assaggiare
Assari :	Lasciare
Assartari :	Assaltare
Assartu :	Assalto
Assauni :	In grande quantità
Assecundari :	Assecondare
Assecutari :	Perseguitare
Assembrari :	Assemblare
Assemi :	Insieme
Assennari :	Mettere senno
Assennato :	Giudizioso
Assentari :	Assentarsi
Assenzu :	Aroma, essenza, consenso
Asseriari :	Assennare
Assestu :	Mettere in ordine
Assettàmundi :	Mettiamoci a sedere
Assettari :	Sedersi
Assettàtavi :	Sedete
Assettàti :	Seduti
Assèttati :	Siediti
Assettatu :	Seduto
Assicutari :	Rendersi conto, assicurarsene
Assimigghjàri :	Assomigliare

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Assimìgghju :	Assomiglio
Assincerarsi :	Assicurarsi
Assistìri :	Assistere
Assitatu :	Assetato
Assodari :	Tranquillizzarsi, confermare
Assorviri :	Assolvere
Assuggettàri :	Sottomettere
Assuggettàrsi :	Sottomettersi
Assulatu :	Isolato, esposto al sole
Assulicchjari :	Prendere il sole
Assuppari :	Inzuppare
Assuttigghjari :	Fare sacrifici
Astutàri :	Spegnere
Astutàtu :	Spento
Astùtu :	Spengo, furbo
A tenenti :	Soprannome in uso a Candidoni
Àtindi :	Dateci
Atobussu :	Autobus
A topa :	Soprannome in uso a Candidoni
À*tr*a :	Altra
At*r*i :	Altri
At*r*u :	Altro
Attaccari :	Arrestare, legare
Attaccatina :	Attaccatura
Attacci :	Chiodini per le scarpe
Atterrari :	Sotterrare
Attestari :	Tagliare la cima, mozzare, attestare
Attìa :	A te

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Attillàtu : Attillato
Attimpatu : Terreno scosceso, attempato
Attisari : Tendere le orecchie, prestare attenzione
Attizza : Che attizza il fuoco, incita una discussione
Attizzàri : Attizzare, provocare
Attoccari : Toccare, competere
Attorcigghjari : Attorcigliare
Attornari : Cerchiare, tostare
Att*r*assari : Trasalire, restare indietro
Attrassati : Arretrati
Att*r*oppicari : Inciampare
Attroppicata : Inciampata
Att*r*uppa / a t*r*uppa : A flotta, a gruppo
Att*r*uzzari : Urtare
Attuffari : Inciampare, scontrarsi, urtare
Attuffu : Incontro, urto
Attumari : Coagulare
Attumatu : Coagulato
Attùppa : Turare, chiudere
Atturrari : Tostare
Atturratu : Tostato
Atu : Alto
A ufu : A sbafo
A ùmma a ùmma : In silenzio
A undi : Dove
Avallu : Garanzia
Avantalemmi : Che si auto lode, si vanta

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Avantari :	Vantare
Avant'arredu :	A ritroso
Avantu :	Vanto, orgoglio
Avantèri :	Avantieri
Avanterzira :	Avantieri sera
Avantezza :	Atto del vantarsi, superbia
Avanti :	Davanti, vanti
Avanza :	Vantare credito, procede
Avanzàmu :	Vantiamo credito, procediamo in qualcosa
Avanzàri :	Avanzare, vantare un credito, procedere, rimanenza
Avanzàu :	Avanzo, resto, procedo, rimasto
Avanzi :	Innanzi, rimanenze
Avànzu :	Devo avere, procedo
Avi :	Ha
Avìanu :	Avevano
Avìmu :	Abbiamo
Avarìamu :	Avessimo
Avarìanu :	Avrebbero
Avarìssavu :	Avreste voi
Avarristi :	Avreste tu
Avìmu :	Abbiamo
Avìri :	Avere, possedere, beni immobili
Avìssamu :	Avremmo , dovremmo
Avissavogghia :	In gran quantità
Avìstavu :	Avete avuto
Avìti :	Avete

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Avogghja :	A voglia
Avrancu :	Granchio
Avvrancu :	Prendere qualcosa a pieni mani
Aχχjari :	Trovare, raccogliere
Aχχjatu :	Trovato, raccolto
Azari :	Alzare
Azzarìnu :	Acciarino, triangolo (strumento)
Azzaru :	Acciaio
Azziccari :	Conficcare, indovinare
Azzijari :	Schizzare
Azzinnari :	Accennare, sfiorare, toccare leggermente
Azzippari :	Conficcare
Azzippatu:	Conficcato

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

B

Ba-bau : Voce infantile per indicare il cane
Babbacuccu : Barbagianni, sciocco, mammalucco
Babbalùcciu : Insetto
Babbalutu : Personaggio fiabesco
Babbasumi : Sciocco, bonaccione
Babbau : Personaggio fiabesco
Babbàzzu : Sciocco
Babbèu : Sciocco
Babbijàri : Agire da sciocco, scherzare
Babbijata : Presa in giro, scherzo
Bàbbu : Scemo, stupido, sciocco
Baccalà : Merluzzo, uomo stupido
Baccalaru : Uomo stupido
Baccanu : Baccano
Bacchetta : Bastone, verga
Bacchettuni : Fannullone, spilungone
Bacuccatu : Incappucciato, ben protetto dal freddo
Bacùccu : Bacucco, cappuccio, stupido, decrepito, sciocco
Badari : Badare, prestare attenzione
Badia : Contrada agricola nei dintorni del comune di Candidoni
Baffu : Baffi
Baffuni : Soprannome in uso a Candidoni
Baffutu : Che porta i baffi
Bagagliaru : Bagagliaio
Bagagliu : Bagaglio

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Bagascia : Malafemmina, buttana
Bagatteru : Fagottino
Baggianu : Vanitoso
Baggiurra : Abat-jour
Bagnera : Bacinella
Bagnu : Bagno
Bajari : Abbaiare
Balata : Lastra di pietra / marmo a base dei balconi
Balici : Valigia
Balla : Balla di fieno
Ballari : Ballare
Ballarijari : Tremolare, vacillare
Ballaturi : Pianerottolo, mastro da ballo
Bambara (a) : A vanvera, a caso
Bambula : Bambola
Bambulotto : Bambolotto
Bambulutu : Stordito
Bananara : Banano
Banchitta : Banco del calzolaio
Bàncu : Banco
Bancùni : Bancone
Bandera : Bandiera
Bandista : Componente della banda musicale
Bandìja o vandija : Fare il bando
Bandituri : Banditore
Bàndu : Bando, avviso pubblico a voce
Baraunda : Chiasso, confusione

ICLAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Baraundari :	Creare disordine, chiasso
Baraundaru :	Colui che è causa di confusione, baraonda
Barbalace :	Cognome presente a Candidoni
Barbarozzu :	Mento
Barbaru :	Barbaro, rozzo, crudele
Barbate*r*i :	Piantine di vite
Barbettari :	Balbettare
Barcunata :	Balconata, veranda
Barcùni :	Balcone, grossa barca
Barda :	Basto
Bardacchinu :	Baldacchino
Bardàri :	Bardare, mettere il basto
Bardatura :	Addobbi del cavallo
Barelleri :	Barelliere
Barilla :	Soprannome in uso a Candidoni
Barliri :	Barile
Ba*r*ottula :	Donnola
Barracca :	Baracca
Barri :	Bar
Barriola :	Berretto
Barritta :	Berretto
Barru :	Bar
Baruni :	Barone, località agricola nel comune di Candidoni
Barva :	Barba, mento
Barvarozzu :	Mento
Barvasanu :	Toponimo in Candidoni

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Barveri :	Barbiere
Barvutu :	Che ha la barba
Barzamu :	Balsamo
Basamanu :	Baciamano, servile
Basari :	Baciare
Basamentu :	Fondamento
Basilicò :	Basilico
Bassetti :	Basette
Bassu :	Locale in basso, sottoscala
Bastàrdu :	Bastardo
Bastarduni :	Ficodindia
Bastasu :	Bastardo, facchino, villano, zotico
Bastivuli :	Sufficiente
Battagghja :	Battaglia
Battagghjeru :	Battagliero, insistente
Battagghju :	Batacchio di campana
Battaru :	Fiammifero
Battesimu :	Battesimo
Battezzu :	Battesimo
Batticudetta :	Uccello della famiglia delle cincie
Battimuru :	Gioco di bimbi che si fa con monete lanciate contro il muro
Battiscupa :	Battiscopa
Basula :	Lastra in pietra usata per la pavimentazione stradale
Bàulu :	Baule
Bavaglinu :	Bavaglino
Bàvaru :	Bavero

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Bazzicari :	Frequentare
Bbasata :	Baciata
Bbasu :	Bacio
Bboli (chi) :	Vuole (che vuole)
Bboliri :	Volere
Bboluni :	In un volo, veloce
Beccaccia :	Beccaccia
Beccamortu :	Becchino
Beccari :	Beccare, cogliere sul fatto
Bèccu :	Becco, maschio della capra, cornuto
Bellissimo :	Cognome presente a Candidoni
Benadìca :	Benedica (in senso di meraviglia)
Benadiciri :	Benedire
Benedicituri :	Colui che benedice
Benedìtta :	Benedetta
Benedìttu :	Benedetto
Benedizzioni :	Benedizione
Beniamina :	Cognome presente a Candidoni
Benimeu :	Bene mio
Bè*r*a :	Bella
Bergamottara :	Bergamotto
Bergamottu :	Bergamotto
Bericcchja :	Carina
Berizza :	Bellezza
Bernòcculu :	Bernoccolo
Bè*r*u :	Bello
Biasi :	Biagio
Biava :	Biada

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Bibbarò :	Ciuccetto, biberon
Bicchèri :	Bicchiere
Biccherìja :	Che beve
Biccherijata :	Bevuta tra amici
Biccherìnu :	Bicchierino da liquore e/o di liquore
Biduni :	Bidone
Bìfaru :	Fico che matura due volte
Bifurcu :	Bifolco
Bigliettu :	Biglietto
Bigodinu :	Bigodino
Bigottu :	Bigotto
Bili :	Bile
Bìlicu :	Basculla, bilancia
Billi-balli :	Sciocchezze, fandonie
Binòculu :	Binocolo
Birbànti :	Birbante
Birbantuni :	Furbo
Birbuni :	Birbone
Bircuni :	Briccone
Biscottu :	Biscotto, pane tostato
Bisestu :	Grande, grosso, negativo, bisestile
Bisògnu :	Necessità
Bisognùsu :	Bisognoso
Bissinisi :	Business
Bivèri :	Abbeveratoio
Biviu :	Bivio
Boccula :	Boccoli
Bombici :	Baco da seta

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Bombine*r*u :	Bambinello (Gesù)
Bombinu :	Bambinello (Gesù)
Bombinuzzu :	Bambinello (Gesù)
Bomboliri :	A simpatia, benevolmente
Bombolutu :	Preso in simpatia
Bona :	Buona
Bonafide :	In fiducia, buona fede
Bonànima :	Buonanima
Bonànnu :	Buon anno
Bonarrigo :	Cognome presente a Candidoni
Bonazzo / a	Uomo o donna sessualmente piacente
Bonsignuri :	Monsignore
Bontatusu :	Indulgente, caritatevole
Bonu :	Buono
Bordari :	Orlare
Bordu :	Bordo, orlo, estremità
Borriusu :	Borioso
Botta :	Botta, colpo
Bottazzu :	Fico non maturo
Bottijàri :	Bussare o colpire leggermente
Bottijatu :	Colpito, aver preso botte, martellato
Bracalà :	Fessacchiotto, trasandato
Bracalemmi :	Trasandato, sciocco
Bracatura :	Inforcatura dei pantaloni o delle redini del cavallo
Brachi :	Pantaloni
Braχatu :	Roco

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Braχu :	Raucedine
Bresta :	Fango e paglia impastati come grossi mattoni usati per la costruzione delle casa
Bricciu :	Briccio, ghiaia, puddinghe
Briccuni :	Briccone
Bricichètta :	Bicicletta
Bricichettaru :	Che vende o aggiusta biciclette
Brigadèri :	Brigadiere
Brigànti :	Brigante
Brigghja :	Redini
Brigghju :	Birillo, qualcosa che sta tra i piedi ostacolando i movimenti, di marito che non serve a nulla
Brilloccu :	Ciondolo di collana
Brindàri :	Brindare
Brisci :	Albeggia
Briscula :	Schiaffone, bastonata, un malore improvviso, briscola
Brocca :	Forchetta
Broccata :	Forchettata
Brodagghja :	Brodaglia
Brodata :	Brodaglia
Bròdu :	Brodo
Brogna :	Muso del maiale
Brufalu :	Pustola
Brusciuri :	Bruciore
Bruttizza :	Bruttezza
Brùttu :	Brutto

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Bruvera : Erica, bruviera
Buatta : Contenitore di latta
Bucàtu : Avvocato, forato
Buccàcciu : Vasetto di vetro
Buccagghju : Museruola
Buccetta : Bottiglia
Buccula : Boccoli, anello
Bucculàru : Sotto mento, guanciale
Bucu : Buco
Bùffa : Rospo
Buffè : Credenza
Buffetta : Tavolino da pranzo
Buffettuni : Schiaffo
Buffijari : Protestare con piccoli soffi, pestare qualcuno
Buggia o sacchetta : Tasca
Bulla : Bolla
Bullari : Bollare
Bullatu : Bollato
Bulletta : Bolletta
Bullitu : Bollito
Bulluni : Bullone
Bumba : Bomba
Bumbardàri : Bombardare
Bumbardìnu : Bombardino, strumento musicale
Bumbaru : Che fabbrica o fa scoppiare le bombe
Bumbijari : Bombardare

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Bumbù : Dare l'acqua da bere ai bambini
Bùmbula : Bombola, brocca di creta
Bumbuluni . Brocca di grandi dimensioni
Bundànza : Abbondanza
Burdellàru : Persona chiassosa, che mette zizzanie
Burdellu : Chiasso, bordello
Burràccia : Borraccia
Burre*r*u : Borrello: antica città, ora toponimo di località campestre ricadente nel comune di Candidoni (allora casale di Borrello) e sede estiva di Ruggero il Normanno, distrutta completamente dal terremoto del 1783
Burza : Borsa
Buscari : Prendere botte, procurasi da mangiare o guadagnare qualcosa
Bussari : Bussare
Bussula : Porta delle stanze
Buttazze*r*u : Soprannome in uso a Candidoni
Buttìgghja : Bottiglia
Buttigghjuni : Bottiglione
Buttunera : Chiusura con bottoni
Buttùni : Bottone
Buzzarru : Cafone
Buzzunetto : Pentolone
Buzzuni : Ripiegato su se stesso
Buzzurru : Rozzo

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

C

Cacacicca : Persona non credibile, inaffidabile
Cacacicca : Soprannome in uso a Candidoni
Cacabrunu : Soprannome in uso a Candidoni
Cacagghja : Balbetta, balbuziente
Cacalicani : In fretta e furia
Cacarera : Diarrea, paura
Cacari : Evacuare, cagare
Cacarìja : Che svolge un lavoro a caso senza terminarlo mentre ne fa altri
Cacaròcciulu : Sterco della capra e pecora
Cacaruni : Pauroso, vile
Cacarusu : Pauroso, vile
Cacasèntari : Lombrico
Cacasicca : Avaro
Cacata : Cagata, lavoro fatto male, ragazzina
Cacaticchiu : Intromettersi in una discussione senza alcun titolo
Cacatina : Piccola quantità di cibo o altro
Cacatu : Bambino, persona di poco conto, che ha cagato
Cacaturi : Orinale
Cacazza : Paura
Cacazzaru : Che non mantiene il segreto, pettegolo
Caccamu : Contenitore per riscaldare il latte
Cacchi : Voce infantile per indicare sporcizia
Cacciaocchi : Essere in perenne lite, competere
Càcciari : Mandare via, togliere

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Caccìari :	Cacciare
Cacciatini :	Indumenti non più in uso
Cacciatore :	Cognome presente a Candidoni
Cacciàtu :	Cacciato, mandato via in malo modo
Cacciaturi :	Cacciatore
Caccijari :	Andare a caccia, andare in cerca, osservare le ragazze per scegliere la fidanzata
Cachì :	Caco
Cachìara :	Pianta del caco
Caci :	Calce, calci
Caciara :	Chiasso, baccano
Cacica :	Persona che parla ma non è buona a nulla
Cacici :	Occhi cisposi
Cacìna :	Detriti di muri scrostati dall'intonaco, calcinacci
Cacinàzzi :	Detriti di muri scrostati dall'intonaco, calcinacci
Caciòffulu :	Carciofo, stupido
Cacummarara :	Corbezzolo pianta
Cacùmmaru :	Corbezzolo
Cadda :	Pestare qualcuno, calda
Caddara :	Caldaia
Caddijari :	Riscaldare, prendere a botte
Caddu :	Caldo
Càdiri :	Cadere
Cadìstavu :	Siete caduti

(c) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Caditina :	Caduta
Cadìu :	E' caduto
Cafarija :	Croccante, tarla, russare
Cafarijatu :	Bucherellato dalle tarme
Càfaru :	Oggetto vuoto, cartilagine
Cafàssu :	Disastro, confusione
Cafè :	Caffè
Caffettèra :	Caffettiera
Cafisu :	Cafisso,misura di capacità per l'olio
Cafulijari :	Rosicchiare
Cafuni :	Cafone, burrone
Cagghju :	Sottintende: eh che cazzo!, caglio
Càggia :	Gabbia
Caggiunari :	Causare
Caggiuni :	Scusa, causa, occasione
Cagna (a) :	Soprannome in uso a Candidoni
Cagnara :	Chiasso, gente allegra
Caia o caja :	Piaga
Caìnu :	Traditore, crudele
Calabrisi :	Calabrese
Calai :	Sono sceso
Calamandrùni :	Persona alta e stupida
Calamaru :	Calamaro, calamaio, stupido
Calamu :	Filo di scarto nella lavorazione della seta
Calandàriu :	Calendario
Calandreri :	Specie di sandali, calzatura dello zampognaro con legacci

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	legati alla gamba, ranocchie
Calandr*er*u :	Rana (vedi grofacu)
Calàndr*i* :	Calzatura dello zampognaro con legacci legati alla gamba
Calari :	Scendere
Calascindi :	Saliscendi per la porta
Calata :	Discesa
Calatindi :	Scendi
Calate*r*a :	Piccola discesa
Calat*r*u :	Erosione prodotta dalle acque
Calatu :	Sceso
Calatura :	Somiglianza
Calaturi :	Companatico
Calia :	Ceci abbrustoliti e salati
Caliaru :	Colui che produce e/o vende calia
Calìja :	Essicca al sole
Calijàri :	Essiccare al sole
Calijàti :	Essiccati al sole
Calimera :	Cognome presente a Candidoni
Calimerotu :	Soprannome in uso a Candidoni
Calipini :	Raccontare frottole o penitenze, discorsi noiosi
Calipsu :	Eucalipto
Calivìu :	Sentiero, viottolo
Callà :	Cognome presente a Candidoni
Calu :	Scendo, abbassamento
Calura :	Afa, calore
Calzone :	Cognome presente a Candidoni

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cama :	Vampata, calore
Cambiali :	Cambiale
Cambriccu :	Pezzo di tela, spesso usata per scrivere preghiere o racconti religiosi e conservata nel seno
Camella :	Bicchiere di latta
Caminari :	Camminare
Caminata :	Passeggiata
Caminu :	Cammino
Camiu :	Camion
Càmmara :	Camera
Cammarari :	Peccare mangiando carne e derivati o dolci durante la quaresima
Cammareri :	Cameriere
Cammaru :	Peccare mangiando carne e derivati o dolci durante la quaresima
Càmmici :	Càmice
Cammìsa :	Camicia
Cammisa i notti :	Camicia da notte
Camosciu :	Camoscio
Campa :	Larva della Cavolaia
Campanàru :	Campanile
Campaneru :	Campanello
Campani :	Campane
Campanijari :	Suonare le campane
Campari :	Campare, vivere
Campia :	Estensione di terreni
Campisi :	Cognome presente a Candidoni
Campu :	Campo

(C)CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Campulijari :	Tirare avanti a giornata
Campura :	Canfora
Campusantèri :	Becchino
Campusàntu :	Cimitero
Camuffu :	Foulard
Càmula :	Nebbia, caligine
Camumì*r*a :	Camomilla
Camùrra :	Camorra, chiasso
Camurrìa :	Azione da camorristi, chiasso
Canaletta :	Grondaia
Canàta :	Cognata
Canàtata :	Tua cognata
Canàtu :	Cognato
Canàtuma :	Mio cognato
Canàtusa :	Suo cognato
Cancarèna :	Cancrena
Càncaru :	Cancro
Cancellàri :	Cancellare
Cancellèri :	Cancelliere
Cance*r*ata :	Chiusura, recinto
Cancè*r*u :	Cancello
Candaliarsi :	Perdere tempo
Candìla :	Candela
Candilaru :	Che fa o vende candele, candeliere
Candilèri :	Candeliere
Candilìja :	Perdere tempo
Candilijari:	Perdere tempo

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Candilora :	Candelora
Canduri :	Candore
Caneva :	Soprannome in uso a Candidoni
Cangiari :	Cambiare
Càngitu :	Scambio
Cangiu :	Cambio
Càni :	Cane
Canìgghja :	Crùsca
Canigghjòla :	Forfora
Canna :	Canna, tubo
Cannali :	Fontana. Rubinetto, perdita dal tetto
Cannarini :	Gola
Cannaròzza :	Tipo di pasta, gola
Cannaròzzu :	Gola
Cannàta :	Colpo di canna, Boccale
Cannatà :	Cognome presente a Candidoni
Cannist*r*a :	Canestro
Cannistra*r*u :	Chi fa o vende canestri
Cannìtu :	Canneto
Cannìzza :	Contenitore di lamelle di canne intrecciate
Cannizzata :	Recinto costruito con canne
Cannizzolu :	Canna sottile
Cannolu :	Fontana, piccolo pezzo di canna forato
Cannunàta :	Colpo di cannone
Cannuni :	Cannone
Canonicu :	Canonico

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cantari : Cantare
Càntaru : Vaso per evacuazione intestinale
Cantàru : Hanno cantato, hanno spifferarto
Cantaturi : Cantante, corista
Canteri : Cantiere
Cantijari : Scansare
Cantina : Cantina
Cantineri : Oste
Cantu : Canto, luogo appartato
Cantunata : In un angolo, prendere una delusione
Cantunèra : Pietra lunga e grossa per essere posta agli angoli delle case, pietra miliare
Cantuneri : Cantoniere
Cantùni : Angolo tra due muri o di piazza o via
Canuscenza : Conoscenza
Canusciari : Conoscere
Canuscìri : Conoscere
Canusciùtu : Conosciuto
Canzìari : Allontanare, spostare
Canzùni : Canzone
Capace*r*u : Che è in grado di fare, anche se non alla meglio
Capaci : Capace
Capacitari : Darsi pace, convincersi, farsene una ragione
Capicò*r*u : Capicollo
Capillera : Chioma
Capi*r*aru : Ambulante che barattava i

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	capelli con oggetti
Capìri :	Capelli
Capiscìmmu :	Abbiamo capito
Capiscìmu :	Capiamo
Capisciri :	Capire
Capiscìru :	Hanno capito
Capiscìstavu :	Avete capito
Capiscìsti :	Hai capito
Capitali :	Capitale
Capitàri :	Capitare
Capitau :	E' successo
Capituni :	Capitone
Capìzza :	Cavezza
Capizzu :	Capezzale, capo di corda
Capizzuni :	Capo banda
Càppa :	Bruco di Cavolaia
Càppari ! :	Esclamazione di meraviglia
Capparinata :	Voce usata dalle donne per non dire : a cazzo
Càpparu :	Cappero
Cappella :	Toponimo in Candidoni
Cappèru :	Cappello
Cappòttu :	Cappotto
Cappucciu :	Cappuccio, verza
Cappuni :	Cappone
Capria :	Cognome presente a Candidoni
Capubastuni :	Boss
Capubriscula :	Boss

ICLAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Capudànnu :	Capodanno
Capugattu :	Pertosse
Capuralatu :	Caporalato
Capurali :	Caporale
Capusquat*r*a :	Caposquadra
Caraci :	Fessura nel muro per inserirvi un perno
Carbineri :	Carabiniere
Carbone :	Cognome presente a Candidoni
Càrca :	Calca, ressa
Carcagnata :	Colpo di calcagno
Carcàgnu :	Calcagno
Carcàra :	Fornace per calce, cava di calce
Carcaràzza :	Gaza
Carcàri :	Premere qualcosa con il piede, fornace per calce, cava di calce
Carcarìja :	Voce della gallina
Carcarijari :	Atto del vociare della gallina
Carcarotu :	Operaio di fornace
Carcatèrra :	Contadino
Carcatina :	Premere qualcosa con il piede
Carcatu :	Fitto, pigiato
Carcerari :	Carcerare
Carceratu :	Carcerato
Carchi :	Qualche
Carchidunu :	Qualcuno
Carciarèri :	Carceriere
Carciaru :	Carcere

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Carcioffulara :	Pianta di carciofo
Carcioffulu :	Carciofo
Carculari :	Calcolare
Carcunu :	Qualcuno
Cardì*r*u :	Cardillo (uccellino), lucchetto
Cardinàli :	Cardinale
Càrdu :	Attrezzo per cardare la lana
Carduni :	Cardo
Caria :	Località nel comune di Candidoni
Cariàtu :	Cariato
Carìci :	Carucola
Cariòla :	Carretto con una sola ruota
Ca*r*ipu :	Pezza per pulire il forno, lordone
Caristìa :	Carestia
Caritati :	Carità
Carizza :	Carezza
Càrma :	Calma
Carmari :	Calmare
Carmezza :	Calma
Carmu :	Calmo
Carnalevàri :	Carnevale
Carnasumi :	Carnagione
Carnevalata :	Figuraccia, pagliacciata
Carni :	Carne
Carògna **:**	Carogna, animale morto
Carràcchju :	Caratello di legno
Carrate*r*a :	Sopranome in uso a Candidoni
Carratè*r*u :	Caratello

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Carrèra :	Carriera, precipizio, viottolo
Carrètta :	Carriola
Carretteri :	Carrettiere
Carricari :	Caricare
Carricatu :	Caricato
Carricatùra :	Caricamento, uomo deforme, caricatura
Carricu :	Carico
Carrijàri :	Trasportare
Carrijàta :	Trasportata
Carrozzijari :	Scarrozzare
Carrozzìnu :	Carrozzino
Càrru :	Carro
Carta bullàta :	Carta bollata
Cartapìsta :	Cartapesta
Cartavit*r*ata :	Carta vetrata
Càrti :	Carte
Cartòcciu :	Cartoccio
Cartuccèra :	Cartucciera
Cartucci :	Cartucce
Cartulìna :	Cartolina
Cartùna :	Cartoni
Cartuni :	Cartone
Caru :	Caro
Ca*r*u :	Callo
Caru meu :	Caro mio
Carùsa :	Tosatura
Carusari :	Tosare

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Carusè*r*u :	Salvadanaio
Ca*r*usu :	Croccante, calloso
Carvariu :	Calvario
Carvunaru :	Carbonaio
Carvùnchju :	Foruncolo, carbonchio
Carvunèra :	Catasta di legna per la produzione del carbone
Carvùni :	Carbone
Casacca :	Giacca, soprannome usato a Candidoni
Casàcciu :	Casaccio, senza meta, a caso
Casalinu :	Ruderi di casa
Casaloru :	Fatto in casa
Cascètta :	Cassetta di legno
Cascettaru :	Pettegolo
Cascettuni :	Pettegolo
Cascia :	Cassa, baule
Casciabancu :	Cassapanca, catorcio
Cascjùna :	Grossa cassa
Casculari :	Cadere dei fiori e dei frutti per malattia o eccesso
Casculijari :	Piangere addosso, fare il malocchio
Case*r*a :	Casetta per ricovero in campagna
Casi novi :	Toponimo in Candidoni
Casìnu :	Bordello, chiasso, confusione
Cassalòra :	Pentola
Cassalorè*r*u :	Pentolino
Cassarijari :	Sciupare, sprecare
Cassiaru :	Acacia
Castanitu :	Castagneto

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Castanitu : Località nel comune di Candidoni
Caste*r*u : Castello
Cast*r*atu : Animale castrato
Càsu : Cacio, caso, fato
Casu mai : Caso mai, nell'eventualità
Casùpula : Casa piccola e modesta
Catacumbi : Catacombe
Catafarcu : Catafalco
Catafasciu : Rovina
Catalanisa : Soprannome in uso a Candidoni
Catalano : Cognome presente a Candidoni
Catamisi : I giorni che vanno dal 13 al 24 dicembre
Catanonnu : Vecchio
Catanzàru : Catanzaro
Catarchiu : Vecchio
Catarinè*r*a : Maggiolino (insetto)
Catarrattu : Botola
Catàrru : Catarro
Catàstu : Catasto
Cataχiu : Soprannome in uso a Candidoni
Caterva : Moltitudine
Catètari : Catetere
Catìna : Catena
Catòju : Locale interrato o seminterrato
Catorciu: Vecchio
Cat*r*àmi : Catrame
Cat*r*amàtu : Cosparso di catrame

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cat*r*ìca :	Imbroglio, trappola
Càttaru :	Caduti, sono caduti
Catti :	Cadde
Cattivu :	Vedovo, cattivo
Càtu :	Secchio
Catubu :	Locale interrato o seminterrato
Cauci :	Calce
Caulina :	Cavolina
Caulu :	Cavolo
Cavallari :	Cognome presente a Candidoni
Cavallaro :	Cognome presente a Candidoni
Cava*r*èttu :	Ponteggio
Cava*r*ijari :	Giocare animosamente
Cavà*r*u :	Cavallo
Cavarcatùra :	Cavalcatura
Cavatè*r*i :	Pasta a forma di conchigletta
Cavètta :	Gavetta
Cavulìna :	Pianta del cavolo da trapiantare
Cavàri :	Cavare
Cavigghja :	Caviglia
Càvulu :	Cavolo
Cazàri :	Indossare le scarpe
Cazascarpi :	Calzascarpe
Cazètta :	Calzetta
Cazètti :	Calzette
Cazi :	Pantaloni
Cazicalati :	Trasandato, condiscendente con tutti
Cazùni :	Calzoni

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cazzalora :	Eh che cazzo!
Cazzìjari :	Rimproverare
Cazzijàta :	Rimprovero, ramanzina
Cazzitumbulu :	Capitombolo
Cazzolijari :	Molestare
Cazzottijàri :	Dare cazzotti
Cazzòttu :	Pugno
Cazzu :	Cazzo
Cazzunaggini :	Stupidaggine
Cazzuneria :	Stupidità
Cazzùni :	Cazzone, scemo
Cca :	Qua
Cca bbasciu :	Quaggiù
Cca ffora :	Qui fuori
Cca ìntra :	Qui dentro
Ccàni :	Qui
Cca ssùpa :	Qui sopra
Cca ssutta :	Qui sotto
Cc' ezzaru :	Gli hanno dato
Cchìassai :	Di più
Cchjètta :	Asola, ferita profonda
Cchjù :	Più
Cchiùmegghju :	Meglio
Cchjùni :	Più
Cchiùttostu :	Piuttosto
Cciampa :	Ferro di cavallo
Cciàppa :	Pezzo di mattone, radice, puntina per le scarpe

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ccicculata :	Cioccolata
Ccicculatera :	Pentolino
Ccìppu :	Ceppo
Ccìttu :	Zitto
Ccuppagghju :	Coperchio
Ccussì :	Così
Cediri :	Cedere
Celu :	Cielo
Censu :	Censo, canone
Centìlit*r*u :	Centìlitro
Centìmit*r*u :	Centimetro
Centinaru :	Centinaio
Cent*r*inu :	Centrino
Cent*r*u :	Centro
Cèntu :	Cento
Centupèdi :	Centopiedi, millepiedi, parte della trippa dei ruminanti
Cenzu :	Vincenzo, censo
Ceram*e*ra :	Zampogna
Ceram*e*ràru :	Suonatore di zampogna
Ceram*e*raru :	Soprannome in uso a Candidoni
Ceram*i*ra :	Tegola
Cerasàra :	Pianta di ciliegie
Cerasàri :	Piantaggioni di ciliegi
Ceràsi :	Ciliegia
Cerasolu :	Vino di color ciliegia
Cerasu :	Ciliegia
Cerav*e*ru :	Cervello

(c) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cerca : Elemosina, questua
Cercari : Cercare, chiedere
Cernigghju : Setaccio
Cernìri : Setacciare
Cernuta : Cernita
Cerru : Ciocca di capelli
Certu : Certo, sicuro
Certuni : Alcuni
Ceru i timpa : Soprannome in uso a Candidoni
Cèrvu : Cervo
Cerza : Quercia
Cesàru : Cesareo, parto cesareo
Cèssu : Cesso
Ceuzu : Gelso
Cezu : Gelso
Chiàcchiara : Chiacchiera, dire cose per scherzo
Chjacchjàrìja : Chiacchierare
Chiacchiarijàri : Scherzare, fare chiacchiere
Chjacchjàrijàtu : Chiacchierato, che gli sparlano dietro
Chiacchjàruni : Uno che dice frottole o parla molto
Chiaccu : Cappio
Chiachiellu : Uomo di poco conto
Chiaga : Piaga
Chiamari : Chiamare
Chjàna : Pialla del falegname; che è piana non collinosa, piana

Chiana (a) : Piana di Gioia Tauro

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Chianari :	Piallare
Chianotu :	Abitante della Piana di Gioia Tauro
Chianozzu :	Pialla
Chjanta :	Pianta
Chjantari :	Piantare una pianta, lasciare repentinamente una persona
Chjantatu :	Piantato, lasciato in asso
Chjantaturi :	Attrezzo di legno usato per fare piccoli fori nel terreno per inserire le piantine
Chianti :	Piante, pianti
Chjantimi :	Piantine
Chjàntu :	Pianto, piantare
Chiànu :	Pianeggiante, piano
Chianùra :	Pianura
Chiapparu :	Cappero
Chiarìa :	Comincia a fare luce, alba
Chiatta /u (a/u) :	Soprannome in uso a Candidoni
Chiattu :	Piatto
Chiàssu :	Chiasso
Chiavàri :	Chiavare
Chjavatùra :	Serratura
Chiàvi :	Chiave
Chjavìnu :	Chiave sottile
Chiàzza :	Piazza, macchia, unto
Chiazzetta :	Piazzetta
Chjcari :	Arrivare, raggiungere
Chjcàu :	E' arrivato

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Chìccara : Chicchera, ciotola
Chiangiuta : Ha pianto, invidiata
Chiantu : Pianto
Chiesa Vecchia : Toponimo in Candidoni
Chìmmu : Che possa succedere
Chindamo : Cognome presente a Candidoni
Chjna : Piena
Chjnu : Pieno
Chiòchiaru : Mettersi al centro dell'attenzione
Chioppi : Piovve
Chiovana : Piovana, acqua piovana
Chiovi : Piove
Chiovìa : Pioveva
Chioviri : Piovere
Chiovìu : E' piovuto
Chiovu : Chiodo
Chiovulijari : Piovigginare
Chiovuta : Piovuta
Chjppu : Pancia prominente
Chippuni : Busto da donna, grosso ventre
Chi*r*u : Quello
Chissu : Quello
Chissu*r*ocu : Quello lì
Chistu : Questo
Chistuccà : Questo qua
Chiudi : Chiudi
Chiudiri : Chiudere
Chiudisti : Hai chiuso

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Chiumbaloru :	Soprannome in uso a Candidoni
Chiumbari	Zittire, arrivare improvvisamente, piombare
Chiùmbati :	Non parlare, mantieni il segreto
Chiumbàti :	Fai silenzio, mantieni il segreto
Chjumbàu :	E' piombato, s' è azzittito, improvvisamente arrivato
Chiumbinu :	Secchione, studioso
Chiumbu :	Piombo, sto zitto
Chiumpìri :	Finire, compiere
Chiumpìu :	Ha compiuto
Chjùmpu :	Finisco
Chiumputu :	Finito
Chjuppu :	Pioppo
Chiusa (a) :	Agro in Candidoni
Chiusu :	Chiuso
Chiuttostu :	Anziché
Chiusura :	Chiusura, recinto, cerniera
Ciafagghjuni :	Imbroglione
Ciancianeri :	Finimenti della bardatura dei cavalli, pendoli di collane, cose inutili
Ciangi – ciangi :	Soprannome in uso a Candidoni
Ciangiri :	Piangere
Ciangiru :	Hanno pianto
Ciangistavu :	Avete Pianto
Ciangìsti :	Hai pianto
Ciangiu :	Piango
Ciangìu :	Ha pianto
Ciangiulinu :	Piagnucoloso, che si lamenta

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ciangiuta : Pianto
Ciangiutu : Invidiato, adocchiato
Ciappa : Pietra per lastricare le strade
Ciaramida o ceramida: Coppo per il tetto delle case
Ciaurer*u* : Capretto da latte
Ciàvula : Ciaola – Cornacchia, persona che parla molto
Cica : Piccola cosa
Cica-cica Soprannome in uso a Candidoni
Cicari : Masticare tabacco
Cicca : Piccola cosa, mozzicone di sigaretta, diminutivo di Francesca
Ciccarelli : Cognome presente a Candidoni
Cicchettu : Paternale
Cìccu : Diminutivo di Francesco
Cicculatera : Pentolino
Cicèrculu : Cicerchia
Ciciari : Ceci
Ciciaret*a* : Pesciolini
Ciciaret*u* : Cultivar di olivo
Cicì : Pisellino nei bambini
Ciciu : Organo genitale femminile
Cicòra : Cicoria
Cifeca : Bevanda cattiva, ciofeca
Cignali : Cinghiale
Cilari : Rotolare
Cima : Vetta, punta delle piante
Cimagghja : Le cime delle piante o verdure
Cimaloru : Frutto che nasce in cima alle piante

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cimentu :	Cemento
Cimi :	Cime di zucca
Cìmici :	Cimice
Cimiciusu :	Pieno di cimici, avaro, taccagno, noioso
Ciminera :	Cappa, fumaiolo
Cimèntu :	Cemento
Cimùsa :	Cimosa
Cinànca :	Persona che cammina male, claudicante
Cinchina :	Cinquina
Cincu :	Cinque
Cinculiri :	Schiaffo
Cinculiri :	Soprannome in uso a Candidoni
Cinesa :	Carbonella
Cinesu :	Soprannome in uso a Candidoni
Cingri*r*a :	Indica un ragazzino magro e scuro
Cìnnari :	Cenere
Cinnaràru :	Luogo dove si deposita la cenere
Ciolla :	Organo sessuale maschile e femminle, donna sudicia
Ciotula :	Ciotola
Cippu :	Ceppo
Cìpia :	Cipria
Cipù*r*a :	Cipolla
Cipuragghji :	Soprannome in uso a Candidoni
Cipu*r*azza :	Soprannome in uso a Candidoni
Cipu*r*etta :	Germoglio di cipolla
Cipu*r*ina :	Piantina di cipolla

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cìra :	Cera
Ciralàcca :	Ceralacca
Cìrcu :	Cerchio, circo, circolo
Circuna :	Cerchioni
Cirimòni :	Cerimonie
Cirimoniusu :	Cerimonioso, timido
Cirinèu :	Cireneo
Cirive*r*u :	Cervello
Cirma :	Sacco per la farina
Cirmonia :	Cerimonia
Cirogenu :	Candela
Cìrru :	Fascetta, pendente di stoffa, riccio di capelli
C'issi :	Gli ho detto
Cìsta :	Cesta
Cistè*r*a :	Cestino
Cit*r*atu :	Citrato
Cit*r*olara :	Pianta di cetriolo
Cit*r*olu :	Cetriolo
Cit*r*oluni :	Fessacchiotto
Cit*r*u :	Cedro
Cittari :	Zittire
Cittu :	Zitto
Citulijari :	Pettegolare, pigolare
Citùsa :	Che sa di aceto, acetosella
Citusè*r*a :	Acetosella
Ciuccignu :	Asinino, cazzu ciuccignu: grosso pene
Ciùcciu :	Asino

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ciuciulijari : Parlottare a bassa voce
Ciuffu : Ciuffo
Ciuncàri : Far male, farsi male, azzopparsi
Ciuncau : S' è fatto male, azzoppato
Ciùncu : Zoppo
Ciurma : Sacchetto contenente biancheria o ciberia
Civari : Imboccare
Clarìnu : Clarino
Còccia : Semi, chicchi di uva, drupa o bacca, pustole
Coccijàri : Raccogliere le ultime olive della stagione
Coccijata : Scarsa produzione agricola
Cocciusa : Raccogliere le ultime olive della stagione
Còcciu : Foruncolo, chicco di seme, di uva
Cocciuli*r*u : Piccolo foruncolo
Coccula : Testa
Cocculuni : Volta del cranio
Coci-coci : Intrufularsi silenziosamente, camminare piano piano e rasente le mura, mettersi da parte senza protestare
Cociri : Cuocere
Cociùta : Cotta
Cocò : Voce infantile per indicare l'uovo
Cocu : Cuoco
Cocula : Tuorlo dell'uovo, glande
Coddàra : Caldaia di rame

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Coddararu :	Soprannome in uso a Candidoni
Coddararu :	Stagnino
Coddarata :	Quanto contenuto in una caldaia
Coddarè*r*u :	Secchio del muratore, pentolone
Coddijari :	Riscaldare, dare una manciata di botte
Coddijatu :	Riscaldato, preso a botte
Cofana :	Cesto
Cofane*r*u :	Cestino
Cogghjèndu :	Raccogliendo
Cogghji :	Raccoglie
Cogghjìa :	Ho raccolto
Cogghjimmu :	Abbiamo raccolto
Cogghjiri :	Raccogliere
Cogghjiru :	Hanno raccolto
Cogghjiu :	Raccolgo
Cogghjtina :	Raccolto, ascesso
Cogghjuta :	Raccolta
Cognetta :	Cognome presente a Candidoni (Teresa Cognetta unica che ha varcato il secolo di vita 1895-1996)
Còla :	Diminutivo di Nicola
Colibriu :	Equilibrio
Colìri :	Avvantaggiare
Collara :	Collera, dispiacere
Collèttu :	Colletto
Collìriu :	Collirio
Collocatòri :	Collocatore

IC CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Commidità : Conmodità
Commidu : Agio, utilità
Còmu : Come
Còna : Icona, toponimo in Candidoni
Conetta : Cunetta
Conìgghju : Coniglio
Conomìa : Economia
Conomizzari : Fare risparmio
Còntra : Piaga sulla pelle
Conzari : Aggiustare
Conzatina : Piccola sistemazione
Conzeri : Testicoli
Conzi : Spezie, condimento
Conzu : Aggiusto
Conzulijari : Sistemare alla meno peggio, riparare
Conzulijatu : Riparato
Copaggiari : Equipaggiarsi
Coppa : Scorza, corteccia
Coppìnu : Mestolo
Còppula : Coppola, glande
Coppulìnu : Piccola coppola
Còppu : Cesto
Coraisima : Quaresima
Corami : Cuoio
Corant'uri : Quaranta ore dell'esposizione del Santissimo
Coràru : Collare largo per animali
Corata : Polmoni animali

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Corazzuni :	Di gran cuore, generoso
Corbo :	Cognome presente a Candidoni
Corchi :	Qualche
Corchidunu :	Qualcuno
Corcasa :	Qualcosa
Corcunu .	Qualcuno
Còrda :	Corda
Cordaru :	Artigiano che fa le corde
Corde*r*a :	Cordicella
Cordùni :	Cordone
Core*r*u :	Abito o pezza sudicia
Còri :	Cuore
Coriarsi :	Non darsi pace
Co*r*icchiu :	Soprannome in uso a Candidoni
Corisima :	Quaresima
Co*r*ìzza :	Lappa pianta, persona attaccaticcia
Corna :	Corna
Cornìci :	Cornice
Corniciuni :	Cornicione
Còrnu :	Corno
Cornùtu :	Cornuto
Corpa :	Botte, legnate
Corpettu :	Giubbottino da donna, busto
Corpu :	Corpo, colpo, urto
Corsettu :	Giubbottino da donna, busto
Cortara :	Grande brocca
Cortare*r*a :	Piccola brocca
Cò*r*u :	Collo

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Corvettinu :	Bavero
Corvo :	Cognome presente a Candidoni
Corvu :	Corvo
Cosca :	Foglia di bietola, di cavolo
Coscia :	Coscia
Còsci :	Cosce
Costera :	Falda di monte, terreno scosceso
Costigna :	Ricottina
Cosu :	Un oggetto o una persona in genrale
Cota :	Quota
Coti-coti :	Quieto-quieto
Cot*r*àra :	Ragazzina
Cot*r*aranza :	Gioventù
Cot*r*arata:	Ragazzata
Cot*r*are*r*u :	Ragazzino
Cot*r*aricchju :	Bambino
Cot*r*arijari :	Comportarsi da bambino
Cot*r*aru :	Bambino
Còtta :	Cotta
Cotu-cotu :	Quieto-quieto
Cozètta :	Calzetta
Cozettè*r*i :	Calzini
Cozètti :	Calzette
Cozettuni :	Calzettoni
Còzzau:	Ha picchiato (urtato) contro
Cozzettu :	Nuca
Còzzu :	Nuca
Cozzutumbulu :	Capitombolo

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cramba :	Piantina
Cranca :	Crampo
Cràpa :	Capra
Craparu :	Guardiano di capre, zotico, villano
Crapètta :	Capretta
Crapette*r*u :	Capretto da latte
Crapèttu :	Capretto
Crapicciu:	Capriccio
Crapicciusu :	Capriccioso
Crapuni :	Caprone, ignorante
Crassi :	Classe
Crastari :	Castrare
Crastatu :	Castrato
Credu :	Credo (preghiera)
Crepari :	Crepare
Crèsima :	Cresima
Cresimàri :	Cresimare
Cresimàtu :	Cresimato
Cresimaturi :	Vescovo
Crìa :	Crea
Crianza :	Garbo, educazione
Criari :	Creare
Criatu :	Creato
Criatura :	Creatura
Criaturi :	Bambino
Cricca :	Combriccola
Cricchju :	Treccina di capelli
Cridenza :	Credito, credenza

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cridiri : Credere
Crienti : Cliente
Crigna : Criniera, superbia
Criju : Credo, creo
Crinera : Criniera
Crisantèmu : Crisantemo
Crisara : Setaccio
Crisarijari : Setacciare
Crisàru : Setaccio per la farina
Criscenza : Crescenza della lievitazione, crescere
Criscimògna : Figliolanza, ragazzi in crescita, crescenza dei cereali trasformati in farina
Crisciri : Crescere
Crisciuni : Crescione
Crista : Cresta, superbia
Cristallera : Vetrina
Cristarer*u* : Sparviero, costardella
Cristeri : Clistere
Cristianu : Uomo
Crìstu : Cristo
Crita : Creta
Criticari : Criticare
Critusu : Argilloso
Crivàru : Chi fa i crivelli
Crivu : Setaccio
Crocchè : Polpetta di patate o riso
Croccu : Uncino, uomo ripiegato sulla schiena

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Crocitta : Cognome presente a Candidoni
Cromatina : Lucido per le scarpe
Croncu : persona decrepita, malsana
Crosca : Foglia di bietola, di cavolo, setta di malviventi
Cruci : Croce
Cruci e nuci : Alla meno peggio, chiudere un rapporto senza lasciare speranza
Crucifissu : Crocifisso
Crucijari : Frequentare continuamente un luogo
Crucivia : Quadrivio
Crudu : Acerbo, non cotto
Crusta : Crosta
Cucca : Beffa
Cucchia : Coppia, tipo di pane
Cucchiara : Cucchiaio di legno
Cucchiarìna : Cucchiaino
Cucchiarinata : Cucchiaiata
Cucchieri : Cocchiere
Cucciarda : Allodola
Cuccione : Cognome presente a Candidoni
Cucciulijari : Fare moine
Cuccu : Cuculo, Vilucchio
Cùccu : Persona ignorante, stupida , credulone
Cuccuma : Grande vaso di terracotta per l'acqua

(C)AVROCCOGIUSEPPETASSONE

Cucinàri :	Cucinare
Cucinàtu :	Cucinato, cibo già cotto
Cucu*r*a :	Grandine
Cucu*r*ija :	Grandina
Cucurit*r*u :	Mazza di tamburo (lepiota) fungo
Cucuve*r*u :	Civetta
Cucuvìu :	Civetta
Cucuzza :	Zucca
Cucuzzàra :	Pianta della zucca
Cucuzze*r*a :	Zucchina
Cucùzzulu :	Monticello, punto alto
Cucuzzuni :	Testa rasata
Cuda :	Coda
Cufi :	Sfilamento muscolare nei bambini
Cugghjunella :	Scherzosamente
Cugghjunètti :	Bazzecole
Cugghjùni :	Testicolo, coglione, scemo
Cugghjùni i previti :	Esclamazione
Cugghjunijàri :	Scherzare
Cugghjunijàtu :	Preso in giro
Cuggìnama :	Mia cugina
Cuggìnu :	Cugino
Cuggìnuma :	Mio cugino
Cuggìnuta :	Tuo cugino
Cugnata :	Cognata
Cugnatama :	Mia cognata
Cugnatata :	Tua cognata
Cugnatu :	Cognato

©GIANROCCOGIUSEPPETASSONE

Cugnettu :	Barile, vaso di terracotta per salamoia
Cugnentùra :	Caso, occasione
Cugnu :	Cuneo di ferro o di legno
Cula :	Scola, cola
Culacchju :	Fondo di un recipiente
Culari :	Scolare, colare
Culata :	Colpo di anca o con il culo
Culatu :	Colato, arrivato all'improvviso, caduto dal cielo
Culèra :	Querela, colera
Culeràri :	Querelare
Cullàna :	Collana
Cullari :	Cullare, illudersi
Cullegari :	Collegare
Culonna :	Colonna
Culonnetta :	Comodino
Culost*ra* :	Colostro
Culost*ru* :	Colostro
Culu :	Culo, fortuna
Culuràri :	Colorare
Culuràtu :	Colorato
Culùri :	Colore
Culuritu :	Colorito, di bell'aspetto
Culutu :	Fortunato
Cumandivuli :	Servizievole
Cumàndu :	Comando
Cumbaciari :	Combaciare
Cumbaliscenza :	Convalescenza

ICCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cumbattiri : Combattere
Cumbenenza : Convenienza
Cumbeni : Conviene
Cumbeniri : Convenire
Cumbentu : Convento
Cumbertazioni : Avere confidenza, conversare
Cumbertiri : Convertire
Cumberzari : Conversare
Cumberzazioni : Conversazione
Cumbicinatu : Vicinato
Cumbinari : Arrivare ad un accordo, fidanzare
Cumbinazioni : Combinazione
Cumbinciri : Convincere
Cumbinzioni : Convinzione
Cumbitu : Invito, pranzo offerto in occasione di san Giuseppe come ex-voto
Cumbogghj : Coperte
Cumbogghjari : Coprire, mettere il coperchio
Cumbogghju : Coperchio, Io copro
Cumbrìcula : Combriccola
Cuminciàri : Cominciare
Cummari : Comare
Cummèdia : Commedia
Cummèntu : Convento, commento
Cummèrciu : Commercio
Cummettiri : Commettere
Cummoventi : Commovente
Cummoviri : Commuovere

(C)(R) ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cummozzioni :	Commozione
Cumò :	Comò
Cumodina :	Comodino
Cumora :	In questo momento
Cumpàgna :	Compagna
Cumpagnia :	Compagnia
Cumpàgnu :	Compagno
Cumpagnùni :	Compagno molto affiatato
Cumpanaggiu :	Companatico
Cumparaggiu :	Fare comparato
Cumpàri :	Compare, apparire
Cumpariri :	Comparire, fare bella figura con un presente o ben vestito
Cumparza :	Comparsa
Cumpassiòni :	Compassione, avere pietà
Cumpatìri :	Compatire, avere pietà
Cumpatutu :	Compatito, perdonato
Cumpenzari :	Compensare
Cumperenza :	Conferenza
Cumperma :	Conferma
Cumpermari :	Confermare
Cumpessàri :	Confessare
Cumpessionali :	Confessionale
Cumpessiòni :	Confessione
Cumpessuri :	Confessore
Cumpetta :	Confetto
Cumpiaciri :	Compiacere
Cumpidari :	Confidare

(C)(A) ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cumpidenti :	Confidente
Cumpidenza :	Confidenza
Cumpimentu :	Compimento
Cumpinanti :	Confinante
Cumpini :	Confine
Cumpurtamentu :	Comportamento
Cumportanti :	Confortante
Cumportàri :	Confortare, comportare
Cumpòrtu :	Conforto, comportamento
Cumprici :	Complice
Cumpricità :	Complicità
Cumprimentari :	Complimentare
Cumprimentu :	Complimento
Cumprimentusu :	Cerimonioso
Cumpromettiri :	Compromettere
Cumprottari :	Complottare
Cumprottu :	Complotto
Cumprumessa :	Compromessa
Cumprùnta :	Mettere a confronto
Cumpruntari :	Confrontare
Cumpruntu :	Confronto
Cumpundiri :	Confondere
Cumpundutu :	Confuso
Cumpusionariu :	Confusionario
Cumpusioni :	Confusione
Cumpusu :	Confuso
Cumune*r*a :	Comunella
Cumùni :	Comune, municipio

(C) CAV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cumunìa :	Comunanza
Cumunìsta :	Comunista
Cuncediri :	Concedere
Cuncèrtu :	Concerto
Cuncezzioni :	Concezione, opinione
Cunchjudimentu :	Conclusione
Cunchjudimmu :	Siamo arrivati ad un accordo
Cunchjudiri :	Concludere, accordarsi
Cuncìmi :	Concime
Cuncimàri :	Concimare
Cuncordari :	Arrivare ad un accordo, concordare
Cuncretizza :	Concretezza
Cuncretu :	Concreto, reale, di parola
Cundanna :	Condanna
Cundannari :	Condannare
Cundannatu :	Condannato
Cundimentu :	Condimento
Cùndiri :	Condire con l'olio
Cundizzioni :	Condizione
Cundunari :	Condonare
Cundunatu :	Condonato
Cundunu :	Condono
Cundùta :	Condita, unta
Cundutu :	Condito
Cunètta :	Cunetta
Cunfaciri :	Adattamento, andare bene
Cungelari :	Congelare

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cunigghjera : Gabbia per i conigli
Cunigghju : Coniglio
Cunnu : Organo sessuale femminile
Cunocchia : Conocchia
Cunortari : Confortare
Cunortu : Conforto
Cunsagrari : Consacrare
Cunsetudini : Consuetudine
Cunserva : Conserva, salsa
Cunservari : Conservare
Cunsiderari : Considerare
Cunsideratu : Preso in considerazione
Cunsigghjari : Consigliare
Cunsigghju : Consiglio
Cunsignari : Consegnare
Cunsulu : Consolazione, cibo offerto ai parenti di un defunto
Cuntari : Contare, raccontare
Cuntarivilla : Contarvela
Cuntaturi : Contatore
Cuntegnu : Decoro, contegno
Cuntemprari : Contemplare
Cunteniri : Contenere
Cuntentari : Accontentare
Cuntentizza : Contentezza, gioia
Cuntentu : Contento
Cuntestari : Contestare
Cuntorciri : Contorcersi

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cuntornari : Attorniare, accerchiare
Cuntornatu : Accerchiato, contornato
Cuntorni : Dintorni
Cuntornu : Contorno
Cunt*r*a : Piaga, contro
Cunt*r*abbàndu : Contrabbando
Cunt*r*acambiari : Contraccambiare
Cunt*r*acangiari : Contraccambiare
Cunt*r*accorpu : Contraccolpo
Cunt*r*addiri : Contraddire
Cunt*r*aggeniu : Contro volontà
Cunt*r*aluci : Controluce
Cunt*r*amanu : Contromano
Cunt*r*aminzioni : Contravvenzione, multa
Cunt*r*apilu : Contropelo
Cunt*r*ariu : Contrario
Cunt*r*asenzu : Controsenso
Cunt*r*astari : Contrastare
Cunt*r*astu : Contrasto
Cunt*r*asuffittu : Controsoffitto
Cunt*r*ata : Condrada
Cunt*r*attàri : Contrattare
Cunt*r*attempu : Imprevisto
Cunt*r*attu : Contratto
Cunt*r*aventu : Controvento
Cunt*r*itu : Contrito, dispiaciuto
Cunt*r*ollari : Controllare
Cunt*r*ollori : Controllore

(C) CAV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cuntrollu :	Controllo
Cuntu :	Conto
Cunzèrva :	Conserva
Cunzigghjari :	Consigliare
Cunzigghjeri :	Consigliere
Cunzìgghju :	Consiglio
Cunzignari :	Consegnare
Cunzulari :	Consolare
Cunzulazzioni :	Consolazione
Cunzulu :	Consolazione, cibo offerto ai parenti di un defunto
Cunzuma:	Consumo, consuma
Cunzumàri :	Consumare
Cunzumàtu :	Logoro
Cunzumu :	Consumo
Cunzurtari :	Consultare
Cunzurtu :	Consulto
Cuppagghju :	Coperchio, tappo
Cupugghjuni :	Arnia
Cupusu :	Cupo, triste, nuvoloso
Cura :	Cura
Curari :	Curare
Curcari :	Coricare
Cùrcati :	Coricati
Curcàtu :	Coricato
Cùrcia :	Cultivar di castagna
Curciu :	Corto
Curcu :	Corico

©CAVROCCO GIUSEPPE TASSONE

Curdogghju :	Cordoglio
Curduni :	Cordone
Curina :	Cuore di una verdura
Curiusu :	Curioso, strano
Curmàri :	Colmare
Curmu :	Colmo
Curpa :	Colpa
Curpari :	Colpare, avere torto
Curpanza :	Colpa
Currenti :	Corrente
Currera :	Corriera
Cùrri :	Scorre, fiume che scorre, scappa, in moda
Currìa :	Cinta dei pantaloni, correva
Currìja :	Manda via
Currijari :	Scacciare
Currijàru :	Venditore o produttore di cinture per i pantaloni, hanno mandato via
Currìri :	Correre
Currituri :	Corridore, corridoio
Curriùsu :	Curioso
Currivari :	Indispettire, imbronciarsi
Currivu :	Offeso, bronciato
Cùrta :	Persona corta, qualcosa non lunga
Curta e netta :	Breve e chiara, veloce e di colpo (morte)
Curtè*r*àta :	Coltellata
Curte*r*u :	Coltello
Curte*r*ùzzu :	Coltellino

ISC AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Cùrti :	Corte
Curtivari :	Coltivare
Cùrtu :	Corto
Curtura :	Cultura
Curùna :	Corona
Curunijari :	Stropicciare
Curupe*r*u :	Pezza stropicciata
Curu*r*a :	Ciambella di pane
Cùrva :	Curva
Curvàri :	Torcere, svoltare
Curvàtu :	Curvato, piegato
Curvettinu :	Bavero
Cùrvu :	Curvo, piegato sulla schiena
Curza :	Corsa
Cuscenza :	Coscienza
Cuscenziusu :	Coscienzioso
Cuscìnu :	Cuscino
Cusìa :	Cucivo, cuciva
Cusiri :	Cucire
Cusitina :	Cucitina
Cusìu :	Ha cucito
Cuspettu :	Cospetto
Custari :	Costare
Custera :	Costiera, sentiero impervio
Cust*r*ettu :	Costretto
Cust*r*ingiri :	Costringere
Custu :	Costo
Custumi :	Costume

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Custùra : Cucitura tra due pezzi di stoffa
Custurèri : Sarto
Custusu : Caro
Cùsu : Cucio
Cusùta : Cucita
Cusutu : Cucito
Cuti-cuti : Voce di richiamo per le galline
Cutrupi : Abiti e pezze vecchie
Cutùgnu : Cotogno
Cuttùni : Cotone
Cuvari : Covare
Cuvata : Covata, nidiata
Cuvatusu : Uovo andato a male
Cuvèrchju : Coperchio
Cuvernari : Alimentare, crescere, governare
Cuvernatu : Governato, alimentato
Cuvèrnu : Governo
Cuvèrta : Coperta
Cuvertùra : Tetto, copertura
Cuzzala : Finiscila
Cuzzari : Troncare
Cuzzatu : Troncato
Cùzzica : Crosta che si forma sulla pelle della testa, persona noiosa ed insistente
Cuzzu : Taglio, spezzo, fico appassito
Cuzzurapinu : Falce
Cuzzurùpu : Vaso di terracotta

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

D

Da' ccà :	Dammi
Dagghjalora :	Malanova
Dagghjacolica :	Malanno, colica
D'Agostino :	Cognome presente a Candidoni
Damiggiàna :	Damigiana
Dammìndi :	Dammene
Dannari :	Dannare
Dannàtu :	Dannato
Dannijari :	Danneggiare
Dànnu :	Dànno
Dàri :	Dare
Darìamu :	Daremmo
Darìanu :	Darebbero
Darìssavu :	Dareste
Darredu :	Dietro
Darrupatu :	Rovinato, che si è fatto male
Darrupu :	Dirupo, burrone
Dassa :	Lascia
Dassa jiri :	Lascia perdere, lascia andare
Dàssala :	Lasciala
Dassari :	Lasciare
Dassatini :	Avanzi, rimanenze
Dàstavu :	Avete dato
Dattaru :	Dattero
Da undi :	Da dove

IC CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Davanti :	Davanti, di presenza
Daveru :	Davvero
Dàziu :	Dazio
Dazieri :	Colui che riscuoteva il dazio
Ddena :	Termine sensa traduzione, ma che indica un modo per imprecare senza bestemmiare
Ddimurari :	Ritardare
Ddirizzari :	Aggiustare
Ddìu :	Dio
Ddosi :	Dose
Ddubbatu :	Sazio, vestito di tutto punto, accontentato
Dduccu :	Allocco, di persona rimasta di stucco
Ddu facci :	Due facce, fare il doppio gioco
Ddu mazzi :	Due di mazzi, papillon, persona di poco conto
Ddunca :	Dunque
Ddu roti :	Calesse
Dèbitu :	Debito
Debituri :	Debitore
Debuli :	Debole
Debulizza :	Debolezza, spossatezza
Debusciatu :	Sregolato nel costume, trasandato
Dèci :	Dieci
Decidìa :	Ho decisu
Decidìri :	Decidere
Decidistavu :	Avete deciso

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Decima :	Decimazione, azione usata durante la guerra dai tedeschi e con questo metodo venne trucidato nel campo di concentramento di Nichel T. il candidonese Michelangelo Bellissimo il 21 aprile 1945
Decisu :	Deciso
Decottu :	Decotto
Decurusu :	Decoroso
Defi*r*a :	Vespa
Degnu :	Degno
Delittu :	Delitto
Delittusu :	Delittuoso
De Luca :	Cognome presente a Candidoni
Deludiri :	Deludere
Delusu :	Deluso
Dentèra :	Dentiera
Denti :	Dente / i
Destavu :	Avete dato
Dest*r*a :	Destra, persona garbata nel fare
Dest*r*izza :	Destrezza, abilità
Dest*r*ijari :	Cautamente
Dezzamu :	Abbiamo dato
Dèzzi :	Ho dato, ha dato
Dèzzaru :	Hanno dato
Diana :	Fame
Diavulerìa :	Diavoleria, malvagità
Diàvulu :	Diavolo
Dibusciari :	Debosciarsi

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Dibusciatu :	Depravato, disordinato
Di cchjù :	Di più, ancora
Dicèmbri :	Dicembre
Dìcìa :	Diceva
Dicerìa :	Maldicenza
Diciarrìa :	Direi
Dicidìri :	Decidere
Diciri :	Dire
Dicisioni :	Decisione
Dicisu :	Deciso
Difèttu :	Difetto
Diggestioni :	Digestione
Di Giglio :	Cognome presente a Candidoni
Dijunàri :	Digiunare
Dijunu :	Digiuno
Dilicatizza :	Delicatezza, con garbo
Dilicatu :	Delicato, garbato
Dilinguenti :	Delinquente
Dilinguenza :	Delinquenza
Dilittu :	Delitto
Diluviu :	Diluvio
Di mo' :	Da ora
Dimoni :	Demoni
Dimòniu :	Demonio, diavolo
Dimost*r*ari :	Dimostrare
Dimost*r*atu :	Dimostrato
Dimost*r*azzioni :	Dimostrazione
Dimost*r*u :	Dimostra

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Dinacu : Canne del giunco
Dinàri : Denari
Dinaru : Sopranome in uso a Candidoni
Dìnnu : Dicono
Dinòcchja : Ginocchia
Dinòcchju : Ginocchio
Dinunzia : Denuncia, querela
Dipendi : Dipende
Dipendiri : Dipendere
Diproma : Diploma
Dipromatu : Diplomato
Diri : Dire
Diricata : Radice, stirpe
Dirìttu : Diritto, furbo
Disamurivuli : Scortese, che non si fa amare
Disbrigari : Affrettare, portare a termine
Disbrigatu : Terminato
Discindenti : Discendente
Discindenza : Discendenza
Discindiri : Discendere, avere origini
Disciprina : Disciplina
Disciprinatu : Educato, disciplinato
Discìpulu : Discepolo, apprendista
Discu: Disco
Disculu : Movimentato, indisciplinato
Discurriri : Discorrere
Discurruta : Parlata tra amici
Discurzu : Discorso

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Discussioni :	Discussione
Discutiri :	Discorrere
Disègnu :	Disegno
Disertu :	Deserto
Diserturi :	Disertore
Disgrazzia :	Disgrazia
Disgrazziatu :	Disgraziato, sventurato, misero
Disijàri :	Desiderare
Disiju :	Desiderio, voglia di donna incinta
Disobbrigari :	Disobbligarsi, contraccambiare un piacere
Disonori :	Disonore
Disonurari :	Far perdere l'onore, violentare una donna,
Disperari :	Disperare
Disperatu :	Disperato
Disperazzioni :	Disperazione
Dispèttu :	Dispetto
Dispettusu :	Dispettoso
Dispiaciri :	Dispiacere
Dispiaciutu :	Addolorato
Dispidari :	Sfidare
Dispita :	Sfida
Disprèzzu :	Disprezzo
Dissapita :	Insipida, non saporita
Distàccu :	Distacco
Distasio :	Cognome presente a Candidoni

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Distìnu :	Destìno
Distruggiri :	Distruggere
Distruzzioni :	Distruzione
Disturbari :	Disturbare
Disturbu :	Disturbo
Dìtta :	Ditta, detta
Dìttu :	Detto, motto
Di undi :	Di dove
Divacàri :	Rovesciare o svuotare un contenitore
Divacàtu :	Svuotato
Divànu :	Divano
Diventari :	Diventare
Divertimentu :	Divertimento
Divertiri :	Divertire
Divertivuli :	Divertevole
Diverzu :	Diverso
Divotu :	Devoto
Divozziuni :	Devozione
Docatu :	Educato, disciplinato
Docazzioni :	Educazione
Dogghja :	Doglia, colica
Dogghjacolica :	Dolore di colica intestinale o renale
Doliri :	Fare male
Dòllaru :	Dollaro
Doluri :	Dolore
Domàni :	Domani
Dominica :	Domenica
Dominiddiu :	Domine Dio

AVV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Domitu :	Domito
Donatu :	Donato
Donnacicca :	Soprannome in uso a Candidoni
Donnasatizza :	Soprannome in uso a Candidoni
Doppu :	Dopo
Doppudomàni :	Dopodomani
Dormigghjuni .	Dormiglione
Dormiri :	Dormire
Dormituri :	Chiocciola in letargo
Dormuta :	Dormita
Dosi :	Dose
Dottòri :	Dottore
Dott*r*ina :	Dottrina, catechismo
Doviri :	Dovere
D*r*agu :	Drago
Dubbitari :	Dubitare
Dubbiusu :	Dubbioso
Dubbotti :	Fucile a due canne
Dubbrari :	Doppiare, mettere assieme
Dubbratina :	Doppio sposalizio tra parenti (es. 2 fratelli con 2 sorelle)
Dubrèttu :	Gonna della pacchiana pieghettata
Dùbbru :	Doppio
Ducàta :	Persona educata
Ducàtu :	Uomo educato
Ducàtu :	Ducato moneta
Ducaziòni :	Educazione
Dùci :	Dolce

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ducimia :	Diabete
Dùgnu :	Dò,dòno
Dùi :	Due
Duluri :	Dolore
Dumanda :	Domanda
Dumandari :	Domandare
Dùna :	Dona
Dunari :	Donare
Dunandi :	Dai a noi
Dunàru :	Hanno donato
Dunarìssavu :	Dareste voi
Dunarìssi :	Daresti tu
Dunàrunu :	Donarono
Dunàsti :	Hai dato
Dùnca :	Dunque
Duppiu :	Doppio
Dupricari :	Raddoppiare
Dupricatu :	Duplicato
Dùra :	Dura, callosa
Duràri :	Durare
Durceri :	Pasticciere
Durcerìa :	Pasticceria
Dùrci :	Dolce, biscotto, pastarella
Durcizza :	Docezza
Duru :	Duro
Duvachè :	Ovunque
Duvèri :	Dov'eri?, dovere
Duverusu :	Doveroso, riconoscente

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

E

Èbanu :	Ebano
Èbaru :	Hanno avuto
Ebberu :	E' vero
Ebbìva :	Evviva
Ebrèu :	Ebreo, avaro, malvagio
Eburnea :	Cognome presente a Candidoni
Eccacòmu :	E come?
Eccapòi :	E che poi
Eccapùru tu :	Anche tu?
Eccèttu :	Eccetto
Eccòmu :	Eccome
Eccresiasticu :	Ecclesiastico
Eccrissi :	Eclisse
Èccu :	Ecco
Eccuccà :	Ecco qua, ecco qui
Ècculi :	Eccoli qua
Èccuti :	Eccoti
Eccutilla :	Eccotela
Ecunumìa :	Economia
Edara :	Edera
Edificiu :	Edificio
Effèttu :	Effetto
Elicòttaru :	Elicottero
Èliu :	Elio
Èlmu :	Elmo
Emmò ? :	Mo, ora, adesso?

IO, CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Eni	E'
Epica :	Epoca
Èppamu :	Abbiamo avuto
Epparu	Hanno avuto
Èppi :	Ha / ho avuto
Eppùru :	Eppure
Epuca :	Epoca
Èramu :	Eravamo
Èranu :	Erano
Èravu :	Eravate
Erba :	Erba
Èrba 'e vèntu :	Pareteria
Erbaggiu :	Erbaggio, pascolo
Erbazzi :	Erbacce
Èrbi :	Verdura selvatica
Erèdi :	Erede
Ereticu :	Eretico
Ergàst*r*ulu :	Ergastolo
Erimitu :	Eremita
Ernèstu :	Ernesto
Errramijari :	Vagare
Erramijandu :	Vagando, gironzolando
Erramu :	Vagabondando
Erruri :	Errore
Esàmi :	Esame, analisi
Esàttu :	Esatto
Esatturi :	Esattore
Esatturìa :	Esattoria

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Esèrcitu :	Esercito
Essari :	Essere (verbo) essere (persona)
Estaru :	Estero
Èttaru :	Ettaro
Ettòlitru :	Ettolitro
Evitàri :	Evitare
Èvitu :	Evito

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

F

Fabbisognu : Necessario, di bisogno
Fabbrica : Fabbrica
Fabbricatu : Fabbricato, costruzione
Fabbrucaturi : Muratore
Facci : Faccia, volto
Fàccia : Faccia, volto
Facciata : Vista, prospetto, diplomazia
Facciforìa: Finzione
Faccilavata : Moina, complimentoso
Faccimprunti : Confronto, di fronte
Facciolo : Cognome presente a Candidoni
Facciprova : Chiarimento, avere le prove visive
Faccitosta : Sfacciato
Facciumi : Fisionomia
Facenda : Occupazione, impegno
Facenderi : Faccendiere
Facendijari : Avere da fare
Facenu : Facevano
Faci : Fa
Facìa : Faceva
Facigghju : Falce
Facili : Dilatazione ed arrossamento dei capillari delle gambe esposte al caldo
Facimmu : Abbiamo fatto
Faciri : Fare

IO CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Facìstavu :	Avete fatto
Facìsti :	Hai fatto
Facìti :	Fate (verbo)
Facurtà :	Facoltà
Facurtusu :	Facoltoso, benestante
Fàdda :	Falda della veste o del grembiule
Faddàli :	Grembiule
Faggianu :	Fagiano
Fagu :	Faggio
Faguni :	Che mangia ingordamente
Falacchi :	Melma, fango
Falignàmi :	Falegname
Fallenza :	Fallimento
Falliri :	Fallire
Fallitu :	Fallito
Fallutu :	Fallito
Fami :	Fame
Famigghja :	Famiglia
Famparra :	Banda musicale
Fannu :	Fànno
Fanu :	Falso, cieco (occhiu fanu)
Fantasiusu :	Fantasioso
Fantastichijari :	Fantasticare
Faragula :	Favola
Farcigghju :	Falce
Fari :	Fare
Farìa :	Farebbe
Farìanu :	Farebbero

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Farina :	Farina
Farinata :	Brodaglia per i maiali
Farìssavu :	Fareste
Farìssi :	Faresti tu
Farru :	Farro
Farrùba :	Carruba
Faru :	Faro
Farzità :	Falsità
Farzu :	Falso
Fascia :	Striscia di stoffa per fasciare i neonati
Fascie*r*a :	Cestino di giunco per la ricotta
Fàscju :	Fascio
Fasoli :	Fagioli
Fastidiari :	Dare fastidio
Fastidiu :	Fastidio
Fastidiusu :	Noioso, disturbatore
Faticusu :	Faticoso
Fatìga :	Fatica
Fatigàri :	Lavorare
Fatigaturi :	Lavoratore
Fatìgusu :	Faticoso
Fattare*r*u :	Racconto, aneddoto
Fattu :	Fatto, storiella, accaduto
Fava :	Fava
Favàri :	Piante di fave
Favi :	Fave
Favu :	Alveare

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Favu*r*u :	Fave usate per foraggio
Favuzzu :	Fave usate per foraggio
Fàza :	Falsa
Fazu :	Falso
Fazzu :	Faccio
Fegu :	Feudo, toponimo nei pressi di Candidoni
Fera :	Fiera, mercato
Fèrma capì*r*i :	Fermaglio dei capelli
Fermàgghju :	Fermaglio, spilla
Fermari :	Fermare
Ferra :	Attrezzi da lavoro
Ferrettu :	Forcina per i capelli
Ferru :	Ferro
Ferrubbotti :	Traghetto
Ferrufilatu :	Fil di ferro
Ferruvia :	Ferrovia
Festa :	Festa
Festijari :	Festeggiare
Festinu :	Festeggiamento
Fètanu :	Puzzano
Fètara (erba) :	Arbusto che emana cattivo adore
Fetenti :	Fetente
Fetiri :	Emanare cattivo odore
Fètu :	Puzza
Fetùsu :	Fetente, poco di buono
Fezza :	Feccia
Fiacca :	Fiacca, debolezza

ICLAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Fiaccu :	Debole, venir meno
Fialà :	Cognome presente a Candidoni
Ficandianara :	Pianta di ficodindia
Ficandianu :	Ficodindia
Ficàra :	Pianta del fico
Ficaràzza :	Fichidindia
Fìcatu :	Fegato
Ficcàri :	Mettere dentro, introdurre
Fìci :	Ho fatto, ha fatto
Fìciamu :	Abbiamo fatto
Fìciaru :	Hanno fatto
Fìcu :	Fìco
Fidari :	Affidare, avere fiducia
Fidatu :	Persona da cui fidarsi
Fidertà :	Fedeltà
Fidi:	Fede
Fidili :	Fedele
Fidolini :	Capellini (pasta)
Fìgghj :	Figli
Fìgghja :	Figlia
Figghjalòra :	Donna con molti figli
Fìgghjari :	Partorire
Figghjanu :	Figliano
Figghjàstru :	Figliastro
Fìgghjata :	Tua figlia
Figghjazzuni :	Pollone di pianta
Figghjòla :	Figliola
Figghjolanza :	Fanciullezza

AVV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Figghjole*r*u : Ragazzino
Figghjòli : Figliuoli, bambini
Figghjòlu : Figliuolo
Fìgghju : Figlio
Fìgghjuma : Mio figlio
Figghjuta : Tuo figlio
Figurè*r*a : Santino
Fìla : Fila (filare), correre, fare veloce, fare la coda, va' via
Filai : Ho filato
Filammu : Abbiamo filato
Filastavu : Avete filato
Filata : Sfilza, successione
Filatu : Filato
Filaturi : Mattarello da cucina
Filau : Ha filato
Filerata : Schiera
Filettu : Dorso
Fìlicia : Felce
Filicità : Felicità
Fillòssara : Filossera
Filu : Filo
Fimmana : Femmina
Fimmanàru : Puttaniere
Finèst*r*a : Finestra
Finest*r*ali : Anta interna di finestra
Finimundu : Confusione, finemondo
Finiri : Finire

IC CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Finitura :	A termine
Finituri :	Ritocchi
Finna :	Fino
Finocchia :	Finocchi
Finòcchju :	Finocchio
Finocchiu sarvaggiu :	Finocchio selvatico
Fìnta :	Finta, fingere, per scherzo
Fintu :	Finto
Finu :	Sottile, astuto
Firrijari :	Girovagare
Fischiari :	Fischiare
Fischiotteru :	Piccolo fischietto
Fischiottu :	Fischietto o piffero
Fischiottu :	Soprannome in uso a Candidoni
Fisculu :	Disco di corda o lamina di castagno per l'estrazione dell'olio
Fissa :	Pudenda femminile, stolto
Fissarìa :	Sciocchezza
Fissazzioni :	Fissazione
Fitta :	Stretta, dolore improvviso
Fittu :	Stretto, folto
Fitusa :	Puzzola
Fiumara :	Cognome presente a Candidoni
Flaccuni :	Flaccone
Flàutu:	Flauto
Focàticu :	Focatico, imposta
Fòchi :	Fuochi d'artificio
Fochìsta :	Chi confeziona o fa scoppiare i fuochi pirotecnici

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Focu : Fuoco
Foculàru : Focolare, caminetto
Focumavi : Soprannome in uso a Candidoni
Focu meu : Espressione di disperazione
Focùni : Focolare, caminetto
Focusu : Focoso, movimentato
Fòdara : Federa del cuscino, rivestimento interno del pantalone
Fodarari : Foderare
Fodaratu : Foderato
Fòdaru : Fodero
Fògghja : Foglia
Fogghjàmi : Fogliame
Fogghju : Foglio
Folìa : Nido di uccelli
Folijina : Ragnatela
Fora : Fuori
Fora gabbu : Non meravigliarsi, non stupirsi
Forafilu : Fuori del discorso
Foragabbu : Senza meraviglia
Foramalocchiu : Lontano da ogni male
Foramanu : Fuori mano
Forbici : Forbici
Forbiciàta : Tagliare con la forbice
Forbicìja : Usa la forbice, sparlare di persona assente
Forbicijàri : Criticare
Foresteri : Forestiere
Forestu : Forestiere

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Forfica :	Forbice del giardiniere
Forgia:	Luogo della lavorazione del ferro, fucina
Forgiaru :	Maniscalco, lavoratore del ferro, fabbro
Forgiari :	Dare forma, lavorare il ferro
Forìsi :	Forestiero
Formaggiu :	Formaggio
Formìcula :	Formica
Formiculàru :	Formicaio
Formiculìja :	Avere il formicolìo alle mani, alle gambe
Formìculi :	Formiche
Forti :	Forte
Forticchiu :	Pezzo del fuso (fusaiuolo), organo genitale femminile
Fortizza :	Fortezza
Forza :	Forza
Forzi :	Forse, forze
Forzutu :	Forzuto
Fossa :	Fossa, buca
Fossa i crudu :	Toponimo in Candidoni
Fossu :	Fosso, ruscelletto
Fràbbica :	Fabbrica
Frabbicàri :	Fabbricare, edificare
Frabbicàtu :	Casa, costruzione in muratura
Frabbicatùri :	Muratore
Fracàssu :	Frattazzo , attrezzo del muratore per lisciare la malta

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Fracassu :	Chiasso eccessivo
Fracassu :	Soprannome in uso a Candidoni
Fracellari :	Sfracellare
Fracellu :	Flagello
Fracidu :	Marcio
Fragula :	Fragola
Fragulara :	Pianta di fragole
Francabùllu :	Francobollo
Francascia :	Grancassa
Franciscàni :	Francescani
Fràncu :	Franco (nome), franco (senza spese)
Frangia :	Orlo, ornamento
Franzè :	Cognome presente a Candidoni
Fràsca :	Frasca, fronda
Frascatulàru :	Che fa la polenta, persona che mischia cose o parole senza senso compiuto
Frascàtuli :	Polenta
Frati :	Fratello, frate
Fràtima :	Mio fratello
Fratimacicciu :	Pene
Fràtisa :	Suo fratello
Fratita :	Tuo fratello
Frattantu :	Nel frattempo
Freiland :	Cognome presente a Candidoni
Fremìri :	Fremere
Frèmitu :	Fremito
Frenu :	Freno, fieno

ISC CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Frètta :	Fretta
Frettalora :	Che fa le cose velocemente, avere fretta
Frevàru :	Febbraio
Frevi :	Febbre
Fricàri :	Ingannare, sottrarre
Friccia :	Freccia
Fricciatina :	Frecciata, frecciatina
Friddizza :	Noncuranza, freddezza
Friddu :	Freddo
Friddulùsu :	Freddoloso
Frìji :	Frìgge
Frijìri :	Friggere
Frijuta :	Fritta
Fringa :	Striscia, pezzettini
Fringhi - fringhi :	A strisce, a pezzettini
Frìnguli :	Pezzetti, rimasuglie
Frisa :	Mezzina di pane tostato
Frischi :	Freschi
Frischjalòru :	Piffero di canna
Frischiari :	Fischiare
Frischiata :	Fischio
Frischiottu :	Fischietto o piffero
Frischizza :	Freschezza, pace, calma
Friscolu :	Toponimo in Candidoni
Friscùra :	Frescura
Frìscu :	Fresco
Frisculìja :	Fare freschetto

ICLAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Frisina :	Cognome presente a Candidoni
Frittata :	Frittata
Frittu :	Fritto
Frittura :	Frittura
Frìttuli :	Frittole
Frittulùsu :	Frettoloso
Frògna :	Frogia, naso, narici
Fròsciu :	Pederasta, omosessuale maschile
Fruci :	Cognome presente a Candidoni
Frunda :	Fronda
Frunti :	Fronte
Fruntijari :	Di fronte
Frustàgna :	Fustagno
Frustàri :	Diffamare, colpire con la frusta, frustare
Fuci :	Foce
Fucìli :	Fucile
Fudina :	Toponimo in Candidoni
Fuji-fuji	Fuggi, fuggi
Fujina :	Faina
Fujiri :	Fuggire
Fujitina :	Scappatella degli innamorati, fuga
Fujìu :	E' fuggito
Fujirunu :	Sono scappati
Fùju :	Fuggo
Fujuni :	Velocemente
Fujuta :	Corsa
Fulijna :	Ragnatela
Fùma :	Fuma

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Fumaloru : Comignolo
Fumàri : Fumare
Fumentu : Suffumigio
Fumeraru : Letamaio, luogo dove si accatastava la spazzatura
Fumeri : Letame
Fumìja : Emettere fumo o vapore
Fumijari : Emettere fumo
Fumu : Fumo
Fundali : Fondale, appezzamento di terreno
Fundària : Tassa sugli immobili
Fundu : Profondo, appezzamento di terreno
Fungi : Funghi
Fungia : Paura
Fungiu : Fungo
Funtàna : Fontana
Funtana Vecchia : Toponimo in Candidoni
Funtaneri : Idraulico
Funzioni : Funzione
Furbaria : Furbizia
Furbu : Furbo
Furca : Forca
Furcàta: Attrezzo di legno a due denti per la paglia o per sostenere un filo, un ramo
Furcìna : Forcina
Furcùni : Forcone
Furfaru : Cognome presente a Candidoni

©CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Furiandu :	Andare in giro senza meta
Furiari :	Scacciare, allontanare
Furiusu :	Furioso
Furma :	Forma
Furminari :	Fulminare
Furmini :	Fulmini, fulmine, saetta
Furnacètta :	Fornello o piccola fornace per il carbone
Furnàci :	Fornace
Furnaru :	Fornaio
Furnata :	Fornata, carico di forno
Furnu :	Forno
Furraschjùna :	Ragazzini
Furraschjuni :	Ragazzino
Furtuna :	Fortuna
Furtunàtu :	Fortunato
Furuli :	Cognome presente a Candidoni
Fùrvulu :	Bombetta, petardo, persona svelta
Fusca :	Rivestimento della pannocchia di mais, un tempo usata per riempire i materassi
Fusi*r*u :	Stelo di canna per filare i maccheroni
Fussarmenu :	Fosse almeno
Fussu :	Magari
Fustu :	Fusto
Fusu:	Fuso
Fusuferru :	Uomo alto e magro
Futtari :	Fottere
Futtari cannali :	Imbrogliando, bere di buon gusto

ISTCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Futti :	Imbroglia, ruba, fotte, fa sesso
Futtìri :	Fottere, ingannare, derubare, fare sesso
Futtisteriu :	Inganno, presa in giro
Futtìu :	Ha fottuto, ha rubato, ha ingannato, ha fatto sesso
Futtùtu :	Fottuto, ingannato

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

G

Gabbàri : Gabbare, raggirare, accontentare
Gabbate*r*u : Contentino, imbroglio
Gabbatu : Raggirato, ingannato, accontentato
Gabbìna : Cabina
Gàbbu : Gabbo, farsi meraviglia, beffa
Gaffa : Gancio
Gaffetta : Piccolo Gancio
Gaggia : Gabbia
Gagliardi : Cognome presente a Candidoni
Gajizza: Prosopopea, superbia
Galantarìa : Galanteria
Galantomu : Galantuomo
Galeotu : Galeotto
Gallo : Cognome presente a Candidoni
Gallucci : Cognome presente a Candidoni
Galoppari : Galoppare
Galoppu : Galoppo
Gambali : Gambale
Gambalèttu : Gambale
Gambardella : Cognome presente a Candidoni
Gambijari : Girovagare
Gambuni : Arto del maiale
Gamella : Gavetta
Ganascia : Mascella
Ganciu : Gancio

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Gànga :	Guancia
Gangalora :	Guanciale, sottomento
Gangulàru :	Guanciale, sottomento
Ganino :	Cognome presente a Candidoni
Garaci :	Garage
Garbu :	Garbo
Garbusu :	Delicato, con garbo
Gargarìari :	Fare gargarismi
Gàrgia :	Bocca
Gargiazza :	Sboccato
Gargiusu :	Spaccone
Gargiapèrta :	Sprovveduto, persona che parla a vanvera, credulone
Ga*r*ìna :	Gallina
Ga*r*inàru :	Pollaio
Ga*r*inàzza :	Sterco della gallina
Garì*r*a :	Cispa
Ga*r*irusu :	Cisposo
Garisto :	Cognome presente a Candidoni
Garompulara :	Pianta di garofano
Garampulu :	Garofano
Gà*r*u :	Gallo
Garzuni :	Garzone
Gatanu :	Gaetano (S. Gaetano è coprotettore di Candidoni assieme a S. Nicola)
Gatta :	Gatta
Gattare*r*a :	Gattina, cucciolo di gatto
Gatto :	Cognome presente a Candidoni

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Gattu :	Gatto
Gattùzzi :	Tosse con catarro dei bambini
Gavanu :	Recipiente di terracotta
Gavina :	Fossa per scolo dell'acqua
Gavitari :	Evitare
Gàza :	Garza
Gazzosa :	Gassosa
Gebbia :	Vasca per l'acqua piovana
Gelàtu :	Gelato
Gelusìa :	Gelosia
Gelusu :	Geloso
Generusu :	Generoso
Gersuminu :	Gelsomino
Gghjànda :	Ghianda
Gghjirica :	Chierica
Gghjiogghjaru :	Persona insignificante, oggetto non utile
Gghjommarari :	Raccogliere a gomitolo
Gghjòmmaru :	Gomitolo
Ggigghjàri :	Germogliare
Ggìgghju :	Orlo di un precipizio; germoglio
Giacca i ferru :	Soprannome in uso a Candidoni
Giacchètta :	Giacca
Giaccuni :	Giaccone, giubbotto
Giallàstru :	Tendente al giallo
Giallinùsu :	Itterico
Giallu :	Giallo, soprannome in uso a Candidoni
Giammitta / u :	Soprannome in uso a Candidoni

ICIAVROCCOGIUSEPPETASSONE

Giangùrgulu :	Giangùrgolo. Maschera calabrese seicentesca con costume giallo e rosso
Giànni :	Giovanni
Gianni-ciangi :	Soprannome in uso a Candidoni
Giannùzza :	Giovanna
Giannùzzu :	Giovanni
Giardinera :	Giardiniera (verdure conservate in aceto e olio)
Giardineri :	Giardiniere
Giardinu :	Giordino, agrumeto
Giàrra :	Giara di terracotta
Giarrùna :	Giara di grandi dimensioni
Gigghjari :	Germogliare
Gigghjatu :	Germogliato
Gìgghju :	Arcata oculare, germoglio, ciglio di un dirupo
Gigliu :	Giglio
Giocàttulu :	Giocattolo
Giordano :	Cognome presente a Candidoni
Giornali :	Giornale
Giornalaiu :	Edicolante
Giraditu :	Patereccio
Giramentu :	Girare
Girandula :	Girandola
Giràri :	Giro
Girasuli :	Girasole
Gira testa :	Soprannome in uso a Candidoni
Giraviti :	Cacciavite
Girijari :	Girovagare, rovistare

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Girijatu :	Perquisito, rovistato
Giru :	Giro
Gissu :	Gesso
Gista :	Cesta
Giugnettu :	Luglio
Giùgnu :	Giugno
Giuràri :	Giurare
Giuràu :	Ha ingiuriato
Giustamenti :	Precisamente
Giustu :	Giusto, aggiusto
Giuvane*r*u :	Giovanotto
Giuvani :	Giovane
Gnagna :	Buon senso, intelligenza, pasto per piccoli
Gnicculi :	Moine, vizi
Gnicculusu :	Lamentoso, viziato
Gnìrru :	Porcellino
Gnòccu :	Gnocco
Gnura :	Signora
Gnuranti :	Ignorante
Gnuri :	Signore
Gobbu :	Gobbo
Gocciulìja :	Gocciola
Gocciulijari :	Gocciolare
Godagnu :	Guadagno
Godiri :	Godere
Goleu :	Gufo
Golotta :	Cognome presente a Candidoni

©CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Gòri :	Gregorio
Gòzza :	Recipiente di terracotta per l'acqua o vino
Gozzarèru :	Diminutivo di gozza
Gozzaru :	Costruttore di gozze
Gòzzu :	Gozzo
Grada :	Grata
Gralima :	Lacrima
Gralimari :	Lacrimare, piangere
Gramigna :	Gramigna
Grana :	Danaro
Granatàra :	Melograno
Granatu :	Melagrana
Grancàscia :	Grancassa
Gràncina :	Graffia, sopranome in uso a Candidoni
Grancinari :	Graffiare
Grancinata :	Graffio, graffiata
Grancinatina:	Graffio, unghiata
Gràncu :	Granchio
Grandizzi :	Grandezze
Grandula :	Ghiandola
Granìja :	Danaroso
Granu :	Grano
Granunchiu :	Bambino
Grappu :	Grappolo
Grasomula :	Albicocca
Grasomulàru :	Albicocco

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Gràssu : Grasso
Gràsta : Vaso per fiori
Gràtta : Grattarsi per prurito; ruba
Grattalora : Grattugia per il formaggio
Grattàri : Rubare, grattarsi
Grattugghjàri : Solleticare
Gravigghja : Graticola
Gravusu : Pesante
Grazzia : Grazia
Grègna: Covone di spighe di grano
Gridazzàru : Colui che grida o parla ad alta voce
Grillea : Cognome presente a Candidoni
Grì*r*u : Grillo
Grìngia : Smorfia
Gringiusu : Smorfioso, piagnucoloso, noioso
Grolia : Gloria
Gromulu : Dispiacere, peso
Grossu : Grosso
Grùgnu : Grugno, muso del maiale
Grumijà : Lamentarsi parlando da solo a voce bassa, mangia lentamente di nascosto
Grumìjari : Lamentarsi parlando da solo a voce bassa
Grùmu : Grumo, nodo alla gola
Grundari : Grondare
Gruppè*r*u : Peso
Gruppu : Nodo

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Gruppusu :	Nodoso
Grùtta :	Grotta
Gruttari :	Fare rutti
Gruttijari :	Fare rutti
Grùttu :	Singulto, rutto
Gualanza :	Parità
Guali :	Pari, eguali
Guantera :	Vassoio
Guànti :	Guanti
Guappu :	Guappo
Guappuni :	Spavaldo
Guà*r*ara :	Ernia
Gua*r*arusu :	Che ha l'ernia
Guardafacci :	Di parte
Guardari :	Guardare
Guardata :	Sbricciata, osservata
Guardianìa :	Atto di sorveglianza dei terreni
Guardiànu :	Guardiano
Guardùni :	Guardone
Guarnimenti :	Ornamenti
Guastàri :	Guastare
Guccera :	Soprannome in uso a Candidoni
Guccèri :	Macellaio
Guccerìa :	Macelleria
Gùccia :	Goccia
Guda :	Vegetale per impagliare le sedie
Gudè*r*a :	Budella
Gùgghja :	Ago

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Gugghjata :	Gugliata, punto fatto con ago e filo
Gugghji :	Bolle
Gugghjiri	Bollire
Gugghjiutu :	Bollito
Gula :	Gola
Gulera :	Collana
Gulèu:	Gufo
Gulìa :	Desiderio
Guljiàri :	Far gola
Gumma :	Gomma
Gurda :	Sazia
Gurdari :	Saziare
Gurdarsi :	Saziarsi
Gurdu :	Sazio
Gurgule*r*u :	Accartocciato su se stesso
Gurna :	Pozzanghera
Gùrpi :	Volpe
Gurpuni :	Furbo
Gurvinu :	Vivaio
Gurzè*r*u :	Malloppo
Gutamu :	Pianta selvatica
Gùtti :	Botte per il vino
Guttàru :	Costruttore di botte
Gutu :	Voto
Gùvata :	Gomiti delle braccia
Guvatata :	Colpo dato con i gomiti
Gùvatu :	Gomito del braccio

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Guvernari : Governare, alimentare
Guvernatu : Governato, alimentato
Guvernu : Governo

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

I / J

Jacciari :	Ghiacciare
Jacciu :	Ghiaccio
Iaconis :	Cognome presente a Candidoni
Jàmu :	Andiamo
Jamunìndi :	Andiamo via
Janchìja :	Tendente al bianco, imbiancare le pareti, pitturare
Janchijari :	Imbiancare
Jàncu :	Bianco, albume dell'uovo
Jarìamu :	Andremmo
Jativìndi :	Andatevene
Jazzu :	Giaciglio per animali
I botta :	Di colpo
Identicu :	Identico
Jelari :	Gelare
Jelàta :	Gelata notturna
Jelatìna :	Gelatina
Jèlu :	Gelo
Jèncu :	Vitellino, redo
Jennàru :	Gennaio
Jènnaru :	Genero
Jermànu :	Segale
Jerìssavu :	Andreste
Jerrìa :	Andrei, andrebbe
Jerrìamu :	Andremmo
Jerrìanu :	Andrebbero
Jestìma :	Bestemmia

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Jestimàri :	Bestemmiare
Jestimatu :	Maledetto
Jestimatùri :	Chi bestemmia
Jestimàu :	Ha bestemmiato, ha maledetto
Jesu :	Gesù
Jettàri :	Gettare
Jettàtu :	Pianta che rigermina, buttato
Jettatùra :	Malocchio
Jettaturi :	Chi fa il malocchio
Jettàu:	Pianta che ha germogliato, ha buttato
Jettitu :	Germoglio
Jèttu :	Getto
Jettùmi :	Germoglio
Jeu :	Io
Jìamu :	Andiamo
Jìdita :	Dita
Jiditàli :	Ditale del sarto
Jiditati :	Impronte delle dita
Jiditu :	Dito
Jimà :	Madre
Jimbu :	Gobba
Jimburùsu :	Che ha la gobba
Jimmu :	Siamo andati
Jìna :	Avena
Jìnchju :	Riempio
Jinest*r*a:	Ginestra
Jinest*r*ara :	Pianta della ginestra

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Jippuni : Corpetto da donna
Jiri : Andare
Jiru : Sono andati
Jistavu : Siete andati
Jiti : Andate
Jìvi : Sono andato
Jìvu : Andavate
Ilicu : Ilico
Inchjìri : Riempire, riferire cattiverie per mettere discordia
Inchjìru : Hanno riempito, riferito cattiverie per mettere discordia
Inchitina : Riempimento
Inchitura : Luna crescente
In coru : Addosso
Incugnarsi : Incunearsi, inserirsi per forza
Ingrugnarsi : Rannicchiarsi, raccappricciarsi, offendersi
Inta : Dentro
Intra : Dentro
Intrafora : A rovescio
Introitu : Introito
Inzaputa : Di nascosto
Inzitu : Insito
Jocàri : Giocare
Jocatùri : Giocatore
Jocu : Gioco, articolazione tra le ossa
Joculano : Cognome presente a Candidoni
Jògu : Giogo

(C)CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Jòniu :	Jonio
Jornale*r*u :	Bracciante preso a giornata
Jornata :	Giornata, giorno
Jornataru :	Giornaliero
Jornu :	Giorno
Jovi :	Giovedì
Ì*r*a :	Lei
Ìrgìa :	Sollevare
Irgìri :	Sollevare, alzare
Irgìu :	Ha alzato
Ìrgiu :	Sollevo, alzo
Irgiùta :	Sollevata
Irgiùtu :	Alzato, sollevato
Ì*r*i :	Loro
Ì*r*u :	Egli
Itria :	Lontra
Jumènta :	Giumenta
Jùncu :	Giunco
Jùngi :	Unisci, metti assieme
Jungìri :	Unire
Jungiùto :	Unito
Jungitina :	Aggiunta, dare per corrompere
Jùnta :	Manciata
Jùntari :	Spuntare, correre, essere veloce
Juntu :	Salto
Juntùri :	Giunture
Juràri :	Giurare, fare la compromessa di matrimonio

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Juratu :	Giurato, che ha fatto la compromessa di matrimonio
Juvari :	Giovare
Juvu :	Giogo
Iza :	Alza
Izamu :	Alziamo
Izamundi :	Alziamoci
Izàri :	Alzare
Izàru :	Alzarono
Izàti :	Alzati
Izàtu :	Alzato
Ìzu :	Alzo, sollevo

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

L

Làbbra : Labbra
Labbrazza : Labbrone, che ha le labbra carnose
Labbrùtu : Labbrone, che ha le labbra carnose
Lacciàta : Brodaglia, siero della lavorazione del latte
Laccisani : Cognome presente a Candidoni
Lacciu : Stringa delle scarpe, cordoncino
Lacquaniti : Cognome presente a Candidoni
Làgna : Lamento, noia
Lagnanza : Lamentela, protesta, non essere contento di ciò
Lagnari : Lamentarsi
Lagnùsu : Che si lagna continuamente
Lagrima : Lacrima
Lagrimari : Piangere
Lagrimusu : Pietoso, piangente
Làgu: Lago
Lamanna : Cognome presente a Candidoni
Lamari : Cognome presente a Candidoni
Lamberti : Cognome presente a Candidoni
Lambiccari : Distillare
Lambiccu : Alambicco
Lamentari : Lamentare
Lamentu : Lamento
Lamentusu : Lamentevole

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Lamera :	Lamiera
Lamijari :	Desiderare
Làmpa:	Lampeggiare, saettare
Lampìja :	Lampeggiare, saettare
Lampanti :	Lampante, olio non raffinato
Lampari :	Lampeggiare, saettare
Lamparijari :	Lampeggiare, saettare
Lampatu da sti*r*a :	Pastorello del presepe
Lampàu :	Lampeggiato
Lampiuni :	Lampione
Lamprari :	Stendere
Làmpu :	Lampo, veloce
Lana :	Lana
Lànda :	Latta
Landare*r*a :	Latta, oggetto che non vale nulla
Lande*r*a :	Latta, oggetto che non vale nulla
Landùni :	Recipiente di latta
Langinu :	Uomo crudele, assassino, spietato
Lanternàru :	Che fa lanterne, punto luce sul tetto
Lanzàta :	Frecciata
Lapa :	Ape
Lappari :	Carne o pelle floscia
Lapparùsu :	Pieno di lappari
Lapunaru :	Nido di vespe e/o calabroni
Lapùni :	Calabrone
Lapunijari :	Girare attorno ad una persona per interesse
Lardaloru :	Giovedì grasso

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Làrdu :	Lardo
Larghizza :	Larghezza
Largu :	Largo, spazio, abbondante, generoso
Larocca :	Cognome presente a Candidoni
Lascala :	Cognome presente a Candidoni
Laschiari :	Allontanare, non combaciare
Lascu :	Largo, distante
Lastica :	Elastico
Làst*r*a :	Lastra
Làst*r*icu :	Miseria, povertà, pavimento
Làt*r*i :	Ladri
Lat*r*ice*r*u :	Ladruncolo
Làt*r*u :	Ladro
L'àtru :	L'altro
Lat*r*uneria :	Ladroneggio
Lat*r*uni :	Ladrone
Lattara :	Lattaia
Lattarìarsi:	Disperarsi
Lattarijari :	Disperare
Làtti :	Latte
Lattùca :	Lattuga
Lattuchìma :	Piantine di lattuga
Latu :	Lato, angolo
Lavandara :	Lavandaia, donna non affidabile
Lavandìnu :	Lavandino
Lavari :	Lavare
Lavàtu :	Lievito madre, pulito

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Lavativu : Lavativo, fannullone
Lavaturi : Gebbia dove si lavavano i panni
Lavuranti : Lavorante, operaio
Lavurari : Lavorare
Lavuratu : Lavorato
Lavuru : Lavoro
Lazaruni: Lazzarone
Làzzu : Laccio
Lebbrusu : Lebbroso
Lèccu : Lecco
Lefituni : Serpe, uomo poco affidabile
Lèggi : Legge
Lèggia : Leggera, di basso peso
Leggittimu : Regolare, lecito, naturale
Leggiu : Leggero, piano piano
Leggìu : Ha letto, leggìo
Lejimmu : Abbiamo letto
Lejiri : Leggere
Lejistavu : Avete letto
Lejiti : Leggete
Leju : Leggo
Lejùtu : Letto
Lemmu : Lento
Lèna : Lena, forza, volontà
Lènti : Occhiali, lenti
Lenticchia : Lenticchia
Lentini : Cognome presente a Candidoni
Lentizza : Lentezza

IG CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Lèntu :	Lento
Lenzolu :	Lenzuolo
Lepru :	Lepre, soprannome in uso a Candidoni
Lettèra :	Lettiera fatta di paglia, giaciglio
Lettu :	Letto
Lettuca :	Lattuga
Lenzòla :	Lenzuola
Leuni :	Leone, uomo forte
Leva e porta :	Che ascolta e riferisce, pettegolo, spione
Levari :	Togliere, alzarsi
Levatu :	Alzato, tolto, lievito
Levitari :	Lievitare
Lèvitu :	Lievito
Libarandisdomini :	Salvaci, liberaci Dio mio
Libarari :	Liberare
Lìbaru :	Libero
Liberatu :	Liberato
Librèttu :	Notes, libretto di risparmio
Libreria :	Libreria
Lìbru :	Libro
Libru niru :	Libro nero: allusivo nel senso che mi ricorderò di vendicarmi, librettino della spesa
Liccacùlu :	Persona servile, lecchino
Liccardìa :	Leccornia, golosità
Liccardijari :	Prendere per la gola, far venire l'acquolina

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Liccardu : Goloso
Liccàri : Leccare
Liccasti : Hai leccato
Liccammu : Abbiamo leccato
Liccaru : Hanno leccato
Liccastavu : Avete leccato
Licchettari : Vestirsi elegantemente
Lìccu : Lecco, leccare
Licòri : Liquore
Ligàgghji : Legaccio
Ligami : Legacci
Ligàra : Legamento vegetale per fermare un fascio di legna
Ligàri : Legare
Ligarusu : Allappante, legno che si attorciglia ma non si rompe con facilità
Ligatina : Legatura
Ligatu : Legato
Liggistru : Registro
Ligistrari : Mettere in ordine, registrare
Lignàggiu : Razza, stirpe
Lignami : Legname
Lignàta : Legnata, bastonata, ramanzina
Lìgna : Legna
Lìgnu : Legno
Lignùsu : Legnoso
Ligonìza : Liquirizia
Ligonìa : Liquirizia
Ligonizza : Liquirizia

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Lima : Lima, raspa
Limari : Limare, usare la lima
Limasurda : Che trama nell'ombra
Limbiciata : Colpo di vento, folata
Limbò : Limaccia, lumaca
Lìmbu : Limbo
Limitari : Confinare
Limitu : Confine di proprietà
Limosina : Elemosina
Limosinànti : Chi cerca l' elemosina
Limunàra : Pianta del limone
Limuncè*r*a : Limoncello
Limùni : Limone
Lìndina : Uovo di pidocchio
Lindinè*r*a : Rondinella
Lindùni : Rondone, uomo pesante
Lindùna : Persona presa in giro, vagabondo
Lìngua ; Lingua, parlata
Lingualònga : Persona che parla a sproposito
Linia : Linea
Lipoju : Tufo
Lìppi : Fango, limo
Lippijari : Scivoloso per le alghe
Lippùsu : Limoso, viscido
Lìri : Arcobaleno
Lìsciu : Liscio, pelato, diarrea
Lisotti : Cognome presente a Candidoni
Lissa : Lagna

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Lissì :	Acqua residua del bucato
Lista :	Striscia di legno
Litanìa :	Litania
Liticàri :	Litigare, parlare troppo
Liticusu :	litigioso
Lìt*r*u :	Litro
Lit*r*usu :	Fangoso
Lìttara :	Lettera
Lìvi :	Olive
Livari :	Olivi
Livarari :	Piantagioni di olivi
Livrèri :	Uomo che non mantiene la parola data
Lizzi :	Capricci
Locchiuna :	Soprannome in uso a Candidoni
Lòcu :	Luogo
Lofiu :	Poco di buono
Loggia :	Terrazzo
Loielo :	Cognome presente a Candidoni
Lònga :	Lunga
Longarijari :	Attardarsi, temporeggiare
Longo :	Cognome presente a Candidoni
Lòngu :	Lungo
Longhi :	Lunghi
Lordàzzi :	Lordoni
Lordàzzu :	Lordone, persona poco affidabile
Lordìa :	Sporcizia
Lordimi :	Sporcizia
Lordu :	Sporco

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Lordùni :	Lordone, persona poco affidabile
Loriana :	Laureana di Borrello
Lorianisa :	Soprannome presente a Candidoni
Lorianisu :	Di Laureana di Borrello
Lovece :	Cognome presente a Candidoni
Loverso :	Cognome presente a Candidoni
Lucertula :	Lucertola
Lucertula cu dui cudi :	Soprannome in uso a Candidoni
Lucertùni :	Ramarro
Luci :	Luce
Lucìgnu :	Stoppino della lumiera
Luciri :	Lucente
Lucrari :	Averne profitto
Lùgliu :	Luglio
Lumèra :	Lumiera, lume
Lumerìcchju :	Piccola lumiera
Lùmi :	Lume
Luminari :	Luci di addobbi durante le feste paesane
Lumìniu :	Bicchiere con acqua, olio con il lucignolo per far luce
Luna :	Luna
Lunaticu :	Lunatico
Lùni :	Lunedì
Luntanànza :	Lontananza
Luntanu :	Lontano
Lupàra :	Fucile a canne mozze
Luppinàra :	Pianta del lupino o venditrice di lupino

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Luppinazzu :	Ponfo
Luppino :	Cognome presente a Candidoni
Luppìnu :	Lupino
Lupu :	Lupo
Lupupampinu :	Lupo mannaro
Lùssu :	Lusso
Lust*r*era :	Lucernario
Lust*r*u :	Chiarore, luce, pulito
Lùttu :	Lutto
Luvia :	Residuo dei cereali
Luzza :	Cognome presente a Candidoni

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

M

Macàcu : Macaco, persona con fisionomia scimmiesca, avere paura, farsela addosso perla paura

Macari : Magari

Maccarrùni : Pasta fatta in casa con l'aiuto del "fusiru" (canna sottile dove si attorciglia la pasta da lavorare), persona stolta, stupido, bonaccione

Maccatùri : Fazzoletto per il naso

Màcchia : Macchia, sudiciume

Macchiavella : Adulazione, moina

Macchiavellàru : Machiavellico, scherzoso, poco affidabile, adulatore

Macchietta : Macchietta, allegrone

Macchiettaru : Allegrone

Maccu : Legumi a mollo

Màchina : Macchina

Machinanti : Operaio di frantoio

Machinetta : Accendino, utensile meccanico o elettrico

Machinijari : Tramare alle spalle, escogitare

Macina : Mulino, frantoio

Màcina : Carico di olive da spremere

Macinàri : Macinare

Macinàtu : Macinato

Macinèru : Macinino

Macrì : Cognome presente a Candidoni

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Maddamma : Toponimo in Candidoni
Madosca : Termine sensa senso usato come bestemmia buona
Maèstru : Maestro
Màffia : Mafia
Maffiusu : Mafioso
Magara : Maga, stregona
Magarìa : Magia, fattura
Magaru : Mago, stregone
Magazzeni : Magazzino, negozio
Magghja : Maglia di catena
Magghjolu : Germoglio
Màgicu : Magico
Magu : Mago, stregone
Majìsi : Maggese
Maio : Cognome presente a Candidoni
Maìra : Madia
Maistra : Sarta, maestra
Maistrali : Maestrale
Majaticu : Frutto che ha maturazione a maggio
Màju : Maggio
Majurana : Maggiorana
Malacàrni : Persona pericolosa, delinquente
Malaccortu : Che non ha ponderato bene
Malaccùntu : Persona inaffidabile
Malacrianza : Maleducazione
Malidìttu : Maledetto
Malaerba : Cattivo, malefico, erba cattiva

ICCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Malafama : Di pessima reputazione
Malaffari : Malaffare
Malafurtuna : Sfortuna
Malaguriu : Cattivo augurio
Malajenìa : Mala discendenza, sfortuna in generazione
Malalingua : Maldicente, pettegolo
Malamuri : Dissapore, acidità di stomaco, vomito
Malandrìnu : Malandrino
Malangiàna : Melanzana, livido, tumefazione
Malannata : Carestia, anno problematico
Malanocia : Voce usota a posto di malanuova
Malanova : Disgrazia, cattiva notizia
Malantisa : Malinteso
Malaparàta : Condizione pericolosa
Malapàsca : Malapasqua , malanno
Malapigghjata : Iniziare sfavorevolemte
Malappèna : A malapena, a stento
Malarrazza : Gentaglia
Malasòrti : Malasorte
Malastrata : Cattiva strada, perdizione
Malatìa : Malattia
Malàtu : Malato
Malaviduta : Cattiva figura
Malazzioni : Cattiva azione
Mali : Male
Malidici : Maledice

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Malidiciri :	Maledire
Malignu :	Maligno
Malizzia :	Malizia, furbizia
Malizziusu :	Malizioso, astuto
Malòcchju :	Malocchio
Malogna :	Tasso
Malu :	Cattivo, malefico, monello
Malucavatu :	Nato male, poco di buono
Malucori :	Rancore
Malucorusu :	Che porta rancore, permaloso
Malucuntentu :	Malcontento
Malufattu :	Cattiva azione, mal fatto
Malùmbra :	Fantasma
Malumbrari :	Farsi nuvolo
Malumbratu :	Nuvoloso
Malumparatu :	Maleducato, viziato
Maluntenzionatu :	Con cattive intenzioni
Malupatiri :	Stare male economicamente o fisicamente
Malupatutu :	Sofferente, che ha patito tanto
Malupenzanti :	Diffidente, mal pensante
Malupilu :	Pelle d'oca per spavento
Maluspirdu :	Fantasma
Malutenutu :	Mal tenuto
Maluvidutu :	Mal visto
Maluvizziu :	Brutta abitudine
Maluvoliri :	Volere il male di qualcuno, odiare

ICRAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Malvaso :	Cognome presente a Candidoni
Mama :	Mia mamma
M'ama	Mi ama
Mammaluccu :	Sciocco
Mammasa :	Sua mamma
Màmmata :	Tua madre
Mammìna :	Levatrice
Mammulinu :	Mammone
Mamone :	Cognome presente a Candidoni
Managgivuli :	Maneggevole, di facile uso
Manàta :	Colpo inferto con la mano, manciata
Mancamèntu :	Che viene meno
Mancari :	Non rispettare, fare un torto, venire meno
Mancatura :	Luna calante, decrescita
Manchivuli :	Manchevole
Mancinu :	Mancino
Mancu :	Neanche, manco, nessuno
Manculicani :	Nemmeno per i cani, non augurare il male
Mancupatu :	Cagionevole di salute, debole
Mandagghju :	Chiavistello
Mandari :	Mandare
Mandarinara :	Mandarino (pianta)
Mandarinu :	Mandarino (frutto)
Mandàta :	Giro di chiave nella toppa, mandata, fatta andare
Mandulìnu :	Mandolino

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mànd*r*a :	Mandria
Manera :	Modo
Manè*r*u :	Manganello
Mànganu :	Mangano, attrezzo della filatrice
Mangiaciucci :	Erba selvatica edule
Mangiaficu :	Soprannome in uso a Candidoni
Mangiafrancu :	Scroccone
Mangiammu :	Abbiamo mangiato
Mangiàri :	Mangiare, cibo
Mangiarrìa :	Mangerei
Mangiaru :	Hanno mangiato
Mangiaruga :	Soprannome in uso a Candidoni
Mangiasti :	Hai mangiato
Mangiastavu :	Avete mangiato
Mangiasumi :	Prurito
Mangiata :	Pranzo abbondante
Mangiatariu :	Scroccone
Mangiatura :	Mangiatoia
Mangiatura vascia :	Essere facilitato in un compito, avere le strade aperte
Mangiavi :	Ho mangiato
Mangimi :	Mangime
Mangiogna :	Cibo
Màni :	Mani
Mani longa :	Che arriva alle mani facilmente, ladruncolo
Manica :	Manica
Manica curta :	Avaro
Manicalarga :	Generoso, spendaccione

ICDAVROCCOGIUSEPPETASSONE

Manichìnu : Manichino
Manicòmiu : Manicomio
Manicu : Manico
Manicula : Cazzuola
Maniculata : Quantità di cemento in una cazzuola
Manifestazzioni : Manifestazione
Manifestu : Manifesto, avviso pubblico
Manìgghja : Maniglia
Manigghjùni : Persona furba ed esperta che apre tutte le porte
Maniggivuli : Maneggevole, di facile uso
Manìja : Che tocca con le mani
Manijàta : Toccare con le mani
Maniscu : Manesco
Mannaja : Mannaggia, mannaia
Mannara : Mannaia
Mannella : Cognome presente a Candidoni
Mantenimentu : Mantenimento, sostegno
Manteniri : Mantenere, sostenere
Mantenutu : Amante, sostenuto, impegno onorato
Màntici: Mantice
Mantu : Mantello, scialle
Mànu : Mano
Manumorta : Manomorta, tassa di successione
Manuvalanza : Manovalanza
Manuvali : Manovale
Manzu : Manso, mansueto

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mappa :	Grasso che coagula in superficie bollendo il latte, muffa del vino
Mappìna :	Pezza, strofinaccio
Maramia :	Povera me
Maravigghja :	Meraviglia, stupore
Maravigghjari :	Meravigliarsi, stupirsi
Marazzita :	Cognome presente a Candidoni
Màrca i bbùllu :	Marca da bollo
Marchìari :	Marchiare
Marchisàtu :	Marchesato
Marchisi :	Marchese
Marchiu :	Marchio
Margarita :	Margherita
Margaritara :	Pianta di margherite
Margiu :	Terreno non lavorato
Màri :	Mare
Marinaru :	Marinaio, pescatore
Marinoti :	Che vivono in prossimità del mare
Maritari :	Sposare
Marìtu :	Marito
Marituma :	Mio marito
Marituta :	Tuo marito
Maritusa :	Suo marito
Marmìtta :	Pentola
Marmu :	Marmo
Marmuraru :	Marmista
Marmuru :	Marmo
Ma*r*ozzulu :	Tutolo del mais

©CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Marpatiri :	Soffrire
Marpatutu :	Sofferente, che ha patito tanto
Marpiuni :	Furbo, scaltro
Marrànciu :	Mi arrangio
Marranzànu :	Scacciapensieri
Marrùggiu :	Manico di legno per il martello, l'accetta, la zappa
Marrunaru :	Villano, cafone
Martellina :	Freno del carro
Marte*r*ata :	Martellata
Martè*r*u :	Martello
Marti :	Martedì
Marti*r*i :	Mirtilli
Martirijari :	Provocare martirio, far penare
Martiriu :	Martirio
Martoriu :	Mortorio
Mart*r*attari :	Maltrattare
Màrtura :	Martora
Marva :	Malva
Marvaggiu :	Malvagio
Marvarosa :	Malvarosa
Marvasìa :	Malvasia, uva
Marvìzza :	Tordo
Marvizzuni :	Furbo, scaltro
Marzìja :	Tempo di marzo, pazzerello
Màrzu :	Marzo
Màscara :	Maschera
Mascarari :	Mascherare

© AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mascaratu :	Mascherato
Mascàta :	Schiaffo
Mascatuni :	Schiaffone
Masce*r*a :	Tavoletta
Maschijari :	Dare schiaffi
Mascialai :	Soprannome in uso a Candidoni, mi sono divertito
Mascì*r*i :	Ascelle
Masculu :	Maschio
Massara :	Cognome presente a Candidoni, massaia
Massaria :	Masseria
Massàru :	Massaro
Masso :	Cognome presente a Candidoni
Mastazzolaru :	Artigiano che fa i mostaccioli
Mastazzolu :	Mostacciolo
Masticàri :	Masticare
Mast*r*a :	Canale per l'irrigazione
Mast*r*anza :	Maestranza
Màst*r*u :	Mastro
Mataràzzu :	Materasso
Matàssa :	Matassa
Materia :	Pus
Materiali :	Materiale, rozzo
Matina :	Mattino
Matinàta :	Mattinata
Mat*r*i :	Madre
Mat*r*imòni :	Matrimonio

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mat*r*imoniali : Matrimoniale
Matta : Riferito a casa con solo pianterreno
Matt*r*attari : Maltrattare
Mattula : Ciocca di cotone o lana
Mattulata : Ammassata
Mattùna : Mattone
Mattunata : Colpo di mattone
Mattunatu : Pavimento
Mattuni : Mattone
Maturari : Maturare
Maturu : Maturo
Maχammettu : Orco, demone nelle favole per i bambini
Mazza : Soprannome in uso a Candidoni, grosso martello
Màzara : Peso, generalmente un sasso che si poneva sopra un disco di legno per fare pressione sulla carne o pesce in maturazione dentro " u salaturi"
Mazzarari : Mettere sotto peso in salamoia
Mazzijàta : Botte, legnate
Mazzijari : Picchiare
Mazzitelli : Cognome presente a Candidoni
Mazzola : Mazza per suonare il tamburo
Mazzone : Cognome presente a Candidoni
Mazzo : Mazzo, fascio
Mazzunaru : Rozzo, pasticcione

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mazzuni :	Persona rozza
Mbacanti :	A vuoto
Mbacilari :	Abbagliare gli occhi
Mbacuccari :	Imbrogliare, coprire eccessivamete
Mbacuccatu :	Imbrogliato, troppo coperto, incappucciato
Mbàlidu :	Invalido
Mballaggiu :	Imballaggio
Mballari :	Imballare
Mballatu :	Imballato
Mbambulutu :	Imbambolato, stordito
Mbanu :	Invano
Mbaragghj :	Oggetti dispersi che impediscono i movimenti
Mbaragghjari :	Lasciare oggetti in mezzo ai piedi
Mbaragghjatu :	Ingombrato
Mbaragghju :	Ingombro
Mbara-mbarera :	Allusivo, portare sulla barella
Mbarazzari :	Mettere in imbarazzo, non riuscire a digerire
Mbarazzatu :	Costipato, imbarazzato
Mbarari :	Ammaccare
Mbaratina :	Ammaccatura
Mbarazzu :	Stipsi, non a proprio agio
'Mbàrcari :	Imbarcare, imbarcarsi
Mbarcu :	Imbarco
Mbardari :	Bardare
Mbarrari :	Ingombrare
'Mbarru :	Ingombro

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mbarzamari : Imbalsamare
Mbarzamatu : Imbalsamato
Mbarzamu : Balsamo
Mbasciata : Ambasciata
Mbasciaturi : Ambasciatore
Mbàstu : Basto dell'asino
'Mbasuna : Mette gli animali a riparo per la notte
'Mbasunari : Mettere gli animali a riparo per la notte
Mbatojari : Mettere gli animali a riparo per la notte
'Mbattiri : Incontrare, capitare all'improvviso
Mbavagghjari : Imbavagliare, zittire
Mbe' : Ebbene
Mbecchiari : Invecchiare
Mbecchiarrutu : Molto vecchio (offensivo)
Mbeci : Invece
Mbelari : Coprire con un velo
Mbelenari : Avvelenare
Mbentari : Inventare
Mbermicari : Fare i vermi, andare a male
Mbernu : Inverno
Mberzu : Verso
Mberzù : Termine di paragone
Mbestiri : Investire, fare un incidente
Mbiari : Inviare
Mbiatu : Beato
Mbiatu tia : Te beato

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mbicinari :	Avvicinare
'Mbìdia :	Invidia
Mbidiari :	Invidiare
Mbidiatu :	Invidiato
Mbidiusu :	Invidioso
Mbijari :	Inviare
Mbilicu :	In bilico, in equilibrio, indeciso
Mbi*r*ari :	Incollare
Mbirdicari :	Impallidire
Mbirdicatu :	Impallidito, itterico
Mbisca-mbisca :	Confusione
Mbiscàri :	Mescolare, contaminare una malattia
Mbiscatini :	Miscuglio
Mbiscatu :	Mescolato
Mbisibbili :	Invisibile
Mbitàri :	Invitare
Mbitatu :	Invitato
Mbìtu :	Invito
'Mbivìri :	Bere
'Mbivu :	Bevo
'Mbizzari :	Imparare, insegnare
Mbraccettu :	A braccetto
'Mbràtta :	Imbrattare
Mbrazza :	In braccio
Mbrazzatu :	Abbracciato
Mbriacari :	Ubriacare
Mbriacatina :	Sbornia
Mbriachera :	Corbezzoli

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mbriàcu :	Ubriaco
Mbriacuni :	Ubriacone
'Mbròccari :	Imboccare la strada
'Mbrogghjari :	Imbrogliare, raggirare
'Mbrogghju :	Imbroglio
'Mbrogghjùni :	Imbroglione
Mbruschjàtu :	Abbrustolito, bruciacchiato le piume negli uccelli per pulirli
Mbruscinatu :	Sporcaccione
Mbruscinìari :	Arrangiare
Mbrustulùtu :	Abbrustolito, tostato
Mbucari :	Imbucare
Mbùcca mùschi :	Credulone
Mbuccari :	Imboccare, credere ingenuamente
Mbumba :	Bomba
Mbumba :	Soprannome in uso a Candidoni
Mbunnari :	Pestare qualcuno, affliggere
Mbu*r*àgghju :	Tappo
Mbu*r*ari :	Stipsi, tappare
Mburdiri :	Mangiare a sazietà
Mburmari :	Ingombrare
Mburmu :	Che occupa spazio
Mbusta :	Busta
Mbùstu :	Busto, fascia di sostegno per la schiena
'Mbuttari :	Spingere
Mbuttita :	Imbottita per il letto
'Mbuttunatu:	Abbottonato, ammutolito

IG/CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

'Mbùtu :	Imbuto
Mèdicu :	Medico
Medularu :	Fontanella della testa nei neonati
Medù*r*a :	Cervello
Mègghju :	Meglio
Melangiana :	Melenzana
Melangianara :	Pianta di melanzana
Meli :	Miele
Melogna :	Tasso
Melùni :	Melone
Mèndula o mmendula :	Mandorla
Mensupa :	D'ora in poi
Mènta :	Menta
Mènti :	Mente, memoria, metti
Mentimu :	Mettiamo, mentiamo
Mentiri :	Mettere, mentire
Mentugari :	Nominare, citare
Menu :	Meno
Menza :	Metà
Menzalòra:	Staio, misura per granaglie
Menzaluna :	Luna a metà, utensile da cucina (mezzaluna)
Menzanotti :	Mezzanotte
Menzanu :	Mediatore
Menzìna :	Metà del maiale
Menzogna :	Falsità
Menzognaru :	Bugiardo
Mènzu :	Metà, fra, tra

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Menzujòrnu :	Mezzogiorno
Me*r*alòru :	La fontanella sul capo dei neonati
Mercanti :	Mercante
Mercatu :	Mercato, poco caro
Mèrculi :	Mercoledì
Merdijàri :	Maltrattare
Merdùsu :	Merdoso
Mèri :	Fare bella figura
Merica :	America
Mericanu :	Americano
Meriri :	Addirsi, stare bene indossato
Meritàri :	Meritare
Meritivuli :	Meritevole
Meritu :	Merito
Merlu :	Merlo
Metati (a) :	A metà
Metìri :	Mietere
Metitura :	Mietitura
Metituri :	Mietitore
Mèt*r*u :	Metro
Metuto :	Mietuto
Meu :	Mio
Mèza :	Milza
Mezzu :	Metà, mezzo
Micali :	Cognome presente a Candidoni
Mìcciu :	Lucignolo della lumiera
Mìcciu :	Pene organo maschile

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Micciu i gatta : Peperoncino lungo e piccante
Micidianti : Omicida
Micidiu : Omicidio
Mìcu : Domenico
Micu riggiu : Soprannome in uso a Candidoni
Migghjaru : Migliaio
Migghjata : Resti dopo la raccolta del mais
Migghjorìa : Miglioria
Migghju : Mais
Milano : Cognome presente a Candidoni
Mileto : Cognome presente a Candidoni
Milinghi : Tempie
Mìlli : Mille
Milogna : Tasso
Mimìù : Marameo
Mimmìrru : Capezzolo
Mina : Picchia
Minari : Menare, picchiare, operare le mani in modo svelto
Minato : Usato, di seconda mano
Minaturi : Minatore
Minazza : Minaccia
Minazzari : Minacciare
Minazzatu : Minacciato, avvertito
Mìnchja : Organo sessuale maschile
Minchjati : Cazzate, cose senza senso
Minchjùni : Minchione
Mindivaju : Me ne vado

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mindu :	Che sente poco, sordo
Minera :	Miniera
Minestra :	Verdura
Mìnna :	Mammella
Minnazzi :	Fornita di grosse mammelle
Minutu :	Minuto, gracile
Minuzzagghji :	Minuzie, mollichine
Minzogna :	Menzogna
Minzognàri :	Menzogneri, mentitori
Mira :	Mira, veduta, fato, sorte
Miraculu :	Miracolo
Miraculusu :	Che fa miracoli, miracoloso, delicato in senso ironico
Mirarda :	Anatra selvatica
Mirijari :	Osservare
Mirò :	Infiammazione di ghiandola linfatica
Misaru :	Misero, hanno posto
Misàta :	Mesata, mensile, pensione
Miscitari :	Mescolare, rovistare, perquisire
Miscitatu :	Perquisito, rovistato, mescolato
Miscordia :	Disaccordo
Misefari :	Soprannome in uso a Candidoni
Misimizzi :	Erba selvatica edule delle crucifere
Mispatta :	Disfatta, strage
Mi spinnicchju e mi spinnacchju	Mi prendo collera (in senso ironico)
Mìssa :	Messa
Misteri :	Mestiere

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Misteru : Mistero
Mistura : Brodaglia
Misura : Misura,
Misurari : Misurare, saper come comportarsi
Mizzica : Oibo'!
Mmaculata : Immacolata, pura, casta
Mmerda : Merda
Mmerdusu : Merdoso
Mmucciatera : Nascondino
Mo' avanti : Da poco
Mobbili : Mobile
Modu : Modo
Modulu : Soprannome in uso a Candidoni
Mola : Molare, mola dell'arrotino
Mollari : Mollare
Molletta : Pinzetta, fermacapelli, molla
Mollettuni : Coltello a serra manico
Mo' mo' : Adesso
Monaca : Suora
Monaceru : Chiocciola dormiente
Monacu : Frate
Mondavanti : D'adesso in poi
Monea : Cognome presente a Candidoni
Monfilier : Cognome presente a Candidoni
Montorro : Cognome presente a Candidoni
Moracchiu : Molliccio
Moràmi : Parti molli, interiora degli animali
Morbu : Morbo, malanno

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Morimamma (a) :	Alla cieca
Morìmmu:	Siamo morti
Morìmu :	Moriremo
Moriri :	Morire
Morìu :	E'morto
Morìrunu :	Morirono
Morìru :	Sono morti
Mortaggiu :	Funerale
Mortàru :	Mortaio
Mòrti :	Morte, morti
Mòrtu :	Morto
Mortuni :	Avaro, morto di fame
Mo*r*u :	Molle
Morza :	Morsa, pezzettini
Marzare*r*u :	Pezzettino, poco tempo
Mòrzu :	Pezzettino, tempo breve
Moticari :	Muovere, molestare
Moticatu :	Mosso
Motorinu :	Motorino
Mottula :	Agro in Candidoni
Motu :	Moto
Movanti :	Poco fa
Movìri :	Muovere
Movìru :	Hanno mosso
'Mpacatatu :	Frutto andato oltre nella maturazione
'Mpaccari :	Impaccare
'Mpacchettari :	Impacchettare
Mpacci :	In faccia

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mpacci e frunti :	Difronte, confrontare
Mpacciari :	Ostacolare, essere d'intralcio
Mpacciatu :	In difficolta
Mpacciri :	Impazzire
Mpacciu :	Noia, disturbo, fastidio
Mpacciusu :	Trasiticcio, noioso
'Mpàccu :	Impacco (da impaccare), fare bagnature sulla fronte o su ferita
Mpacendatu :	Occupato
Mpaci :	In pace
Mpaci a l'anima sua :	Pace alla sua anima
Mpaddari :	Rimboccare le maniche o l'orlo delle vesti e pentaloni
'Mpagghja :	Impaglia
'Mpàgghjari :	Impagliare
'Mpagghjatu :	Impagliato
'Mpagghjaturi :	Impagliatore
Mpajàri :	Appaiare i buoi sotto il giogo
Mpalaccari :	Sporcarsi di fango
Mpalaccatu :	Infangato
'Mpalari :	Impalare
'Mpalatu :	Fermo, immobile
Mpalisi :	Palesemente
'Mpamari :	Infamare
'Mpamia :	Calunnia
'Mpamità :	Onta, cattiveria
Mpampaluni :	Imbambolato, stordito
Mpamparu :	Imbambolato, stordito

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

'Mpamu :	Infame, delatore
Mpanari :	Impanare
Mpanata :	Zuppa di pane
Mpanatu :	Impanato, infarinato
Mpangari :	Infangare, calunniare
Mpangatu :	Infangato, calunniato
Mpannari :	Appannare
Mpannatu :	Appannato
Mpantanari :	Finire nel pantano
Mpantanatu :	Impantanato
Mpappinari :	Confondersi, raggirare
Mpappinau :	Confuso, ingarbugliato nel discorso
Mpapocchi :	Sciocchezze
Mpapocchiari :	Imbrogliare
Mparari :	Insegnare, imparare
Mparatu :	Pratico, istruito
'Mparcatura :	Impalcatura
'Mparentari :	Apparentarsi
Mparinari :	Infarinare
Mparinatu :	Infarinato
Mparinatura :	Infarinatura
Mparolari :	Accordo verbale
Mparti :	In parte
Mpartu :	Infarto
Mparu :	Imparo, insegno, mi viene comodo
Mpasciari :	Fasciare

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mpasimari : Trasalire
Mpasimatu : Rimasto di stucco
Mpassulari : Appassire
'Mpastàri : Impastare
Mpastidiri : Infastidire
Mpasturari : Legare le zampe agli animali, imbavagliare (figurativo)
Mpasturatu : Che non può muoversi, legato, imbavagliato (figurativo)
Mpasturavacchi : Serpente che attaccandosi alle zampe dei bovini cerca di succhiare il latte
Mpatatu : Fatato
'Mpaticàri : Calpestare
'Mpaticàta : Calpestata
'Mpatocchjàri : Imbrogliare
Mpat*r*uniri : Impadronirsi
Mpattari : A parità
Mpatti : Infatti
Mpedi : in piedi
Mpedicari : Ricorrere, aggrapparsi ad una legge o spiraglio
Mpedicatu : Aggrappato
Mpedimentu : Impedimento
Mpediri : Impedire
Mpegari : Impegare, occupare
Mpegnatu : Impegnato, occupato
Mpegnari : Impegnare, occupare
Mpegnu : Impegno, promessa
Mpegu : Impiego

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mpeju :	Peggio
Mpejuriri :	Peggiorare
Mpelici :	Infelice
Mpendenti :	In sospeso, in atto e ancora non risolto
Mpendina :	In pendìo
'Mpendiri :	Appendere
'Mpendìmmu :	Abbiamo appeso
Mpendirrobba :	Attaccapanni, stendino
'Mpendìstavu :	Avete appeso
'Mpèndu :	Appendo
Mpendulija :	Penzolante
Mpendulijari :	Penzolare
Mpenduluni :	Penzolone
Mpendùtu :	Appeso
Mpenzeri :	Nel pensiero
Mpenzeriri :	Impensierire, preoccupare
Mperaturi :	Imperatore
Mpercicari :	Arrampicarsi, attaccare discorso
Mpermeri :	Infermiere
Mpermerìa :	Infermeria
Mpermiabili :	Impermeabile
Mpernali :	Infermale
Mpernicchjari :	Darsi arie, impettorirsi, addobbarsi
Mperiuri :	Inferiore
Mpernu :	Inferno
Mperrari :	Lavoro da maniscalco, mettere i ferri agli animali

IL CAV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mperratu : Ferrato
Mperrìata : Cancellata
Mperticari : Arrampicarsi
Mpestari : Infestare, fetore
Mpetrari : Divenire di pietra a seguito di una notizia cattiva
Mpettari : Infettare
Mpettata : Terreno declive
Mpettu : Infettato, avere in seno
Mpezzioni : Infezione
Mpiamma : Infiamma, irrita
Mpiammari : Infiammare, irritare una ferita
Mpiantari : Mettere in atto un discorso, un lavoro
Mpiantu : Impianto
Mpiastru : Impiastro, seccatura
Mpiccari : Impiccare
Mpiccatu : Impiccato
Mpicci : Piccoli impegni, seccature
Mpicciari : Curiosare, incollare
Mpiccicari : Attaccare, incollare
Mpiccicusu : Appiccicoso, persona che sta troppo addosso, curiosone
Mpicciusu : Appiccicoso, persona che sta troppo addosso, curiosone
'Mpìgna : Faccia tosta, impegnare
'Mpignàri : Dare come pegno
'Mpìla : Infila, fare sesso
'Mpilàri : Infilare, fare sesso
'Mpilàu : Ha infilato, ha soddisfatto i

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	desideri sessuali
Mpinnacchjari :	Adornare
'Mpìnna :	Che mette le penne, infine, fino a
Mpinnari :	Mettere le penne
Mpinnatu :	Che ha messo le penne
Mpipari :	Aggiungere il peperoncino
'Mpipàta :	Pepata
Mpipiricchjari :	Ornarsi, vestirsi bene, raccontare frottole
Mpipiricchjiu :	Intromettersi
Mpirunari :	Stare dritto, si dice dei bambini quando cominciano a stare dritti da soli
'Mpisichjàtu :	Chiuso in sé per il dolore o freddo, spaurito
Mpistunari :	Ubriacarsi
Mpistunatu :	Ubriaco
Mpisu :	Appeso
Mpittari :	Schiacciare
Mpittatu :	Schiacciato
Mpizzari :	Rimetterci
Mpizzu :	Sull' orlo, in punta
Mpocari :	Infuocare
Mpocatu :	Accalorato, scottante, infuocato
Mpoi :	In poi
Mpolinatu :	Pieno di ragnatele e/o fuliggine
Mpommicari :	Affumicare
Mpommicatu :	Affumicato

ILCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mpompa :	Pomposamnte, con sfarzo
Mpompa magna :	Pomposamnte, con sfarzo
Mponiri :	Imporre
Mpostu :	Imposto
Mporchè :	Fuorché
Mpormari :	Informare
Mpormatu :	Informato
Mpormazzioni :	Informazione
Mportanti :	Importante
Mportari :	Di interesse
Mportuna :	Importuna, da fastidio
Mportunari :	Importunare, dare fastidio
Mpossessari :	Impossessare
Mpossessatu :	Impossessato
Mposimatu :	Stordito
Mposizioni :	Imposizione
Mpossari :	Infossare
Mpostari :	Impostare, imbucare
Mpotenti :	Impotente
Mpotiri :	Nel pieno delle facoltà, in potere
Mpovariri :	Impoverire
Mpracari :	Schiacciare sotto un peso
Mpracchjàri :	Disordinatamente, sporcare
Mpracidiri :	Marcire
Mpracidutu :	Marcio
Mpraganti :	In flagranza
Mprancisari :	Contagio di sifilide
'Mpràsca :	Imbratta, svolgere un compito

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	a casaccio
'Mprascari :	Imbrattare
'Mprascatina :	Imbrattatura, lavoro fatto male
'Mprascatu :	Imbrattato, eseguito male
'Mpraschi :	Terapia naturale con applicazione di erbe
Mpratica :	In pratica
Mpratichiri :	Fare esperienza
Mprecari :	Imprecare
Mpremurari :	Raccomandare, mettere prescia
Mprenari :	Mettere incinta
Mprenàta :	Messa incinta, rimasta gravida
Mprescia :	Di fretta
Mprestari :	Prestare
Mpricari :	Implicare
Mpricatu :	Implicato
Mpricitu :	Implicito
Mpriddu :	A freddo, colpire a sangue freddo
Mprima :	In prima
Mprisa :	Impresa
Mpròmpici :	Inserirsi in un discorso o situazione senza titolo
Mpronta :	Campione
Mproperiu :	Insolenza
Mprosari :	Raggirare, truffare
Mprovvisata :	Sorpresa
Mprovvisu :	Senza preavviso
Mprudenza :	Influenza, raffreddore, imprudenza

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mprudenzatu : Unfluenzato, raffreddato
Mpruiri : Influire
Mpruntari : Incontrare, incrociare
Mprunti : Di fronte
'Mpugnàri : Impugnare
'Mpùgnu : Stringo nella mano
Mpumatari : Addolcire la pillola, adornarsi, profumarsi
Mpumicari : Affumicare
Mpumu : Andato in fumo
Mpundari : Affondare, approfondire
Mpundu : In fondo
Mpunta : Ai margini, in punta
Mpunta di pedi : In punta di piedi, silenziosamente
Mpu*r*a : Vescichetta sulla pelle
Mpurcari : Inforcare
Mpuriàri : Infuriare
'Mpurmàri : Dare forma, informare
'Mpurnàri : Infornare
Mpurnata : Infornata
Mpurrutu Imputridito, marcio
Mpurtunari : Disturbare, infastidire
Mpurtunu : Disturbo
Mpurvarari : Impolverare
Mpurvaratu : Pieno di polvere
'Mputàri : Amputare, imputare
Mput*r*uniri : Oziare, poltrire
Mpuzzunari : Affliggere, ingoiare il rospo e non poter reagire

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Muca : Muffa
Mucari : Ammuffire
Mucatu : Ammuffito
Muccaturi : Fazzoletto per il naso
Mucciari : Nascondere
Mucciate*r*a : Nascondino
Muccu : Moccio, muco
Muccùsu : Moccioso
Mucine*r*u : Apparentemente timido, ma che lavora sotto
Mugghjèri : Moglie
Mugghjerima : Mia moglie
Mugghjerita : Tua moglie
Mugghjerisa : Sua moglie
Mulaccu : Figlio illegittimo
Mulettera : Viottolo, strada non asfaltata
Muletteri : Mulettiere
Mulinara : Soprannome in uso a Candidoni
Mulinàru : Mugnaio
Mulinaru / a : Soprannome in uso a Candidoni
Mulinè*r*i : Mulinelli di acqua, piccoli macinini per il caffè
Muline*r*u : Macinino per il caffè
Mulingiana : Livido
Mulinu : Mulino
Mùlu : Mulo (animale), mulo (figlio di padre ignoto)
Mundari : Pelare
Mundizzàru : Deposito per rifiuti

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mundìzzi : Rifiuti, spazzatura
Mundu : Mondo
Mungarusu : Chi parla con voce nasale
Mungijari : Premere sulla frutta rendendo molliccia, cercare scuse
Mungiri : Mungere, spremere
Mungriari : Bisticciare
Mùnta : Monta
Muntagna : Montagna
Muntagnolu : Che viene dai monti
Muntarozzu : Muccio, collinetta
Munti : Montagna
Muntuni : Ariete
Munt'ura : Poco fa
Munzè*r*u: Piccola raccolta di pietre, soldi o altro, mucchio
Mura : Mora
Murali : Piccola trave
Muratori : Cognome presente a Candidoni
Muraturi : Muratore
Murcu : Monco
Mure*r*u : Muretto
Mùrga : Morchia della lavorazione delle olive
Murguni : Asociale
Mu*r*ìca : Mollica
Mu*r*ichijàri : Tentennare
Murmurari : Mormorare
Mùrra : Morra, molta gente insieme

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Murràta :	Molta gente insieme, accatastamento di roba senza ordine
Murruni :	Legno parzialmente bruciato
Murta :	Multa
Muru :	Muro
Mùsca :	Mosca
Muscarè*r*i :	Moscerini
Musca tavana :	Tafano
Muscicchia :	Soprannome in uso a Candidoni
Mùscj-mùscj :	Richiamo per il gatto
Mùscju :	Floscio, moscio
Mùsculi :	Muscoli
Muscuni :	Moscone
Muse*r*a :	Località ricadente nel comune di Candidoni
Musicanti :	Componente di banda musicale
Mussalòra :	Museruola
Mussata :	Smorfia
Mussijari :	Fare il broncio, protestare silenziosamente
Mùssu :	Muso
Mussu pilusu :	Soprannome in uso a Candidoni
Mussu stortu :	Soprannome in uso a Candidoni
Mussùtu :	Con labbra grosse e sporgenti, abbronciato
Mustazzu :	Baffo
Mùst*r*a :	Mostra
Must*r*ari :	Mostrare

CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Mustu : Mosto
Mutamentu : Cambiamento
Mutanti : Mutande
Mutàri : Mutare
Mutarijari : Balbettare
Mutatu : Cambiato, cambiato d'abito
Mutatura : Cambio di vestiario
Mùtu : Muto
Mutuli : Tipo di pesce
Muzzata : Cottimo
Muzzatina : Cottimo
Muzzicàri : Mordere
Muzzicàta : Morso
Muzzicàtu : Morso
Muzzu : Corto, attestato
Muzzùni : Mozzicone

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

N

Na :	Una
Nàca :	Letto funebre di Gesù morto durante la processione del Venerdi santo, culla oggetto, culla da cullare
Nàca-nàca :	Che barcolla
Nacari :	Muoversi
Nacatula :	Dolce natalizio
Nàccari :	Nacchera, imbrogliare a parole
Na jina :	Un po' di bevanda
Nànna :	Nonna
Nannasa :	Sua nonna
Nànnata :	Tua nonna
Nannàta :	Bianchetto (pesce neonato)
Nànnu :	Nonno
Nannuma :	Mio nonno
Nannusa :	Suo Nonno
Nannuta :	Tuo nonno
N'aria - n'aria :	Un ricordo vago e confuso
Nasca :	Naso
Nascazza :	Nasone
Naschìari :	Odorare, sospettare
Nasciri :	Nascere
Nasìari :	Provare disgusto
Nastru :	Nastro
Nasu :	Naso
Nasuni :	Nasone
Nàtaca :	Natica

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Natàli : Natale
Natàri : Nuotare
Natica : Natica
Natulera : Ghiro rosso
Navetta : Spola del telaio
Ncacatìgghju : Mettersi in mezzo in una discussione senza averne diritto
Ncafunari : Cadere o buttare in un fosso
Ncajari : Fare piaghe da decubito
Ncajatu : Pieno di piaghe
Ncaluratu : Accalorato
Ncaluri : In calore
Ncaniri : Accanirsi
Ncanitu : Accanito, testardo
Ncanna : Alla canna, in povertà
'Ncannalàri: Incanalare
'Ncantàri : Incantare
'Ncantàtu : Incantato, stupito
Ncantesimari : Incantante, stregare
Ncantesimu : Incantesimo
Ncantu : Incanto, stupore
Ncanuscenza : Essere a conoscenza
Ncaparra : Anticipa con caparra
Ncaparrari : Accaparrare
Ncapizzari : Rimboccare le coperte
'Ncappàri : Incappare
Ncappottari : Mettere il cappotto, cappottare con l'auto
Ncappottatu : Ben coperto, che s'é capovolto

©GIAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	con l'auto
Ncappucciari :	Verdura che chiude le foglie, mettere il cappuccio
Ncapuniri :	Intestardire
Ncardari :	Cardare la lana
Ncardasciari :	Sedurre, coinvolgere
Ncarnari :	Mettere su peso, prendere confidenza
Ncarnizzari :	Mettere su peso
Ncarogniri :	Fare il cattivo
Ncarricari :	Incaricare
Ncarricu :	Incarico
Ncarrocchjari :	Russare
Ncartari :	Incartare, passarci sopra
Ncasari :	Ritornare a casa, sistemare strettamente degli oggetti
Ncasatu :	Premuto, posizionato strettamente in un recipiente, rientrato a casa
Ncassari :	Incassare
Ncastagnari :	Incastrare
'Ncàstru :	Incastro
'Ncatarràtu :	Pieno di catarro
Ncatastari :	Accatastare
'Ncatìnari :	Incatenare
Ncatubbari :	Nascondere
Ncatubbatu :	Nascosto in casa
'Ncatusàtu :	Isolato in casa, da catusu : sotterraneo, sottoscala
Ncavarcari :	Cavalcare

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

'Ncazzari :	Incazzarsi
'Ncazzàtu :	Incazzato, arrabbiato
'Ncazzunùtu :	Rimbambito, stordito
Ncazzusu :	Che si offende facilmente
'Ncenzèri :	Turibolo
Ncenzu :	Incenso
Nchiaccacani :	Accalappiacani
Nchiaccari :	Mettere il cappio
Nchiaccatu :	Impiccato, preso con il cappio
'Nchiana :	Sali
'Nchianammu :	Siamo già saliti
'Nchianamu :	Saliamo
'Nchianandu :	Salendo
'Nchianari :	Salire
'Nchianaru :	Sono saliti
Nchianata :	Salita
'Nchianasti :	Sei salito
'Nchianastivu :	Siete saliti
'Nchianu :	Salgo
Nchiappari :	Mettere un piede tra la melma
Nchiappatu :	Sporco
Nchiastru :	Impiastro, fesseria, piccolo guaio
Nchjima :	Imbastire, cuce in modo provvisorio
Nchjimari :	Imbastire
Nchimaru :	Hanno imbastito
Nchimata :	Imbastita
Nchiimatura :	Imbastitura

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Nchinu : In pieno
Nchiostru : Inchiostro
'Nchiovàri : Inchiodare, fare dei gravi torti
'Nchiovatu : Inchiodato
'Nchjumbàri : Piombare, zittire
Nchiumbu : A piombo
Nchiuppari : Prendere botte
Nci : A lei, a lui, a loro
Nci' accattai : Gli / le ho comprato
'Ncìgna : Inizia
'Ncignàri : Iniziare
Ncinnarari : Sporcare con cenere
Ncinnaratu : Sporco di cenere
Ncirari : Incerato
Ncircari : Cerchiare, dolori a cerchio della pancia
Nciù dissi Gliel'ho detto
Ncocciari : Fare i semi
Ncocciatu : Che ha messo i semi
Ncommudari : Incomodare
Ncommudu : Disturbo
Ncoraggiari : Incoraggiare
'Ncoràri : Incollare, addossare
Ncoriarsi : Accorarsi, dolersene
Ncorizzari : Attaccarsi addosso
Ncornari : Incornare
Ncornatu : Incornato
Ncorniciari : Incorniciare

© GIAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ncorniciatu :	Incorniciato
Ncorpurari :	Incorporare
'Ncòru :	Sulle spalle, addosso
Ncoscenti :	Incosciente
Ncozzalutu :	Testardo
Ncozzari :	Intestardirsi
Ncrapettari :	Legare come le capre
Ncrapettatu :	legato mani e piedi
Ncrapicciari :	Ostinarsi
Ncrapicciatu :	Ostinato
Ncrastari :	Incastrare
Ncrastatu :	Incastrato
Ncriccari :	Sentire dolore muscolare e difficoltà a muoversi
Ncrignari :	Mettere superbia, ostinarsi
Ncrinari :	Inclinare
Ncriscimentu :	Noia
Ncrisciri :	Annoiarsi, non aver voglia
Ncrisciusu :	Che da noia, svogliato
Ncrispari :	Sgualcire
Ncrispatu :	Sgualcito
'Ncròccanu :	Annodare le dita, rattrappire, blocco di un'articolazione
'Ncroccàri :	Annodare le dita, rattrappire, blocco di un'articolazione
Ncruciari :	Incontrare, annodare
Ncrusu :	Incluso
Ncùcchjari :	Unire, accoppiare
Ncucchju :	Vicino

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ncufari :	Sfilamento muscolare dei neonati
Ncugnàri :	Conficcare il cuneo, sforzarsi a evacuare
Ncugnatu :	Conficcato, premuto
Ncùgnu :	Conficco il cuneo con forza, sforzarsi a evacuare
Ncujìna :	Incudine
Nculari :	Inculare, imbrogliare
Nculatu :	Imbrogliato
Ncuminciari :	Iniziare
Ncumpetenti :	Incompetente
Ncumprensibili :	Incomprensibile
Ncumprensioni :	Incomprensione
Ncumpresu :	Incompreso
Ncuna :	Qualche
Ncunat*r*u :	Qualcun'altro
Ncuncrudenti :	Inconcludente
Ncunt*r*u :	Incontro
Ncuntu :	In conto
Ncunu :	Qualcuno
Ncurabili :	Incurabile
Ncurmari :	Colmare
Ncurpari :	Incolpare
Ncurreggibili :	Incorregibile
Ncurunari :	Incoronare
Ncurunazioni :	Incoronazione
Ncurvari :	Curvare
Ncuscenza :	in coscienza

ISI CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Nda : Ce (ce la dai)
Ndaffaratu : Indaffarato
Ndanni : Soprannome in uso a Candidoni
Ndaiu : Ho
Ndavìri : Dovere, avere
Ndaχχiari : Prendere botte
Ndebitatu: Indebitato
Ndìndi : Ce ne (es. ndindi jamu: ce ne andiamo?)
Ndinocchiari : Inginocchiare
Ndinocchiu : In gionocchio
Ndinocchjuni : In ginocchio
Ndirizzu : Indirizzo
Ndoluratu : Addolorato, pieno di dolori
Ndotari : Fare la dote
'Ndovìna : Indovina
Ndovinari : Indovinare
'Ndovinàmmu : Abbiamo indovinato
'Ndovinàsti : Hai indovinato
Ndòzzica : Altalena
Ndozzichìja : Fare l'altalena
Ndozzichijàri : Muoversi di continuo
Ndràngata : Ndrangheta, malavita calabrese
Ndràghitista : Mafioso
Ndrìngati : Gioco della siloca, tris
Nduciri : Addolcire
Nduciutu : Già dolce
Ndùra : Ndùja
Ndurutu : Indurito

(C) ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Nènti :	Niente
Nerbu :	Nervo, frustino
Nerbusu :	Nervoso
Ner*u* :	Anello
Nèrvu :	Nervo, frustino
Nervùsu :	Nervoso
Nèsci :	Esce
Nescìmmu :	Siamo usciti
Nescìri :	Uscire; nascere
Nescìru :	Sono usciti, sono nati
Nescìstavu :	Siete usciti, siete nati
Nescìsti :	Sei uscito, sei nato
Nescìu :	E' uscito, è nato, il tempo si è rischiarato
Nèsciu :	Esco
Nesciuta :	Trovata, battuta
Nespulàru :	Pianta di nespole
Nèspulu :	Nespola
Nettijari :	Fare pulizia
Nettu :	Pulito
Nettulijari :	fare pulizia
Nevrastènicu :	Nevrastenico
Nèu :	Neo
Neus :	Soprannome in uso a Candidoni
Nfelatu	Amareggiato
Ngaffari :	Stringere con le gaffe
'Ngàgghja :	Indovina, fessura
'Ngagghjammu :	Abbiamo indovinato

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

'Ngagghjari :	Indovinare
'Ngagghjasti :	Hai indovinato
'Ngagghjàu :	Ha indovinato
'Ngagghjavi :	Ho indovinato
'Ngàgghju :	Indovino
Ngannàri :	Ingannare
Ngannàtu :	Ingannato
Ngannaturi :	Colui che inganna
Ngannu :	Inganno
Ngar*a*ri :	Sporcare
Ngar*u*zzari :	Insuperbirsi, arzillo
'Ngègna :	Ingegna, inventa
'Ngegnàre :	Inventare
'Ngegneri :	Ingegnere
'Ngègnu :	Ingegno
'Ngegnusu :	Ingegnoso
Ngelusiri :	Ingelosire
Nghielari :	Gelare
Nghiesimatu :	Incantesimato
Nghiettunatu :	Che ha le gemme
Nghjicchiu :	Un pochino, pezzettino
Nghjmbatu :	Che ha la gobba, curvo
Nghingari (in) :	Ben vestito
Nghjornari :	Fare giorno
Nghjuttiri :	Inghiottire
Ngialliniri :	Ingiallinire, impallidire
Nginocchiari :	Inginocchiare
Nginocchiaturi :	Inginocchiatoio

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

'Nginòcchju :	In ginocchio
Ngissari .	Ingessare un arto
'Ngiùria :	Ingiuria, soprannome
'Ngiuriàri :	Ingiuriare
'Ngiurijàru :	Hanno ingiuriato
'Ngiurijàsti :	Hai ingiuriato
'Ngiurijàtu :	Ingiuriato
Ngordìa :	Ingordigia
Ngordizza :	Avarizia
Ngordu :	Avaro, ingordo
'Ngranàtu :	Prendere la via giusta, il verso esatto
Ngrassari :	Ingrassare, ungere
Ngratitudini :	Ingratitudine
Ngratu :	Ingrato
Ngravari :	Appesantire, gravare
Ngravidari :	Mettere incinta
'Ngrìsi :	Inglese
Ngromulu :	Dispiacere
Ngrossari :	Ingrossare
Ngrossu :	All'ingrosso
Ngrugnari :	Prendere a botte, premere
'Ngrùppa :	Bolo alimentare andato di traverso, annoda
Ngruppari :	Annodare, cibo andato di traverso
Ngruppatu	Aggrovigliato, annodato
Ngrupàu :	Bolo alimentare andato di traverso
Nguajari :	Mettere nei guai
'Ngumàri :	Premere o deformare un oggetto,

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	ingoiare il rospo
'Ngumbru :	Ingombro
Nguantera :	Vassoio
Nguanti :	Guanti
Nguattari :	Nascondersi
Nguattatu :	Nascosto
Nguentu :	Unguento
Ngulari :	Indurire
Ngulatu :	Indurito
Ngumari :	Ferita che si rimargina
'Ngunàgghja :	Pube, cavità di articolazione di un arto
'Ngurnàri :	Bagnarsi gli abiti, finire in una pozzanghera
Ngurnatu :	Bagnato fradicio
'Ngùrza :	Incassa soldi
Nguscìari :	Lamentarsi
'Ngusciu :	Lamento
Nìcchja :	Nicchia
Nicchi - nacchi :	Che c'entra?
Nicolaci :	Cognome presente a Candidoni
Nigghja :	Nebbia
Nigghjata :	Nidiata, fitta nebbia
Nigghjùsu :	Annebbiato, cielo nebbioso
Nìgra :	Nera
Nìgru :	Nero
Nimali :	Animale
Nimaliticu :	Animalesco
Nimèra :	Bottone

©LAVROCCOGIUSEPPETASSONE

Nimicizzia : Inimicizia
Nimicu : Nemico
Nimulu stortu : Soprannome in uso a Candidoni
Nipùti : Nipote
Nipùtima : Mio nipote
Niputita : Tuo nipote
Niputisa : Suo nipote
Nìvi : Neve
Nivicari : Nevicare
Nivicàta : Nevicata
Nivicàu : E' nevicato
Nivulata : Nuvola
Nizza : Soprannome in uso a Candidoni
Nnamurari : Innamorare
Nnamuratu : Innamorato
Nnamuramentu : Innamoramento
Nnenna : Mammella
Nnicchia : Organo sessuale femminile
Nnicchiu : Organo sessuale femminile
Nniu : Tacchino
Nnòcca : Fiocco con nodo
Nocera : Cognome presente a Candidoni
Nominata : Nomea
Nommuavissi : Che non avessi, che non dovessi, figurati se
Nommu : Che non
Nonnu : Nonno
Nora : Nuora

©CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Notàru : Notaio
Nòva : Nuova
Novèmbri : Novembre
Novina : Novena
Nozzuler*u* : Carbonella
Nozzulu : Resto solido della lavorazione delle olive
Nquetari : Molestare
Nquetu : Inquieto
Nserta : Cultivar di castagna, indovina
'Nsertàri : Indovinare
Nsignari : Insegnare
Nsivari : Ungere
Nsivatu : Unto
Nsolleniri : Stordire, confondersi
Nsollenutu : Confuso
'Nsuveratu : Intorpidito
'Ntàcca : Fessura
'Ntaccari : Ledere
Ntajari : Mettere le piantine, in attesa di trapianto, nel fango
'Ntalàta : Muro divisore
Ntanari : Rintanare
Ntartaratu : Sporco
'Ntassàri : Improvvisa paura, trasalire
Ntassata : Pesca delle anguille utilizzando la calce, trasalita
Ntassau : E' trasalito
Ntattu : Intatto

ISTCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ntavulari :	Intavolare
Nteligenti :	Intelligente
Ntendiri :	Intendere
Ntenneriri :	Intenerire, commuovere
Ntentu :	Intento
Ntenzionarmenti :	Intenzionalmente
Ntenzioni .	Intenzione
Nteressammu :	Ci siamo interessati, abbiamo interessato
Nteressanti :	Interessante
Nteressari :	Interessare
Nteressatu :	Interessato
'Nterèssi :	Interessi
Nternari :	Internare
Nternu :	Interno
Nterpellari :	Interpellare
Nterpellatu .	Interpellato
Nterra :	A terra
Nterrari :	Sotterrare
Nterrogari :	Interrogare
Nterruppiri :	Interrompere
Nterrupputu :	Interrotto
Nterruttori :	Interruttore
Nterveniri :	Intervenire
Ntestardiri :	Intestardire
Ntestari :	Intestare
Ntestinu :	Intestino
Ntilata :	Parete divisoria, in genere

ICDAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	di compensato
Ntillettu :	Intelletto
Ntimari :	Ordinare, comandare
Ntimitiri :	Intimidire, intimorire
Ntimoriri :	Intimorire
Ntimuri :	In paura
Ntimuriri :	Intimorire, prendere in paura
Ntinna :	Tendi le orecchie, antenna
Ntinnari :	Ascoltare, tintinnare
Ntinnu :	Suono
'Ntisa :	Udito
Ntisichiari :	Irrigidirsi, morire
Ntisu :	Sentito, inteso
Ntitulari :	Intitolare, denominare
Ntollerabili :	Intollerabile
Ntolleranza :	Intolleranza
Ntonacari :	Intonacare
Ntonacu :	Intonaco
Ntonari :	Intonare
Ntonatu :	Intonato
'Ntòni :	Antonio
Ntoppari :	Scontrarsi, mangiare ingordamente
Ntoppu :	Intoppo
Ntorciulijari :	Attorcigliare
Ntornijari :	Attorniare, girovagare spesso in un luogo
Ntornu :	Intorno, vicinanze
'Ntossicàri :	Avvelenare, dare dispiacere

© AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

'Ntossicàtu :	Avvelenato, dispiaciuto
Ntossicazzioni :	Intossicazione
Ntossicu :	Intossicazione
Ntostatu :	Morto, ubriaco
Ntozzulari :	Seccare il pane, rendere duro
Ntozzulatu :	Duro, irrigidito per il freddo
'Nt*r*à :	Dentro, in, nel
Nt*r*allazzari :	Trafficare illegalmete, intrallazzare
Nt*r*allazzu :	Intrallazzo
Nt*r*amenti :	Nel mentre
Nt*r*appari :	Sporcare, imbrattarsi
Nt*r*appula :	In trappola
Nt*r*appulari :	Intrappolare
Nt*r*appulatu :	Intrappolato
Nt*r*asatta :	All'improvviso
Nt*r*asattata :	Improvvisata
Nt*r*attabili :	Intrattabile, scontroso
'Ntravìdi :	Intravede
'Ntravidiri :	Intravedere
'Nt*r*è :	Dentro, nelle
Nt*r*icanti :	Intrigante, curioso
Nt*r*icari :	Intromettersi, interessarsi
Nt*r*icatu :	Implicato
Nt*r*icu :	Intrigo
Nt*r*idici :	Lasciare in asso
Nt*r*ippari :	Mangiare ingordamente
Nt*r*izzari :	Intrecciare

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Nt*r*izzicari :	Fare parte di un intrigo
Nt*r*izzicatu :	Facente parte in un intrigo
Ntrizzicu :	Intrigo
'Nt*r*ò :	Dentro, in , nel
Nt*r*oduciri :	Introdurre
Nt*r*offari :	Accestire, fare germogli
Nt*r*oitu :	Introito
Nt*r*omettiri :	Intromettersi, interessarsi
Nt*r*onari :	Stordire, confondersi
Nt*r*oppicari :	Inciampare
Nt*r*ufulari :	Mettersi in mezzo, intrufolarsi
Nt*r*umbari :	Fare sesso
Nt*r*upati :	Soprannome in uso a Candidoni
Nt*r*upari :	Mangiare in abbondanza
Nt*r*upatu :	Vestito male, mangiato in abbondanza
Nt*r*usciari :	Raccogliere alla meno peggio la roba in un fagotto
Ntubbatu :	Ben vestito
Ntubbu :	Ben vestito
Ntuiri :	Intuire
Ntuitu :	Intuito
Ntundu :	Attorno
Ntuppa :	Mangiare ingordamente, fare sesso
Nturbulari :	Intorbidire
Nturriri :	Rimbombare
Nuat*r*i :	Noialtri
Nucàra :	Noce pianta
Nuci :	Noce frutto

©CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Nùci i còru :	Vertebre cervicali, maledizione
Nucìra :	Noccciola
Nuda (a) :	Ignudo
Nudera (a) :	A nudo
Nui :	Noi
Nùru :	Nessuno
Numaru :	Numero
Nutili :	Inutile
Nutriri :	Nutrire
Nutrutu :	Nutrito
Nuttata :	Nottata
Nuvulatu :	Nuvolato
Nzaccari :	Mettere nel sacco, intascare
Nzaccatu :	Insaccato
Nzalata :	Insalata
Nzalatèra:	Insalatiera
Nzapunari :	Insaponare
Nzapunata :	Insaponata
Nzapuriri :	Insaporire
Nzarvamentu :	Salvarsi
'Nze mai Ddiu :	Che Dio non voglia!
'Nze mai :	Non sia mai
Nzemi :	Insieme
Nzenzari :	Confondere
Nzenzatu :	Stupido, senza senso
'Nzèrta :	Indovina, cultivar di castagna
'Nzertàri :	Indovinare, infilare l'ago, indovinare

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Nzervargiri : Inselvatichire
Nzianu : Anziano
Nziccu : A secco, di colpo
'Nzìnga : Segno con l'occhio, mossa
Nzigna : Insegna
Nzignamentu : Insegnamento
Nzignanti : Insegnante
Nzignari : Insegnare
Nzinga : Mossa, segno
Nzinna : Sino
Nzinnari : Sfiorare
Nzinu : Sino
Nzìpitu : Insipido
Nzirina : Si forma la brina
Nzirinari : Si forma la brina
Nzistenti : Insistente
Nzistenza : Insistenza
Nzivatu : Unto
Nzocchè : Qualunque
Nzoccomè : Comunque sia
Nzoccuè : Qualsiasi, chiunque sia
Nzocquantu : Quantunque sia
Nzolenti : Insolente
Nzolentiri : Insolentire
Nzolenza : Insolenza
Nzolliniri : Stordire, confondersi
Nzonnari : Sognare
Nzonnicchiatu : Ancora assopito, non sveglio

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	completamente
'Nzonnumbìgghju:	Sonnoveglia
Nzuccarari :	Addolcire
Nzuccarato :	Dolce
Nzugna :	Sugna
'Nzùma :	Viene a galla
'Nzumàri :	Venire a galla
Nzuperbiri :	Insuperbire
Nzuppari :	Inzuppare
Nzù*r*a :	Dolce natalizio
Nzurdiri :	Perdere l'udito
Nzurfarari :	Passare lo zolfo
Nzurtari :	Insultare
Nzurvarari :	Mangiare cibo aspro

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

O

Obbìari :	Ovviare, anestetizzare
Obbiatu :	Ovviato, sottoposto ad anestesia
Obbidenti :	Ubbidiente
Obbidiri :	Ubbidire
Obbiu :	Anestetizzante, oppio
Obbrigari :	Obbligare
Obbrigatoriu :	Obbligatorio
Obbrigatu :	Obbligato
Obbrigu :	Obbligo
Occasionatu :	Infermo, malaticcio
Occasiuni :	Occasione
Occhjàli :	Occhiali
Occhiata :	Sguardo, sbirciata
Òcchju :	Occhio
Occupari :	Occupare
Occupatu :	Occupato
Occupazzioni :	Occupazione
Occurrenti :	Occorrente
Occurrenza :	Necessità
Occurriri :	Occorrere
Odiari :	Odiare
Odiatu :	Odiato
Odiu :	Odio
Odiusu :	Che si fa odiare o che serba il sentimento di odio
Offendiri :	Offendere
Offendutu :	Offeso

IL CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Offenzivu :	Offensivo
Offesu :	Offeso, zoppo
Officina :	Officina
Offriri :	Offrire
Offrutu :	Offerto
Ogghjaloru :	Orzaiolo
Ogghjàst*r*u :	Ulivo selvatico
Ogghju :	Olio
Ogghjulanu :	Chi vende olio
Ogghjusu :	Oleoso
Ognunu :	Ognuno
Òji :	Oggi
Oji ad ottu :	Fra otto giorni
Ojimà :	Mamma
Olivara :	Ulivo
Olivàst*r*u :	Di colore olivastro, ulivo selvatico
Olivitu :	Uliveto
Omani :	Uomini
Omu :	Detersivo in polvere, uomo
Onestu :	Onesto
Onurabilità :	Onorabilità
Onuri :	Onore
Operàiu :	Operaio
Oppositurì :	Oppositore
Oppuru :	Oppure
Oràriu :	Orario
Orazziuni :	Orazioni, preghiere

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Òrbu : Orbo
Orfaner*u* : Orfanello
Orfanu : Orfano
Organettu : Armonica a bocca, organetto
Òrganu : Organo
Òrgiu : Orzo
Orìfici : Orefice
Orizzontari : Orizzontare, guidare
Òrlu : Orlo
Ortu : Orto
Ortulanu : Ortolano
Òru: Oro
Orvicari : Promuovere, causare
Òssa : Ossa
Òssu : Osso
Ostinatu : Ostinato
Otteniri : Ottenere
Ottimari : Accordarsi
Ottimatu : Stabilito
Ottobbrarica : Cultivar di olivo
Ottobbraricu : Che matura ad ottobre
Ottòbbri : Ottobre
Ottùni : Ottone
Ovara : Ovaia
Ovarica : Gallina buona produttrice di uova
Ovu : Uovo
Ozimo : Cognome presente a Candidoni
Ozzimo : Cognome presente a Candidoni

(C)(A) ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ozziu : Ozio
Ozziusu : Ozioso

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

P

Pa' :	Per la
Pàccarru :	Ceffone, sberla
Paccarijari :	Prendere a schiaffi
Pàccari :	Tipo di pasta
Pàcchera :	Ceffone, sberla
Pacchiana :	Contadina, abito o oggetto vistoso ma rozzo
Pacchianata :	Buffonata
Pacchiuna :	Soprannome in uso a Candidoni
Paccìa :	Pazzia
Paccia :	Pazza
Paccia (a) :	Soprannome in uso a Candidoni
Paccijàri :	Fare sciocchezze, scherzare
Pacciordu :	Pazzerellone
Pàcciu :	Pazzo
Pàccu :	Pacco
Pacenza :	Pazienza
Pacenziari :	Avere pazienza
Pacenziusu :	Paziente
Paceri :	Paciere, giudice di pace
Paci :	Pace
Padera :	Padella
Paderata :	Padellata
Paffiti :	Termine che indica qualcosa improvvisa
Paffiu :	Figa
Pagari :	Pagare
Pagaturi :	Che onora il debito

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pàgghja :	Paglia
Pagghjàru :	Pagliaio
Pagghjera :	Fienile
Pagghjolu :	Secchio
Pagghjuni :	Pagliaio
Pagghjuzza :	Pagliuzza
Pàggina :	Pagina
Paglianiti :	Cognome presente a Candidoni
Pagliètta :	Paglietta, cappello di paglia
Pagnotta :	Pagnotta di pane
Pagnottista :	Opportunista
Pagura :	Paura
Pagurusu :	Pauroso
Pàjaru :	Collare per i buoi
Pajecu :	Omone rozzo e stolto
Paisanu :	Paesano
Paiser*u* :	Paesello
Paìsi :	Paese
Pala :	Pala
Palaccaru :	Fanghiglia, pozza fangosa
Palàcchi :	Fango, melma
Palaia :	Cognome presente a Candidoni
Palamatu :	Palamato, fessacchiotto
Palandr*u*ni :	Uomo alto e robusto ma vagabondo
Palataru :	Palato della bocca
Palàtu :	Palato della bocca
Palàzzu :	Palazzo

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Palè*r*i :	Scapole
Palè*r*a :	Scapola della spalla
Palètta :	Paletta, scapola, soprannome in uso a Candidoni
Palettata :	Colpo di paletta
Palisari :	Rendere noto
Palisi :	In presenza, reso noto
Pàliu :	Palio
Palla :	Palla, pallone, balla
Palla scura :	Ultimo colpo sparato durante i fuochi d'artificio che fa rumore ma non luce
Pallijari :	Prendere in giro
Pallinu :	Mania
Pallunata :	Pallonata
Pallunaru :	Millantatore
Palluni :	Pallone
Palora :	Parola
Palorijari :	Avere una discussione
Palu :	Palo
Palùmba :	Colomba
Palumbaru :	Colombaia , abbaino
Palumbe*r*a :	Farfalla notturna, piccola colomba
Palumbe*r*i :	Tipo di funghi
Palùmbu :	Colombo, Palombo (pesce)
Pàmpana :	Pampina della vite
Pampanijari :	Civettare, pavoneggiarsi
Pampanusu :	Borioso

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Panagiricu :	Panegirico
Panarè*r*u :	Piccolo paniere
Panaru :	Canestro di giunco e canna con manico
Pandimoniu :	Pandemonio
Panetta :	Pane rotondo da 1 o 2 Kg
Panette*r*a :	Pane rotondo da 1/2 Kg
Panetteri :	Fornaio
Pàni :	Pane
Panicòttu :	Pane cotto
Paninu :	Panino
Panne*r*a :	Parte inferiore della camicia
Panni :	Biancheria
Pannìzzi :	Pannolini di lino, fiocchi di neve
Pannizzìja :	Nevicare
Pannizzijari	Nevicare
Pannizzijau :	Ha fatto un po' di neve
Pantànu :	Pantano
Pànza :	Pancia
Panzìsca :	Ventresca
Panzùtu :	Panciuto
Papali, papali :	In modo chiaro e sbrigativo
Pàpara :	Papera
Paparaggianni :	Organo sessuale femminile, uomo imponente ma inconcludente, spaventapasseri
Paparìja :	Che vive nell'agiatezza e libertà, che si vanta di sé
Paparìjàri :	Vivere libero e nell'agiatezza,

ICLAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	vantarsi
Paparìna :	Papavero
Paparottuli :	Pop corn
Papatornu :	Chiocciola
Papatuler*u* :	Ciucciotto fatto alla buona con una pezza contenente zucchero
Papellu :	Lungo scritto o lungo discorso
Papocchi :	Bugie
Pappaluni :	Fagioli bianchi e grossi
Pappamo*r*a :	Uomo senza pugno, poco di buono
Pappù :	Nonno
Pappulijari :	Mangiare, avere dei vantaggi
Papula :	Vescichetta
Papùzza :	Insetto parassita dei legumi
Para :	Paio
Paracqua :	Ombrello
Para e patta :	Alla parità
Paràggi :	Paraggi, nei dintorni
Paragòni :	Paragone
Paragonàri :	Paragonare
Paramentu :	Addobbo
Paànculu :	Carrucola
Paranza :	Coetaneo, a parità
Parapèttu :	Parapetto
Parapigghja :	Fuggi, fuggi
Parari :	Ornare
Parata :	Addobbo, figuraccia
Paratura :	Ornamento, combaciare,

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	nascondere artificiosamente, tanto per sembrare
Paravèntu :	Paravento
Parcu :	Palco
Parentatu :	Parentela
Parènti :	Parente
Parenza :	Apparenza
Parìa :	Sembrava
Paricchiu :	Coppia di buoi
Parimai :	Che non sia mai
Parinchiri :	Riempire, istigare
Parìri :	Sembrare, parere
Parla :	Idioma
Parlantìna :	Parlantina, facilità di parola
Parlari :	Parlare
Parlarizzu :	Mormorio
Parlicchiara :	Soprannome in uso a Candidoni, donna che parla molto
Pàrma :	Palma
Parmara :	Palma
Parmentata :	Uva in fermentazione
Parmentu :	Palmento
Parmi :	Palmi, palme
Parmi (di) :	Domenica della Palme
Parmiggiana :	Parmigiana di melanzane
Parmisanu :	Originario di Palmi
Pàrmu :	Palmo
Paròcchj :	Paraocchi
Parpitazzioni :	Palpitazione

IL CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Parrèra :	Roccia, dirupo
Parretteri :	Che parla tanto senza concludere
Parrotta :	Cognome presente a Candidoni
Pàrta :	Tuo padre
Parti :	Parte, porzione
Particulari :	Particolare
Partìri :	Partire
Partita :	E' partita, partita (gioco), partita (fornitura)
Partitu :	Partito politico, occasione per un buon matrimonio,
Partìu :	E' partito
Partu :	Parto
Parturenti :	Pronta a partorire
Parturiri :	Partorire
Paru :	Pari, eguale, paio, coppia
Pasca :	Pasqua
Pascale :	Cognome presente a Candidoni
Pascali :	Pasquale
Pasca rosata :	Pentecoste
Pascaχiuruta :	Pentecoste
Pasciri :	Pascere
Pasciutu :	Nutrito
Passa :	Migrazione di uccelli
Passalìa :	Cognome presente a Candidoni
Passamanu :	Ringhiera di una scala
Passanti :	Che passa, striscia dove passa la cintura dei pantaloni
Passari :	Passare, scaduti

ISTCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Passarijari : Passeggiare
Passaru : Passero
Passare*r*u : Piccolo di passero
Passàru : Sono passati
Passettu : Gradino, pianerottolo
Passijari : Passeggiare
Passijata : Passeggiata
Passi*r*à : Scacciare il cane
Passiuni : Passione
Passo : Toponimo in Candidoni
Passu : Passo, guado
Passuli : Uva passa
Pasta: Pasta
Pastacciu : Brodaglia per gli animali, residuo della lavorazione delle olive
Pastìcciu : Pasticcio
Pasti*r*a : Castagna essiccata
Pastranu : Mantello, cappotto
Pastu : Pasto
Pastura : Fune per legare le zampe agli animali
Pasturavacchi : Serpente
Pasturi : Pastori, statuine del presepe
Patacca : Fregatura
Patassa : NaOH (idrossido di sodio) usato per la produzione del sapone
Patata : Patata
Patatara : Pianta della patata
Paternali : Ramanzina

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Patimentu : Patimento
Patina : Strato sottile di vernice
Patiri : Patire
Patocchi : Bugie, frottole
Patocchiàru : Che racconta patocchi
Pat*r*anost*r*i : Coroncina del rosario
Pat*r*at*r*acchi : Disastro, crollo
Pat*r*atèrnu : Padreterno
Pat*r*i : Padre
Pat*r*ima : Mio padre
Pat*r*isa : Suo padre
Pàt*ri*ta : Tuo padre
Pat*r*unali : Padronale
Pat*r*unanza : Padronanza
Pat*r*uni : Padrone
Pat*r*uni e sutta : Gioco di carte e bevande
Pàtta : Pareggiata, uguale posizione
Pattari : Pareggiare
Pattijàri : Pareggiare; venire a compromesso
Pattu : Patto, accordo
Patuti : Sofferenze
Patùtu : Patito
Pauccianu : Bigotto
Pavone : Cognome presente a Candidoni
Pavuni : Pavone
Pavunijari : Pavoneggiarsi
Pe' : Per
Pe' bbui : Per voi

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Peccari :	Peccare
Peccatu :	Peccato
Peccaturi :	Peccatore
Pecchì	Perché
Pecchissu :	Per quello
Pecchistu :	Per questo
Peccomu :	Per come
Pecura :	Pecora
Pecuraru :	Pecoraio
Pecurinu :	Pecorino
Pecuru :	Montone
Pecurùni :	Pecoroni, piegato a novanta gradi
Pedali :	Pedale, ceppo di albero, gambo o fusto di pianta
Pedalòra :	Donna che non sta mai ferma, girovaga
Pedaloru :	Frutti che nascono in vicinanza del fusto
Pedamenti :	Fondazioni di una casa
Pedata :	Pedata
Pedatozzu :	Rumone di passi
Pe' ddavveru :	Veramente
Pedi :	Piede
Pedùcchja :	Pidocchio
Peducchjusu :	Pidocchioso
Pega :	Piega
Pegari :	Piegare
Pe' iru :	Per lui
Peju :	Peggio

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pejurari :	Peggiorare
Pelandruni :	Pelandrone, poltrone
Pèllaru :	Schiaffo
Pe' mmìa :	Per me
Pe' mmò :	Per ora
Pèmmu :	Per
Pena :	Pena
Penali :	Penale
Pendagghjiu :	Pendolo
Pèndi :	Che pende
Pendìna :	Strada in discesa
Pendinu :	Discesa
Pendinusu :	Luogo in discesa
Pendìri :	Pendere
Pendulìja :	Che pendola, dondola
Pendulijari :	Pendere, dondolare
Pendulu :	Pendolo
Penìja :	Sofferente
Penijari :	Penare
Penitenza :	Penitenza
Pennicellìna :	Penicillina
Pe' nnommu :	Per non, affinché non
Pe' nnui :	Per noi
Pentìri :	Pentire
Penura :	Carestia
Penzari :	Pensare
Penzàta :	Pensata, idea
Penzeru :	Pensiero

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Penzerusu : Pensieroso
Penzioni : Pensione
Penzionatu : Pensionato
Penzu : Penso, forse
Pe' rà : In quella direzione, verso lì
Perciapitta : Soprannome in uso a Candidoni
Perciari : Forare
Perciasaccu : Seme di avena
Perciatina : Puntura, siringa
Perciatu : Forato
Perciu : Foro, puntura
Perbaccu : Soprannome in uso a Candidoni
Perdìri : Perdere
Perdìu : Che ha perso, per Dio
Perdùgnu : Io perdono
Perdùnandi : Perdonaci
Purdùnanu : Perdonano
Perdùnanza : Perdonanza
Perdùnati : Perdonati
Perdùnastavu : Avete perdonato
Perdùnu : Perdono
Pèrdunu : Perdono
Perdùtu : Perso
Pergula : Pergola
Pergulatu : Pergolato
Peri : Pelle
Perìcchja : Pellicina, scorza
Periculanti : Pericolante

©CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Periculu :	Pericolo
Periculusu :	Pericoloso
Periri :	Scomparire
Peritu :	Perito
Perizzia :	Perizia
Permaniri :	Permanere
Permessu :	Permesso
Permettiri :	Permettere
Pernìci :	Pernice
Perniciusa :	Malaria
Perniciusu :	Trasiticcio, noioso, fastidioso
Pèrnu :	Perno
Persuadiri :	Persuadere
Persuadutu :	Persuaso
Persuadimmu :	Abbiamo persuaso
Pertùsu :	Pertugio, foro, allusivo figa
Pe*r*uzza :	Pellicina
Perzicara :	Pesco
Perzicu :	Pesca
Perzuna :	Persona
Perzunaggiu :	Personaggio
Perzunali :	Personale, riservato
Pessimu :	Pessimo, località nei pressi di Candidoni, soprannome in uso a Candidoni
Pesti :	Peste
Pèt*r*a :	Pietra
Pèt*r*a lìsscja :	Persona di poco valore,

© AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	non affidabile
Pet*r*ara :	Zona rocciosa, cumulo o strada di pietre
Pet*r*ata :	Colpo di pietra, sassata
Pet*r*ulafani :	Erba selvatica edule delle crucifere
Pet*r*ùra :	Sassolino
Pet*r*usìnu :	Prezzemolo
Petrùsu :	Terreno sassoso
Petti :	Suole delle scarpe
Pe' ttìa :	Per te
Pettinari :	Pettinare
Pettinatu :	Pettinato
Pettinera :	Specchio con mensola porta pettine
Pettinìssa :	Pettine usato dalle donne anche come ferma capelli
Pèttinu :	Pettine, mi pettino
Pèttirùssu :	Pettirosso
Pettu :	Petto, agro in Candidoni
Petturàli :	Striscia di cuoio della bardatura dell'asino, pettorali
Pezza :	Pezza di stoffa, straccio, forma (es. di formaggio, di sapone), pezzetti
Pezzàra :	Stracciona
Pezzare*r*u :	Pezzettino
Pezzenteria :	Miseria, avidità
Pezzènti :	Pezzente, misero, malacarne
Pezzijàri :	Fare a pezzi
Pezziju :	Distruzione, grave danno

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pezzu : Piccola quantità, pezzettino
Pezzuforti : Termine dei calzolai che indica un rinforzo della tomaia in prossimità del tallone
Piacimentu : Piacimento, soddisfazione
Piaciri : Piacere
Piacibuli : Che garba, che piace
Piànu : Pianoforte
Piattaru : Che vende piatti
Piattini : Piccolo piatto, sotto tazza
Piattu : Piatto
Piatusu : Pietoso
Piazzari : Collocare
Piazzatu : Collocato
Pìca : Pica, gazza
Pìcchju : Malaugurio
Picchiusu : Che fa il malocchio, getta il malocchio, piagnucoloso
Piccicari : Accendere
Piccijari : Portare jella, fare capricci
Picciri*r*u : Piccolino
Picciu : Iattura, lamentela
Picciuli : Monete
Picciulu : Piccolo
Piciunàra : Piccionaia
Picciune*r*u : Uccellino
Picciuni : Piccione, organo sessuale femminile
Picciusu : Piagnucoloso

IDICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pichettu : Paletto
Pici : Pece
Pìcu : Piccone
Picunìja : Fare la fame, stentare
Piditara : Cimice delle piante
Piditàri : Scorreggiare
Pìditu : Scorreggia
Piditu i lupu : Vescica (fungo)
Pìgghja : Prende
Pigghjamu : Prendiamo
Pìgghjanu : Pigliano
Pigghja-pigghja : Confusione, parapiglia
Pigghjari : Prendere
Pigghjàru : Pigliarono
Pigghjàta : Afferrata
Pìgna : Pigna
Pignàra : Pino
Pignàta : Tegame di terracotta per lessare i fagioli
Pignatèru : Piccola pignata
Pignolàta : Pignolata, dolce tipico di Carnevale
Pignoramentu : Pignoramento
Pignorari : Pignorare
Pìgnu : Pegno
Pignuràta : Che è stata pignorata
Pigula : Civetta
Pigulijari . Piagnisteo, piangere per un morto
Pigulu : Lamento

ICLAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pila :	Soldi, scotta, lampadina tascabile
Pilari :	Pelare, persona che per un dolore si da botte da sé, si tira i capelli
Pilàtu :	Pelato, calvo, soprannome in uso a Candidoni
Pilazzu :	Palazzo
Pilenti .	Che scotta
Piletticu :	Che soffre di epilessia
Pilijari :	Avere facoltà di denaro
Pilinda :	Termine che indica una ragazzina smorfiosetta
Pilìnga :	Frammenti
Pìlu :	Pelo, sesso
Pilu ntà l'ovu (u) :	Essere pignolo
Pilusu :	Danaroso, irsuto
Pinna :	Penna
Pinnacchiu :	Pennacchio
Pinnata :	Tettoia di canne e / o fuscelli
Pinner*a* :	Ala di stoccafisso
Pinner*u* :	Pennello
Pinnolàra :	Ciglia
Pinnu :	Lanugine e polvere
Pinnula :	Pillola, compressa
Pinnulijàri :	Muovere in modo veloce le palpebre e le ciglia
Pinòcchju :	Pinocchio, bugiardo
Pintijatu :	Che presenta macchioline
Pintuni :	Angolo di strada
Pinu :	Pino

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pinza :	Pinza
Pipa :	Zitto, acqua in bocca
Pipara :	Pianta di peperone e peperoncino
Piparer*i* :	Peperoncini piccanti
Piparolu :	Peperoncino piccante
Pipatu :	Pepato
Piperno :	Cognome presente a Candidoni
Pìpi :	Peperoni
Pìpi amàri :	Peperoncini piccanti
Pipi duci :	Peperoni non piccanti
Pipina :	Piantine di peperoni
Pipìta :	Piva strumento musicale
Pipitijari :	Che parla molto
Pipìtula :	Che parla molto
Pipìu o cicì :	Pisellino nei bambini
Pìppa :	Pipa
Pippijari :	Fumare la pipa
Pira :	Pere
Pi*r*a :	Fango
Pirajnu :	Pero selvatico
Pirara :	Pero
Pirchiarìa :	Avarizia
Pirchju :	Avaro
Piria:	Afa
Pirijari :	Bruciare la peluria negli uccelli
Piricoccu :	Cocuzzolo di una collina o monte
Piricòcculu :	Bernoccolo
Piricocu :	Albicocco

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pirosi :	Toponimo in Candidoni
Pirozzu :	Trottola
Pirria :	Soprannome in uso a Candidoni
Pirria :	Uccellino dei passeracei, pettirosso
Pirricuni :	Terreno in pendenza di difficile accesso
Piru :	Pero, pera
Pirùni :	Piolo, legnetto
Piru - piru	Richiamo per le galline
Pìsa :	Pesa, è pesante
Pisanti :	Pesante
Pisantizza :	Stanchezza
Pisàri :	Pesare
Pisatu :	Pesato
Pisca :	Pesca
Pìscari :	Pescare
Piscarìa :	Pescheria
Piscaturi :	Pescatore
Pisci :	Pesce, urini
Piscialoru :	Cannello di una fontana rustica fatto di canna o pezzetto di tegola, grondaia
Pisciari :	Urinare
Pisciaru :	Pescatore, venditore di pesce
Pisciaturi :	Vaso da notte (zzi peppi), uomo che non vale a nulla
Pisciàzza :	Urina
Piscicani :	Pescecane
Pisciolu :	Pene

DI CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Piscispata : Pescespada
Piscistoccaru : Che vende pescestocco
Piscistoccu : Stoccafisso
Pistagna : Rimprovero, impedimento forzato
Pistàri : Pestare
Pistolu : Soprannome in uso a Candidoni
Pistùni : Pestello, grosso guaio
Pìsu : Peso
Pisulijari : Soppesare, vagliare la condizione
Pitaffiu : Epitaffio
Pitaru : Toponimo in Candidoni
Pitìjina: Impetigine
Pitinga : Piccola quantità
Pitinghi - pitinghi : A pezzettini
Pitittu : Appetito
Pìtta : Foglia del ficodindia (pittara), impasto di farina fritto
Pittapia : Dolce natalizio
Pittara : Pianta di ficodindia
Pìttari : Dipingere, imbiancare le mura
Pittarrìja : Imbratta
Pittèra : Piccola pitta (frittella), schiacciare
Pittu : Vernice
Pittùri : Pittore, imbianchino
Pittura : Vernice
Pitusu : Puzzola
Pìu : Pio, prendo
Piu piu : Voce per richiamare i pulcini

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pizzarica : Contenitore di terracotta
Pizzata : Focaccina di mais
Pizzica : Pizzicare
Pizzicabiglietti : Controllore sul treno o bus
Pizzucaculu : Forbicina
Pizzicalòra : Molletta per i panni
Pizzicari : Pizzicare
Pizzicata : Pizzicata, pizzicotto, scoperta sul fatto
Pizzicatu : Colto sul fatto, pizzicato
Pizzuculijari : Mangiare qualcosina, insulare
Pizzulijari : Mangiare qualcosina
Pizzutè*r*u : Legnetto appuntito (chiantaturi)
Pizzucu : Paletto appuntito
Pizzùtu : A punta
Pocaricchju : Un pochino
Pochicchju : Un pochino
Pochice*r*u : Un pochino
Pòcu : Poco
Podomani : Dopo domani
Poèssari : Può essere, forse
Polito : Cognome presente a Candidoni
Pompeo : Cognome presente a Candidoni
Pomperi : Vigile del fuoco
Pompijari : Irrorare
Pompijatina : Irrorazione
Pompijatu : Irrorato
Pondarari : Ponderare
Pondaratu : Valutato bene, ponderato

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pondu :	Compito gravoso
Poniri :	Porre
Ponti :	Ponte
Popolàri :	Popolare
Porcarìa :	Sporcizia, schifezza
Porcàru :	Guardiano di porci
Porcarusu :	Sporcaccione, scostumato
Porcata :	Carognata
Porcellàna :	Porcellana, pianta di porcellana
Porcè*r*u :	Maiale
Porce*r*ùzzi :	Piccoli dei maiali, porcellino di terra (Armadillidium vulgaris)
Porcu :	Maiale, porco, sporcaccione
Porcuspinu :	Porcospino
Porgiri :	Porgere
Porgiutu :	Dato, offerto, passato
Porru :	Porro, verruca
Porta :	Porta
Portafogghju :	Portafoglio
Portari :	Portare
Portazzicchini :	Portamonete
Portè*r*a :	Piccola e rudimentale chiusura
Portè*r*a da gùtti :	Porta della botte
Porteri :	Portiere
Portu :	Porto
Portuni :	Portone
Posari :	Posare
Posàta :	Persona tranquilla

IGCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Posàta : Rito della settimana santa

Posatu : Posato, assennato

Posè*r*a : Pisella, miseria

Pòsima : Resti del caffè

Posta : Ufficio postale, parte del rosario, appostamento

Postali : Postale

Postararu : Frutta che matura tardi

Posterina : Frutta che matura tardi

Postijari : Tenere piede, seguire

Postìnu : Postino

Posu : Calma

Potassa : NaOH (idrossido di sodio) usato per la produzione del sapone

Potestà : Podestà

Potiri : Potere

Povarè*r*u : Povero, misero

Pòvari : Poveri

Pòvaru : Povero

Pòzzu : Posso

Ppena : Un pochino

Pputtàna : Buttana

Pputtanàta : Cosa detta male o non vera

Pputtanèri : Puttaniere

Pputtanijari : Darsi alla bella vita

Praca : Trappola per uccellini (si pratica una fossa nel terreno e si copre con una foglia di ficodindia lasciando un piccolo spazio e inserendo un

IG CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

vermetto come esca)

Pracchia : Macchia
Pracitu : Tranquillo
Prastica : Plastica
Prateria : Località montana nei pressi di Candidoni
Pratica : Pratica, capace
Praticari : Praticare
Praticu : Pratico, capace, che conosce il luogo
Pratinu : Platino
Prazza : Frammento di foglia
Prazzi : Immondizia
Prazzijari : Nevicare
Prazzi*r*a : Lentigine
Prazzi*r*usu : Che ha le lentigini
Prazzi*r*usa : Soprannome in uso a Candidoni
Precettu : Precetto
Precettari : Precettare
Precisari : Precisare
Precisu : Preciso
Predica : Predica
Predicari : Predicare
Predicaturi : Predicatore
Prefettu : Prefetto
Pregàri : Pregare
Preghera : Preghiera
Pregiudicari : Pregiudicare
Pregiudicato : Pregiudicato

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pregiudizziu :	Pregiudizio
Prejari :	Godere, vantarsi, rallegrarsi
Prejarsi :	Felicitarsi
Prejatu :	Contento, allegro
Preju :	Gioia
Premiri :	Premere
Prèmiti :	Dolori addominali, spasmi
Premuni :	Polmoni
Premuniti :	Presentarsi sul chi va là, polmonite
Premura :	Premura
Premurari :	Sollecitare
Premurusu :	Premoroso
Prèna :	Incinta
Prenorari :	Prenotare
Prenotatu :	Prenotato
Prenottari :	Pernottare
Preparari :	Preparare
Prèscja :	Prescia, fretta
Prescialòru :	Frettoloso
Prescijari :	Mettere fretta
Presèntu :	Presento
Presentùsu :	Presuntuoso
Presèpiu :	Presepio
Pressari :	Pressare
Prestài :	Ho dato in prestito
Prestàri :	Prestare
Prestìa :	Cognome in uso a Candidoni

ICRAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Prestinaca : Pastinaca
Prèstu : Veloce, presto
Prèstu : Io presto
Prestunaca : Pastinaca
Presuntu : Presunto
Presuntusu : Presuntuoso
Pretendenti : Pretendente, che aspira alla mano di una ragazza
Pretendiri : Pretendere
Pretùra : Pretura
Preuriti : Pleurite
Prevaliri : Prevalere
Previte*r*u : Chierico
Prèviti : Prete
Prèzzu : Prezzo
Prìca : Afflizione, dispiacere, dolore, ansia
Pricettu : Precetto
Prichijari : Affliggersi
Prichijatu : Afflitto
Pricoca : Albicocca
Primalora : Donna al primo figlio, prima frutta di stagione
Primamanu : Primo raccolto
Primavera : Cognome presente a Candidoni, primavera
Primera : Primiera nel gioco delle carte
Primu : Primo
Primura : Premura

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Primuràu :	S' è premurato
Principali :	Principale
Principianti :	Principiante
Principiari :	Iniziare
Principiu :	Principio
Prìsa :	Solco nella terra per il passaggio delle acque
Prisenza :	Presenza
Prisuntusu :	Presuntuoso
Prisunzioni :	Presunzione
Priuri :	Priore
Privazzioni :	Privazioni, rinunce
Privileggiu :	Privilegio
Probbisoriu :	Provvisorio
Procurari :	Procurare
Procuraturi :	Procuratore
Produciri :	Produrre
Proebbitu :	Parabola, motto
Promentinu :	Precoce
Promentiri o promettiri :	Promettere
Promissa :	Promessa
Pronospera :	Peronospera
Pronta :	Campione saggio prima di un acquisto
Prontizza :	Sveltezza
Proprietà :	Proprietà
Propriu :	Proprio
Proponiri :	Proporre

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Propositu :	Proposito
Proppetta :	Polpetta
Proppettuni :	Uomo sciocco
Prossomariti :	Cognome presente a Candidoni
Protestatu :	Protestato
Protestu :	Io protesto, atto di protesto
Protetturi :	Protettore
Proto :	Cognome presente a Candidoni
Provari :	Provare
Pròvula :	Provola
Provulàru :	Venditore di provole
Provulùni :	Provolone
Prubbicari :	Pubblicare
Prubbicu :	Pubblico
Prucessioni :	Processione
Prumentinu :	Primizia
Prùna :	Prugne, corna
Prunàra :	Prugno
Prunari :	Fabrizia (VV)
Prunarisi :	Abitanti di Fabrizia (VV)
Prunìa :	Toponimo in Candidoni
Prùnta :	Campione saggio prima di un acquisto
Pruppa :	Polpa
Pruppetta ;	Polpetta
Pruppitu:	Pulpito
Prùppu :	Polpo, babbeo
Pruppusu :	Succoso, polposo

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Prupputu : Succoso, polposo
Prutesta : Protesta
Prutestari : Protestare
Puffiti : Imbroglio, fallimento
Pugnàli : Pugnale
Pugnetta : Masturbazione maschile
Pugnetta (mezza) : Nano, uomo di poco conto
Pugnettaru : Che fa uso continuo di masturbazione
Pùgnu : Pugno
Pùlici : Pulce
Puliciarsi : Cercare di perder tempo
Puliciàru : Luogo sporco e pieno di pulci
Puliciusu : Infestato da pulci
Pulitu : Carino, netto
Pulizzari : Pulire
Pulizzatu : Pulito
Pulizzìa : Pulizia, polizia
Pulizzottu : Poliziotto
Pulizzusu : Pulito
Puma : Mele
Pumàra : Melo
Pumàta : Pomata
Pumici : Pomice
Pumicijari : Pomiciare
Pummadorara : Pianta di pomodoro
Pummadòri a piru : Pomodoro sammarzano
Pummadòri : Pomodori
Pùmu : Mela

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Pungìri :	Pungere
Pungitina :	Puntura
Pungiulijari :	Stuzzicare
Puntari :	Puntare
Puntata :	Calcio
Punteri :	Capo frantoio
Puntì*r*u :	Bastone per appoggiarsi e / o appoggiare
Punti*r*ari :	Mettere un fermo, puntellare
Puntuni :	Angolo di strada
Punzunijari :	Molestare
Pupa o pupu :	Bambolina
Pupazzu :	Marionetta, bambolotto
Pu*r*àst*r*a :	Pollastra
Pu*r*ìa :	Pulcini
Puricinu :	Pulcino
Puricinè*r*a :	Pulcinella, persona non affidabile, volta bandiera
Puru :	Pure
Purusparti :	Nonostante
Purvarata :	Polvere
Purvarata i st*r*atareggia :	Polvere di strada (maledizione)
Purvari :	Polvere, polvere da sparo
Purvarificiu :	Fabbrica di fuochi artificiali
Pùta :	Potatura
Putàri :	Potare
Putàta :	Potata

ISTITUTO ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Putatuti :	Potatore
Putìχa :	Bottega
Putiχaru :	Bottegaio
Putiχera :	Piccola bottega
Putiχina :	Impetigine
Putiχinu :	Tabacchino
Puttana :	Buttana
Puzu :	Polso
Puzza :	Puzza
Puzzari :	Puzzare
Puzzettu :	Pozzetto
Pùzzu :	Pozzo
Puzzulenti :	Puzzolente

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Q

Quacquaracquà : Persona di poco conto, ma che si crede

Quàgghja : Quaglia (uccello), solidifica, coagula, un affare che va a buon fine

Quagghjàri : Addormentarsi profondamente, coagulare

Quagghjàu : Quagliato, coagulato, aver raggiunto il proprio fine, addormentato in sonno pesante

Quàgghju : Caglio

Quali : Quale

Qualùnqui : Qualunque

Qualunquista : Affarista

Quàndu : Quando

Quantitati : Quantità

Quàntu : Quanto

Quaranta : Cognome presente a Candidoni

Quarchi o carchi : Qualche

Quarru : Porzione

Quartara : Anfora

Quarteri : Quartiere, zona geografica del vibonese che comprende i paesi ricadenti tra i confini di Candidoni e Mileto

Quàrtu : Misura, quarto

IL CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Quat*r*atu :	Quadrato
Quat*r*ifogghju :	Quadrifoglio
Quat*r*upicari :	Quadruplicare
Quàt*r*u :	Quadro
Quatt*r*occhj :	Persona con gli occhiali
Quàtt*r*u :	Quattro
Quèsti (o cu esti) :	Chi è ?
Quetàri :	Quietare
Quintàli :	Quintale
Quìntu :	Quìnto
Quistionanti :	Litigioso
Questioni :	Lite

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

R

Rabbidiri : Ravvedersi
Raccapizzari : Raccapezzarsi
Raccimulàri : Racimolare
Raccimulatu : Raccolto
Raccordari : Congiungere
Raccordu : Congiunzione, collegamento
Raccumandari : Raccomandare
Raccumandata : Raccomandata
Raccumandatina : Raccomandazione
Raccumandatu : Raccomandato
Raccumandazzioni : Raccomandazione
Rachele : Cognome presente a Candidoni
Rachiticu : Rachitico
Racìmulu : Racimolo, piccolo grappolo nell'insieme del grappolo dell'uva
Racìna : Uva
Raddoppiari : Raddoppiare
Radicà : Toponimo in Candidoni
Radu : Rado
Rafele : Cognome presente a Candidoni
Raffaele : Cognome presente a Candidoni
Raffia : Legatura vegetale per innesti
Ragghjari : Ragliare
Ràgghju : Raglio
Raggi : Raggi

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Raggiu :	Raggio
Raggiunamnetu :	Ragionamento
Raggiunari :	Riflettere, ragionare, spiegare un frainteso
Raggiunatu :	Riflettuto
Raggiuneri :	Ragioniere
Raggiuni :	Ragione
Raguardivuli :	Di riguardo, considerevole
Ragnatila :	Ragnatela
Ragnu :	Ragno
Ragù :	Ragù
Rallegramentu :	Rallegramenti, congratulazioni
Rallegrari :	Rallegrarsi
Rallentari :	Rallentare
Rallentari u passu :	Camminare più piano, con calma
Ràmi :	Rame, rami di albero
Ramu :	Ramo
Ramingu :	Ramingo
Rampa :	Piccolo dislivello per facilitare l'ingresso
Rampari :	Eliminare le erbacce con una leggera zappatura
Rampatu :	Terreno pulito dalle erbacce
Rancori :	Risentimento, rancore
Rande*r*u :	Randello, bastone
Randi :	Grande
Randice*r*u :	Anziano
Randuni :	Molto grande, molto vecchio
Rangi :	Arance
Ranu :	Grano

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ranunchiu : Ranocchio, ragazzino
Rapa : Pianta erbacea delle Crucifere usata in cucina
Rapari : Rubare, tagliare i capelli cortissimi
Rapina : Rapina, piantina di rapa
Rappa : Ruga del viso
Rappari o arrappari : Fare le rughe
Rapportari : Fare rapporto, riferire
Rapulijari : Rubacchiare
Raru : Raro
Rasa : Quasi colma
Rasari : Radere, eliminare il superfluo e le erbacce
Rasamugghj : Rimasuglie
Raschiari : Abrasione
Raschiatina : Graffio, abrasione
Raschiatu : Abraso
Raschiettu : Lamina di ferro per pulire a fondo un contenitore
Raschiusu : Ruvido
Rasentari : Sfiorare
Rasènti : Rasente
Rasòlu : Rasoio
Ràspa : Grattare con le unghie una parte del corpo per prurito
Ràspa : Raspa, attrezzo del falegname
Raspàri : Raspare, grattare, rubare
Raspusu : Ruvido
Rassignatu : Rassegnato

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Rassignazzioni : Rassegnazione
Rassimigghja : Rassomiglia
Rassimigghjanza : Rassomiglianza
Rastè*r*u : Rastrello
Rastijari : Fiutare, andare in cerca
Ràstu : Fiuto
Rasu : Colmo fino all'orlo, raso (da rasare), raso (tessuto)
Rasuterra : Superficialmente
Raχari : Trainare
Raχatu : Trainato
Ràχu : Ronco nella respirazione
Raχuni : A strascico
Ràzza : Pianta erbacea delle Crucifere usata in cucina, stirpe
Razzionari : Fare razioni
Razzioni : Porzioni
Razzu : Stirpe, razzo
Refricari : Fare l'orlo
Refricu : Orlo
Refulu : Folata di vento, uomo che va veloce
Règnu : Regno
Règula : Regola
Regulari : Regolare
Regulàti : Da regolare, decidi tu
Règulu : Listello di legno, livella
Rejiri : Reggere
Rejuta : Rivincita
Religgiuni : Religione

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Religgiusu : Religioso
Remu : Remo
Remura : Remora
Rèsta : Resta (restare), trecce di aglio, di peperoni, di cipolle
Rendi : Che rende
Rendiri : Rendere, restituire
Renditu : Reddito
Rendutu : Restituito
Reprica : Replica
Repricari : Replicare, rispondere a tono
Reschia : Lisca di pesce
Resistiri : Resistere
Resta : Treccia
Restari : Restare
Restatini : Avanzi di cibo
Restu : Residuo, avanzo
Restuccia : Residuo a terra dal grano mietuto
Restuccia : Cognome presente a Candidoni, stoppa
Restucciàta : Terreno rimasto con i residui del grano
Retini : Redini
Retta : Ascolto, confidenza
Riali : Reale
Ribbassari : Abbassare
Ribbassu : Abbassare
Ribbe*r*ari : Allarmare
Ribbè*r*u : Allarmismo, chiasso
Ribbumbari : Rimbombare

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ribbumbu : Rimbombo
Ribbusciatu : Debosciato
Ricadiri : Ricadere
Ricamari : Ricamare
Ricamata : Ricamata
Ricambiari : Ricambiare
Ricàmu : Ricamo
Ricanuscenti : Riconoscente
Ricanuscenza : Riconoscenza
Ricanuscimento : Riconoscimento
Ricanusciri : Riconoscere
Ricapitari : Recapitare
Ricapitu : Recapito
Ricarcari : Ricalcare, ribadire sottolineando
Ricavari : Ricavare
Ricavu : Ricavo, guadagno
Ricchi : Orecchie
Ricchini : Orecchini
Ricchiuni : Omosessuale maschile
Richiamari : Richiamare, rimpronverare
Richiamu : Richiamo, rimprovero
Ricinu : Ricino
Riciviri : Ricevere
Ricivuta : Ricevuta
Ricivutu : Ricevuto
Ricògghjati : Ritorna a casa
Ricogghjìri : Ritornare a casa
Ricogghjùtu : E' tornato a casa
Ricordari : Ricordare

ICCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ricota :	Raccolto su se stesso
Ricòtta :	Ricotta
Ricottàru :	Chi prepara e vende ricotte
Ricottè*r*a :	Erba selvatica usata in cucina, piccola ricotta
Ricòtu :	Posto riservato
Ricridiri :	Ricredere
Ricrijari :	Ricreare, dare conforto
Ricrijatu :	Ricreato, confortato, saziato
Ricunzulu :	Pranzo offerto in occasione di un funerale ai parenti del morto
Ricurrenti :	Ricorrente, ripetitivo
Ricurrenza :	Ricorrenza
Ricurriri :	Fare ricorso
Ridicata :	Radice, stirpe
Riduciri :	Ridurre
Riesciri :	Riuscire
Rifilari :	Segnare i bordi, appioppare una vendita o un compito
Rifiniri :	Rifinire
Rifinitu :	Rifinito
Rifinitura :	Rifinitura
Riformatu :	Riformato, riformato al servizio militare
Rifornimentu :	Rifornimento
Riforniri :	Rifornire
Rifrettiri :	Riflettere
Rifriscari :	Rinfrescare
Rifriscata (a) :	In serata
Rifriscu e riposu :	Augurio al morto per trovare pace

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Rifuggiu : Rifugio
Riga : Cognome presente a Candidoni
Riga (in) : Mettiti sul lato giusto, sulla legalità
Rigalàri : Regalare
Rigalìa : Lascito, omaggio, donazione
Rigàlu : Regalo
Riganeru : Cultivar di basilico a foglie piccole
Riganu : Origano
Rigari : Filar dritto
Rigatu : Segnato, abito a righe
Riggetta : Ricetta
Riggettaculu : Ricettacolo
Riggettari : Darsi pace
Riggettu : Pace, tranquillità
Riggìna : Regina
Riggipèttu : Reggipetto
Riggistrari : Mettere ordine, registrare
Riggistru o liggistru : Registro
Riggitanu : Reggino
Riggiu : Reggio Calabria
Rignuni : Rene
Rigoggiaru : Orologiaio
Rigoggiu : Orologio
Riguardu : Cura, attenzione
Riguardusu : Premuroso, rispettoso
Rigugghjiri : Fremere, ribollire
Rigugghju : Frenesia
Rigumàri : Masticare a lungo
Rijettari : Mettere nuovi germogli

© AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Riloggiàru : Orologiaio
Riloggiu : Orologio
Riluciri : Risplendere
Rimandari : Rimandare
Rimanenti : Restante
Rimanenza : Avanzi di cibo, resto
Rimangiari : Ricredersi
Rimangiari a palora : Negare la parola data
Rimaniri : Rimanere
Rimasugghji : Avanzi, resti
Rimbambiri : Stordire
Rimbeniri : Riprendere i sensi dopo uno svenimento, pianta che si riprende dopo una carenza d'acqua o malattia
Rimbinni : Rinvenuto, aver ripreso i sensi
Rimbuccari : Rimboccare le coperte
Rimbumbari . Rimbombare
Rimbumbu : Rimbombo
Rimettiri : Rimetterci
Rimirari o mirijari : Osservare
Rimissioni : Remissione
Rimitoriu : Eremo
Rimitu : Eremita
Rimo*r*ari : Ammollare, ammorbidire
Rimo*r*atu : Ammollato, ammorbidito, pacato
Rimotu (luogo) : Protetto, riparato
Rimoviri : Rimuovere
Rimovutu : Rimosso
Rimpacciari : Rinfacciare

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Rimporzari : Rinforzare
Rimporzatu : Rafforzato
Rimporzu : Aiuto, appoggio, sostegno
Rimpriscanti : Rinfrescante
Rimpriscari : Rinfrescare
Rimpriscata : Rinfrescata
Rimpriscu : Rinfresco, ricevimento
Rimprovarari : Rimproverare
Rimprovaru : Rimprovero
Rimunda : Termine agricolo che indica caduta dei frutticini in abbondanza, sfoltimento, potatura
Rimundari : Sfoltire, potare
Rimuntari : Rimontare
Rina : Rena, sabbia
Rinali : Orinale
Rinazzu : Terreno sabbioso
Rinchjùsu : Odore di un ambiente rimasto chiuso per tanto tempo, rinchiuso, internato
Rincorari : Dare coraggio, rianimare
Rincrisciri : Annoiare
Rincrisciusu : Annoiato
Rinesciri : Riuscire
Rinfriscu : Rinfresco, ricevimento
Ringhera : Ringhiera
Ringiuvaniri : Ringiovanire
Ringrazziamentu : Ringraziamento
Ringrazziari : Ringraziare
Riniti : Cognome presente a Candidoni
Rinusu : Sabbioso

ICI CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Riolo :	Cognome presente a Candidoni
Ripa :	Sponda di un fiume o di un precipizio
Ripa-ripa :	A filo del precipizio, rasente un muro
Ripagari :	Ripagare
Riparari :	Riparare
Riparatu :	Riparato
Riparu :	Ricovero, tranquillità, rimedio
Ripassari :	Ripassare
Ripata :	In un luogo appartato e protetto
Ripentiri :	Pentirsi, ricredersi
Ripenzamentu :	Ripensamento
Ripenzari :	Ripensarci su
Ripetiri :	Ripetere
Ripezzari :	Rammendare
Ripezzatina :	Rammendo
Ripezzatu :	Rammendato
Ripicchia :	Ruga, piega, stropicciatura
Ripigghjari :	Riprendere, riprendersi
Riposari :	Riposare
Riposu :	Riposo
Riprovari :	Riprovare
Risagghjri :	Trasalire, riprendersi bene dopo una malattia o lutto
Risata :	Risata
Risatera :	Risolino
Risbigghjari :	Svegliare
Risbigghju :	Risveglio
Riscardamentu :	Riscaldamento, infiammazione

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Riscardatu : Riscaldato, infiammato
Rischiu : Rischio
Rischiusu : Rischioso
Risentutu : Risentito
Risicari : Rischiare
Risicatu : Al minimo necessario
Risipèla o risipula : Erisipele
Risistiri : Resistere
Risolari : Mettere le suole alle scarpe
Risolùtu : Risoluto
Risorviri : Risolvere
Rispettu : Rispetto
Rispettusu : Rispettoso
Rispostèru : Che risponde a tono
Rispundìri: Rispondere
Rist*r*ettizza : Ristrettezze economiche
Rist*r*ingiri : Restringere
Rìsu : Riso (alimento), sorriso
Risumàgghj : Rimasuglie
Risurgiri : Risorgere
Risurtari : Risultare
Risuscitari o abbivisciri: Risuscitare
Ritagghjari : Ritagliare
Ritagghju ; Ritaglio
Ritardari : Ritardare
Ritègnu : Onore, contegno, pudore
Ritornari : Ritornare
Rit*r*àttu : Ritratto, fotografia
Rit*r*ovari : Ritrovare

CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Rittàngulu : Rettangolo
Rivaliri : Rivalersi
Rivarza : Rivalsa
Rividiri : Rivedere
Rivigghjanti : Sveglio
Rivigghjari : Svegliare
Rivigghju : Risveglio
Rivorgiri : Rivolgere
Rivorta : Rivolta
Rivotari : Mettere sottosopra
Rivòto : Rivolto
Riχatari : Fiatare, respirare
Riχatina : Fiatone
Riχatu : Respiro, fiato
Riza : Torsolo di verdura
Rìzza : Rete del pescatore, riccio (animale), riccia di capelli, soprannome in uso a Candidoni
Rizzicu : Rischio
Rizzicunisu : Originario di Rizziconi
Rizzonisu : Soprannome in uso a Candidoni
Rìzzu : Riccio di capelli
Rocìna : Uva
Rocinara : Pianta di uva
Rocìri : Ruotare
Ròllu : Soprannome usato a Candidoni, rotolo
Romano : Cognome presente a Candidoni
Romaticu (dolore) : Reumatico
Ronzijari : Girare attorno
Rosara : Pianta di rose

IL CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Rosara :	Toponimo in Candidoni
Rosariu :	Rosario
Rosòlu :	Rosolio
Ròsula :	Geloni
Rota :	Ruota
Rotè*r*i :	Rotelle
Rotijàri :	Girarci attorno, roteare
Rotulàri :	Arrotolare
Rovaci :	Tinozza
Rovinàri :	Rovinare
Rovinàru :	Hanno rovinato
Rovinàstavu :	Avete rovinato
Rovinàsti :	Hai rovinato
Rovinàtu :	Rovinato
Rovinàu :	Ha rovinato
Rrada (a) :	Raramenete
Rradiri :	Diradare
Rradu :	Rado
Rradutu :	Diradato
Rraggia :	Rabbia
Rrè :	Re
Rrejiri :	Reggere
Ruffiànu :	Ruffiano
Rùga :	Ruga, via, ruga del viso
Rùggia:	Ruggine
Rùgna :	Rogna
Rugnùni :	Rene
Rugnùsu :	Rognoso, noioso
Rùllu :	Rullo

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Rumbari :	Tuonare
Rùmbu :	Rombo, tuono
Rùmbulu :	Gomitolo ; imbroglio, caduta roteando
Rumbulàru :	Imbroglione , sono cadute
Rumbulijari :	Affardellare, raccontare patuti e pettegolezzi
Rùnca :	Roncola
Runcari :	Adoperare la roncola
Runcìgghju :	Ronciglio, specie di coltello
Runda :	Ronda
Rundijari :	Fare la ronda
Runfari :	Russare
Runzu :	Rozzo
Runzuni :	Rozzo
Ruppimentu :	Rompimento, seccatura
Ruppimmu :	Abbiamo rotto
Ruppiri :	Rompere
Ruppistavu :	Avete rotto
Ruppisti :	Hai rotto
Ruppivi :	Ho rotto
Rùppu :	Rompo
Ruscèri :	Ruscelli
Rùsciu :	Di capelli rossastri
Rusicàri :	Rosicare, digrignare i denti
Russàina :	Morbillo, rosolia
Russicari :	Digrignare i denti
Russo :	Cognome presente a Candidoni
Russu :	Rosso

ISTCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Russuri : Arrossire
Ruttu : Rotto
Ruttami : Rottami
Ruvèttu : Soprannome in uso a Candidoni, rovo
Ruvettàru : Siepe di rovi

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

S

Sabbatu :	Sabato
Sabbetta :	Elisabetta
Sabbe*r*a :	Isabella
Sacchetta :	Tasca
Sàcciu :	So, ne sono a conoscenza
Sàccu :	Sacco
Saccùni :	Saccone
Sacrificari :	Sacrificare, rinunciare
Sacrificatu :	Sacrificato
Sacrificiu o sagrificiu :	Sacrificio
Sacrileggiu o sagrileggiu:	Sacrilegio
Sàggiu :	Saggio
Sagramentu :	Ostia Consacrata
Sagrari :	Consacrare
Sagratu :	Sagrato
Sagràstanu :	Sacrestano
Sagru o sacru :	Sacro
Saguma :	Sagoma
Sàju :	Saio, gonna
Sajimi :	Strutto
Salamida :	Geco
Salamilicchi :	Cerimonie, moine
Salari :	Salare
Salassu :	Salasso

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Salatu : Salato
Salaturi : Vasetto di terracotta usato per la salamoia
Sali : Sale
Salici : Salice
Salicu : Salice
Salimòra : Salamoia
Salimori : Ciccioli
Salinara : Soprannome in uso a Candidoni
Salinaru : Chi vende sale
Sali 'ngrisi : Sale inglese (purga)
Saliscìndi : Saliscendi
Salitu : Salato
Salòttu : Salotto
Salutari : Salutare
Saluti : Salute
Salutu : Saluto
Sambùcu : Sambuco
Saminari : Esaminare, interrogare
Sammartina : Dolce natalizio
Sanari : Guarire
Sanfasòn (a) : Alla meno peggio, alla carlona
San Gianni : Zona rurale nel comune di Candidoni
Sangianni : Comparato
Sangilòrmu : Indica una persona malridotta in ricordo del martirio di S.Girolamo
Sangiuvanni : Comparato
Sàngu : Sangue
Sangunàzzu : Sanguinaccio

IGMAVROCCOGIUSEPPETASSONE

Sàn Nicòla : Località nel comune di Candidoni, torrente che attraversa il territorio candidonese
Sanpaulàru : Tana di serpenti
San Pietro : Toponimo in Candidoni
San Paulu meu : San Paolo mio (invocazione alla vista di un serpente)
Sansarni : Agro nei pressi di Candidoni
Santa Lucia : Agro in Candidoni, già eremo di S. Lucia
Santammenni : Bigotto, uomo o donna di chiesa
Santandria : Agro in Candidoni
Santa ura : Buonora, momento giusto
Santissimu : Toponimo in Candidoni
Sàntu : Santo
Santudìa : Santo oggi o santo diavolo (usata per non bestemmiare)
Sanu : Intero, che sta bene
Sanza : Sansa, resti della lavorazione delle olive
Sanzuni : Sansone, uomo forte ma sciocco
Sapenti : Acculturato
Sàpi : Che sa
Sapìmu : Sappiamo
Sapiri : Sapere
Sapìstavu : Avete saputo
Saprusu : Frutto dal cattivo sapore, stopposo
Sapunàta : Saponata
Sapùni : Sapone

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sapunijari : Insaponare
Sapunijatu : Insaponato
Sapurìta : Saporita
Sapuritu : Saporito
Sapùti : Sapienti, essere a conoscenza
Sapùtu : Già noto, istruito
Saracijari : Tarlare
Saracijàtu : Legno bucato da tarme
Saracu : Tipo di pesce azzurro
Sàrdu : Nativo della Sardegna
Sàrda : Sardina
Sardari : Saldare
Sardaturi : Saldatore
Sardera : Sardella
Sarleti : Cognome presente a Candidoni
Sarlo : Cognome presente a Candidoni
Sarma : Misura, peso, salma
Sarmurigghju : Salsina per arrosti
Sàrtu : Sarto
Sarturìa : Sartoria
Sarvamentu : Salvamento
Sarvatu : Salvato
Sarvari : Salvare
Sarvaturi : Chi salva, Salvatore, Cristo
Sarvazzioni : Atto del salvare, essere perdonato
Sarvettu : Tovagliolo
Sarvizza : Salvezza
Sarvu : Salvo
Sarza : Salsa

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Satari :	Saltare
Satizzu :	Salame, salciccia
Satturi :	Esattore
Satturia :	Esattoria
Satu :	Salto
Sàvuri :	Sauri
Sazìja :	Che sazia
Sazìu :	Sazio
Sbacantari :	Svuotare
Sbacantatu :	Svuotato
Sbacatu :	Distratto
Sbadàtu :	Sbadato, disattento
Sbafanterìa :	Spavalderia
Sbafanti :	Spavaldo
Sbaffari :	Mangiare ingordamente
Sbaffata :	Mangiata
Sbàffu :	A scrocco
Sbaglia o sbagghja :	Sbaglia
Sbagliari o sbagghjari :	Sbagliare
Sbagliu o sbagghju :	Sbaglio
Sbagnari :	Inumidire, fare un breve lavaggio
Sbajuna :	Straripa
Sbajunari :	Straripare
Sbalancari :	Spalancare
Sbalasciari :	Rompere
Sbalasciu :	Guaio, danno
Sbalestràtu :	Sbalestrato
Sbalordutu :	Sbalordito
Sbampari :	Divampare, diventare rosso in

©DAVROCCO GIUSEPPE TASSONE

	faccia per vergogna
Sbampatu :	Divampare, diventare rosso in faccia per vergogna
Sbancari :	Dissodare il terreno, vincere una fortuna
Sbandari :	Sbandare, finire a mala strada
Sbandatu :	Sbandato, perso, finito a mala strada
Sbanderari :	Sbandierare, rivelare un segreto
Sbapurari :	Evaporare
Sbaragghjari :	Fare spazio
Sbarattari :	Fare spazio
Sbarazzari :	Fare spazio, liberarsi di qualcosa o di un peso
Sbarazzu :	Fare spazio, liberarsi di qualcosa o di un peso
Sbarbàtu :	Sbarbato
Sbarbate*r*u :	Ragazzino
Sbarbottari :	Borbottare
Sbarcari :	Sbarcare, arrangiarsi (sbarcare il lunario)
Sbarcu :	Sbarco
Sbardàri :	Levare la bardatura al mulo
Sbarijari :	Non saper da dove incominciare
Sbarijàtu :	Pieno di pensieri, problemi, che non sa che pesce pigliare
Sbariju :	Preoccupazione
Sbarraccari :	Raccogliere le proprie cose e andare via
Sbarvari :	Fare la barba
Sbarvatu :	Che si è rasato. Che non ha la barba
Sbaru :	Autopsia

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sbatojari : Fare uscire le galline dal ricovero
Sbàtti : Che sbatte
Sbattiri : Sbattere
Sbattutu : Sbattuto
Sbavanterìa : Spavalderia
Sbavanti : Spaccone
Sbecchiari : Svecchiare
Sbeglia : Sveglia
Sbegliari : Svegliare
Sbelata : Togliere il velo
Sbelata (a) : Affrontata, processione pasquale con incontro di Maria e Gesù risorto
Sbenimentu : Svenimento
Sbeniri . Svenire
Sbènta : Sfiata, si calma
Sbentari : Sfiatare, calmarsi, sventare
Sbentrari : Eviscerare un animale
Sbentula : Sberla
Sbentulari : Ventilare
Sbentulijari : Ventilarsi
Sbentura : Disgrazia, cattiva sorte
Sbenturatu : Disgraziato, con cattivo destino
Sbenutu : Svenuto
Sbernari : Svernare
Sbertizza : Sveltezza, acume
Sbertu : Svelto, intelligente
Sbèrza : Ripiego del lenzuolo, svoltare con un mezzo
Sberzari : Svoltare con un mezzo

IGNAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sbiancari : Perdere il colore in volto
Sbignari : Svignare, allontanarsi velocemente
Sbìja : Disorientare, non far pensare cose brutte
Sbijari : Disorientare, non far pensare cose brutte
Sbiluppari : Sviluppare
Sviluppatu : Cresciuto, che è passato dalla fase puerile, sviluppato
Sviluppu : Sviluppo, crescita
Sbindignari : Portare alla rovina
Sbindìgnu : Andare alla rovina
Sbindiri : Svendere
Sbirgari : Scagliare
Sbirginari : Sverginare
Sbirgognari : Svergognare
Sbiricari : Spalancare gli occhi
Sbitari : Svitare
Sbitatu : Svitato
Sbìtu : Io svito
Sbommicari : Cacciare il malocchio, dire tutto quel che si sa su un fatto
Sbotari : Svuotare, voltare
Sbota : Svolta
Sbottari : Dire in modo accalorato tutto quello che hai dentro
Sbracalatu : Trascurato nel vestire
Sbracari : Spaccare, cadere o stare a gambe aperte
Sbracatu : Trasandato

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sbrandulijari : Agitare una bandiera, una pezza
Sbrazzari : Muovere le braccia in segno di richiamo
Sbrazzàta : Sbracciata , indossare una veste a mezze maniche
Sbrigari : Portare a termine
Sbrigativu : In modo veloce, senza perdere tempo
Sbrigghjari : Svegliarsi, essere attivo, togliere le briglie ai cavalli
Sbrigghjatu : Sveglio, attivo, libero dalle briglie
Sbrigognari : Svergognare
Sbrigognatu : Svergognato
Sbrogghjari : Sciogliere un nodo, dipanare, chiarire un intrigo
Sbrogghjatu : Nodo sciolto, dipanato, chiarito
Sbruffari : Sbuffare
Sbruffunerìa : Spavalderia
Sbruffuni : Spaccone
Sbuccagghjari : Parlare troppo
Sbuccagghjatu : Che parla a vanvera e male di qualcuno o si vanta
Sbuccazzàtu : Che parla a vanvera e male di qualcuno o si vanta, che parla sporco
Sbulicari : Venire fuori, sbrogliare
Sbulunari : Uscire fuori di senno, svitare un bullone
Sbulunatu : Fuori di senno, svitato
Sbu*r*ari : Sturare
Sbu*r*atu : Sturato
Sburdiri : Sbrigare, arrivare al dunque

(C)CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sburrari : Sborrare, eiaculare
Sburru : Sperma
Sburzari : Sborsare, pagare
Sbusciu : Getto, fiotto
Sbut*r*ari : Mangiare troppo
Sbut*r*atu : Che mangia senza saziarsi
Sbuttari : Dire in modo accalorato tutto quello che hai dentro
Sbuttigghjari : Aprire una bottiglia
Sbuttunari : Sbottonare
Sbuttunatu : Sbottonato
Scabbè*r*u : Sgabello
Scacciàri : Allontanare, schiacciare
Scacciatu : Mandato via, schiacciato
Scàcciu : Allontano, schiaccio
Scaddari : Sbollentare
Scaddarijari : Arrossamento, irritazione della pelle, sospettare
Scaddarriajatu : Che ha un'irritazione della pelle, frutto o pianta ammalata
Scaddatu : Riscaldato, irritato nella pelle, frutto ammalato, sospettato
Scadiri : In scadenza
Scadùtu : Scaduto
Scafarijari : Friabile, frantumarsi facilmente
Scafazzari : Schiacciare
Scafazzatu : Schiacciato
Scafigghjari : Slogare un arto
Scafigghjatina : Slogatura di un arto
Scafigghjatu : Arto slogato

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scafogghji :	Scuse
Scafunari :	Franare
Scafunatu :	Franato
Scàgghja :	Scaglia, squama scheggia
Scagghjola :	Impasto per muratori, scagliola graminacea
Scagghjuni :	Dente canino
Scagnòzzu :	Scagnozzo
Scala :	Scala
Scalambruni :	Calabrone
Scalari :	Diminuire di prezzo
Scalat*r*ari :	Franare per eccesso di acqua
Scalògna :	Iella
Scalora :	Scarola
Scalunata :	Scalinata
Scalùni :	Gradino
Scamàssaru :	Maldestro, sgarbato
Scammacciari :	Schiacciare
Scampanatu :	Veste a campana
Scampanijari :	Suonare le campane
Scampari :	Smettere di piovere, scampare un pericolo
Scampu :	Salvo, salvezza, via di fuga
Scampulijari :	Diminuzione dell'intensità della pioggia
Scampulu :	Pezzo di stoffa
Scance*r*ari :	Scardinare un cancello
Scancellari :	Cancellare
Scancellinu :	Mappina per cancellare sulla lavagna

©CAVROCCOGIUSEPPETASSONE

Scandagghjari : Scandagliare
Scandagghju : Scandaglio, verifica
Scandalu . Scandalo
Scangia : Scambia
Scangiari : Scambiare
Scangiatu : Scambiato
Scangiu : Scambio
Scannàri : Scannare
Scannatu : Scannato
Scannè*r*u : Luogo dove uccidevano gli animali
Scànnu : Scanno
Scantari : Spaventarsi
Scantunari : Uscire dal limite
Scanuscenti : Irriconoscente
Scanusciri : Non conoscere
Scanusciutu : Sconosciuto
Scanzàri : Scansare, evitare
Scanzìa : Scansia, spostare di lato
Scanzijari : Spostare, evitare
Scanzu : Sposto, evito
Scapi*r*àtu : Pelato, senza cappelo
Scapi*r*i : A capo scoperto, senza cappello
Scapist*r*atu : Scapestrato
Scapizzari : Liberare il cavallo dalla cavezza
Scappàri : Scappare
Scapper*a*ri : Scappellare
Scapper*u* : Scalpello
Scapulari : Terminare dal lavoro
Scàpulu : Scapolo, celibe

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scapulùni : Zitellone
Scarabbocchjiari : Scarabocchiare
Scarabbocchiu : Scarabocchio
Scarafogghji : Trucioli
Scaravàgghju : Scarafaggio
Scarcagnari : Pestare i calcagni, imporsi
Scarcassatu : Scassato
Scarcerari : Scarcerare
Scarcinatu : Misero, messo male
Scarda : Un pizzico, una briciola
Scardìna : Voce stridula ma chiara
Scardinu : Acuto, intelligente
Scarfammu : Ci siamo riscaldati
Scarfari : Scaldarsi al fuoco
Scarfau : Si è riscaldato
Scarfidiri : Marcire
Scarfiduti : Marcio
Scarfò : Cognome presente a Candidoni
Scarfu : Scaldarmi davanti al fuoco
Scarfunìa : Caloria, vampata di calore
Scarmato : Cognome presente a Candidoni
Scarnari : Spolpare, perdere muscolatura
Scarnu : Magro, ambiente semplice privo di fronzoli
Scarògna : Scalogna, sfortuna, iella
Scarognàtu : Scalognato, iellato
Scarpa : Scarpa
Scarpàru : Scarparo, ciabattino
Scarpè*r*u : Scalpello

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scarpellìnu : Scalpellino
Scarpina : Mocassino
Scarpuni : Scarpone
Scarrellari : Fuori di senno, svitato, carrello fuori binario
Scarrica : Una bella manciata di botte, spari a ripetizione
Scarricari : Scaricare
Scarricàtu : Scaricato
Scarrozzari : Portare in giro
Scartabbellari : Rovistare tra le carte, investigare
Scartari : Scartare
Scartitu : Scarto
Scartoffia : Pratica
Scartu : Scarto
Scarvunari : Raccogliere il carbone dalla carbonaia a fine cottura
Scàrza : Scarsa, di poco valore, di poca quantità
Scarzìja : Raro, difficile da trovare
Scarzizza : Scarsezza
Scasari : Muovere un oggetto pesante, avviarsi
Scascjàri : Scassare
Scascìatu : Rotto
Scasciola : Soprannome in uso a Candidoni
Scasciolatu : Rotto, sdentato
Scàscju : Scasso, sconquasso
Scascjuni : Occasione, scusa
Scassari : Scassare
Scassatu : Rotto, che ha subito scasso
Scassu : Scasso

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scàsu : Muoversi
Scasulijari : Muovere leggermente
Scasuni : Scusa, occasione
Scatafàscju : Fragore, danno
Scatasciatu : Non buono, rotto
Scaternari : Rovistare, indagare
Scatinari : Scatenare
Scattagnòlu : Fico non maturo
Scattarrjia : Scoppiettante
Scattarrijari : Scoppiettare
Scatulàmi : Alimenti in scatola
Scatuletta : Scatoletta
Scatulu : Scatolo, cartone
Scavarcari : Scavalcare
Scavari : Scavare
Scavigghjari : Slogare un arto
Scavigghjatina : Slogatura di un arto
Scavu : Atto dello scavare, fosso
Scaza : Scalza
Scazacàni : Scalzacane, incompetente
Scazàri : Scalzare
Scàzu : Scalzo
Scazùni : Che non usa scarpe
Sceccareru : Asinello
Sceccu : Asino
Scegghjiri : Scegliere
Scègghjiu Scelgo
Scegghjìu : Ha scelto
Scemunìtu : Scimunito

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scenza : Scienza
Scenzioni : Ascensione
Schiacca : Colorito acceso del viso
Schiaccari : Schioccare le labbra
Schiacchijari : Frutto che comincia a prendere colore
Schiaffijari : Prendere a schiaffi
Schiaffu : Schiaffo
Schiaffuni : Schiaffone
Schianari : Spianare
Schianaturi : Pialla
Schiancari : Sfiancare, rompere un ramo
Schiantari : Impaurirsi
Schiantu : Spavento
Schiantusu : Timido, pauroso
Schiariri : Schiarire
Schiarita : Cielo che ritorna terso
Schiatta : Scoppia
Schiattari : Scoppiare
Scattarrijari : Scoppiettare
Schiattazzuni : Fungo dei porcini
Schiattusu : Permaloso
Schiavina : Coperta
Schiccarari : Svelare tutto, bere molto
Schiccia : Scheggia, schizza
Schicciari : Schizzare
Schicciatu : Schizzato
Schicciu : Schizzo
Schietta : Nubile

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Schiettu : Celibe
Schifenzia : Schifezza
Schifijari : Schifare
Schifiu : Schifezza, finire male
Schifusu : Schifoso
Schìna : Schiena
Schiocca : Parte di pianta con frutti
Schioppu : Schioppo, fucile
Schiovari : Schiodare
Schiovatu : Schiodato
Schiovìu : Ha smesso di piovere
Schiribbizzi : Capricci
Schiticchiari : Mangiata tra amici, generalmente a base di selvaggina
Schiticchiàta : Mangiata tra amici, generalmente a base di selvaggina
Schiticchju : Mangiata tra amici, generalmente a base di selvaggina
Schiuma : Schiuma
Schiumazza : Bave, vomito di liquido acido
Schiumbari : Togliere il piombo
Schiumbatu : Spiombato
Schiumpiri : Telo o abito che perde il colore
Schiumputu : Scolorito
Schizza : Spruzza
Schizzari : Schizzare, spruzzare
Sciàbula : Sciabola
Sciacqualattùchi : Sciacqualattughe, persona nulla facente, non di parola
Sciacquàri : Sciacquare

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sciacquettijari : Sperperare, pensare solo a divertirsi spendendo
Scialacori : Allegrone
Scialacquari : Sperperare, pensare solo a divertirsi spendendo
Scialàri : Divertirsi
Scialata : Divertimento
Sciallu : Scialle
Scialu : Divertimento
Scialuni : Allegrone
Sciamberga : Rapporto sessuale, marsina
Sciancàri : Strappare
Sciancàtu : Strappato, zoppo
Sciàrpa : Sciarpa
Sciarra : Lite
Sciarrijarsi : Litigare
Scifàta : Brodaglia per i maiali
Scìfu : Trogolo per dare il cibo al maiale
Scifulari : Scivolare
Scifulatu : Scivolato
Scifulenti : Scivoloso
Scifulu : Scivolo
Scifuluni : Scivolone, cantonata
Scifulusu : Scivoloso
Scifuri : Scintille
Scilinguagnulu : Lingua sciolta, parlantina
Scilliratu : Scellerato
Scilu : Piacere, voglia
Scimia : Scimmia

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scimiuni : Avere l'aspetto di scimmia
Scimunitu : Scemo
Scindilettu : Tappetino scendiletto
Scindiri : Scendere
Scindisti : Sei sceso
Scindu : Scendo
Scindutu : Sceso
Sciogghji : Scioglie
Sciogghjiri : Sciogliere
Sciogghjutu : Sciolto
Scioparari : Scioperare
Scioparu : Sciopero
Sciorta : Diarrea
Sciortizza : Scioltezza, sveltezza
Scippari : Strappare dalle mani, sradicare
Scippulijari : Guadagnare qualcosina
Sciroccu : Scirocco
Scirpiteri : Oggetti vari di scarso valore
Sciruppari : Assorbirsi un discorso, una ramanzina
Sciruppu : Sciroppo
Sciundìri : Sciogliere
Sciundutu : Sciolto, spettinato
Sciuppari : Sradicare, tirare fuori
Scuppatu : Sradicato, estratto
Scivulàri : Scivolare
Sciχala : Goccioline di pioggia, pioggerellina
Sciχalata : Leggera pioggia

IG/AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sciχalìa : Pioviggina
Sciχalìari : Leggera pioggia
Sciχalìau : Ha piovigginato
Scocculatu : Senza capelli
Scociri : Scuocere
Scògghji : Scogli
Scogghjiri : Srotolare, sciogliere
Scògghju : Scoglio
Scòla : Scuola
Scolla : Cravatta
Scolàru : Scolaro
Scolìmbru : Pianta selvatica edule
Scommudari : Scomodare
Scommudu : Scomodo
Sconciu : Sconcio
Scont*r*icari : Scorticare
Scont*r*icatu : Piagato
Sconzari : Disturbare
Sconzu : Disturbo, gaio
Scopìu : Assiolo
Scoppari : Togliere la buccia alla frutta o la corteccia ad una pianta
Scoppatu : Pulito della corteccia
Scòppula : Scoppola, schiaffo, togliersi il cappello, spostare il prepuzio per mostrare il glande
Scoppulari : Togliersi il cappello per salutare, raccogliere il prepuzio per mostrare il glande
Scoppulùna : Schiaffoni

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scoquecchju : Soprannome in uso a Candidoni
Scoraggiari : Scoraggiare
Scoraggiatu : Scoraggiato
Sco*r*àri : Scuoiare
Scorcia : Buccia, che scuoia
Scorcia i co*r*u : Malrovescio, sberla sulla nuca
Scorciandu : Che toglie la buccia, che infastidisce
Scorciari : Infastidire, scorticare
Scorciatu : Che è stata tolta la buccia, scorticato, infastidito
Scorcico*r*u : Malrovescio
Scorciulìari : Sgranare i semi dai baccelli
Scordari : Dimenticare
Scordata: Dimenticata
Scordata (a) : Vendetta a piatto freddo, quando non ci pensi più
Scordataru : Che si dimentica facilmente, mal pagatore
Scordatu : Dimenticato, scordato (strumento)
Sco*r*izari : Staccare
Scornari : Vergognarsi
Scòrnu : Scorno, vergogna
Scornùsu : Vergognoso
Scorticàri : Scorticare
Scòrza : Scorza, buccia della frutta, pelle del maiale
Scorzùni : Scorzone, zotico
Scossa : Scossa tellurica o elettrica
Scossuni : Impeto a nuovo agire
Scòtulari : Scuotere

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scotulata :	Sbattuta, manciata di botte
Scotulijari :	Scuotere
Scozzarra :	Tartaruga
Scracchìari :	Liberarsi dal catarro
Scracchitu :	Sputo catarroso
Scrianzatu :	Screanzato
Scricciari o schicciari :	Spruzzare
Scrìma :	Linea di divisione nella pettinatura, frangetta
Scrivànu :	Scrivano
Scriviri :	Scrivere
Scroccàri :	Prendere qualcosa senza pagare, sfruttare
Scroccu (a) :	A sbafo
Scropìu :	Assiolo
Scrudiri :	Escludere
Scrupulu :	Scrupolo
Scruscìri :	Fare rumore, scorreggiare
Scrùsciu :	Rumore
Scrusu :	Escluso
Scùcchja :	Divide due cose incollate, separare
Scucchjarari :	Dividere, separarsi (fidanzati), non andare più d'accordo
Scucchjari :	Dividere, separarsi (fidanzati), non andare più d'accordo
Scucchjaru :	Si sono separati, lasciati (fidanzati)
Scucuzzari :	Rapare
Scucuzzatu :	Rapato
Scùla :	Cola
Sculacchjari :	Togliere il fondo ad un recipiente

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sculacchjatu : Sfondato
Sculapasta : Scolapasta
Sculàri : Scolare
Sculatu : Scolato
Sculu : Gonorrea, scarico idrico
Sculuriri : Scolorire
Scumandivuli : Disubbidiente, che non attende ad un ordine
Scumbenenti : Che non conviene
Scumbeniri: Che non conviene
Scumbinari : Rompere il fidanzamento
Scumbinatu : Fidanzamento rotto, uomo incasinato
Scumbogghjàri : Scoprire, scoperchiare
Scumbogghjatu : Scoperto
Scummettiri : Scommettere
Scummissa : Scommessa
Scumpariri : Scomparire
Scumpi : Stinge
Scumpìu : Stinto, ha perso colore
Scumportu : Sconforto
Scumpurtari : Sconfortare
Scumputu : Stinto
Scuncassari : Sconquassare
Scuncassu : Disgrazia, catastrofe
Scunchiudiri : Non portare a conclusione, rompere il fidanzamento
Scunchiudutu : Sconclusionato
Scundùta : Scondita
Scunnàtu : Preso a botte
Scuntari : Scontare

ING. AV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scuntatu :	Scontato
Scuntentizza :	Scontentezza
Scuntrari :	Scontrare
Scunzagrari :	Sconsacrare
Scunzigghjari :	Sconsigliare
Scunzigghju :	Sconsiglio
Scunzulatu :	Sconsolato
Scùpa :	Scopa
Scupari :	Scopare
Scupaχiumi :	Cesto per pescare le anguille
Scupètta :	Fucile
Scupettata :	Colpo di fucile
Scupettera :	Piccolo fucile
Scupina :	Donna magra e agile
Scupinu :	Uomo alto e magrissimo, piccola scopa
Scuppari :	Scoperchiare, scoprire
Scuramentu :	Sconforto, oscuramento
Scurari :	Fare buio
Scurciatura :	Scorciatoia
Scurinari :	Eliminare la parte interna di una verdura o del cocomero
Scuriri :	Farsi scuro, fare buio
Scurmari :	Eliminare la parte oltre il culmine
Scùrpa :	Discolpa
Scurpari :	Discolpare
Scurreggiari :	Scorreggiare
Scurreggiu :	Scorreggio
Scùrri :	Che scorre

IG/CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Scurribanda : Scorribanda
Scurriri : Scorrere
Scurrucciari : Indispettire
Scurrucciatu : Indispettito
Scurtari : Scortare, ascoltare
Scurtatu : Scortato, ascoltato
Scuru : Scuro, buio
Scurusu : Penombra, ombroso, con poca luce
Scurzuni : Serpente
Scusiri . Scucire
Scusistavu : Avete scucito
Scusimmu : Abbiamo scucito
Scustumatizzi : Scostumatezze
Scustumàtu : Scostumato
Scùsu : Scucio, perdono, porto le scuse di
Scusùta : Scucita
Scusùti : Scuciti
Scusùtu : Scucito
Scuvari : Scovare
Scuverchiari : Scoperchiare, scoprire
Scuzzari : Tagliare, terminare un discorso senza andare per le lunghe
Scùzzica : Fai silenzio, smettila
Sdarrupammu : Siamo caduti, abbiamo rotto un oggetto
Sdarrupàri : Cadere facendosi male, rompere un oggetto
Sdarrupàti : Caduti malamente, rotti
Sdarrupu : Precipizio, dirupo
Sdebbitari : Sdebitare

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sdegnu : Sdegno
Sdentatu : Sdentato
Sderrupai : Sono caduto, ho rotto un oggetto
Sderrupàri : Cadere facendosi male, rompere un oggetto
Sderrupasti : Sei caduto, hai rotto un oggetto
Sderrupastavu : Siete caduti, avete rotto un oggetto
Sderrupatu : Rotto, caduto pesantemente, diroccato
Sdici : Non si addice
Sdiciri : Che non si addice
Sdignari : Sdegnare
Sdillabbrari : Allargare un indumento
Sdillabbratu : Allargato
Sdillattari : Liquefare, sciogliere
Sdillocari : Distorcere un'articolazione
Sdilluviu : Diluvio
Sdimeragghja : Medaglina che riproduce un santo
Sdirramari : Tagliare i rami, potare
Sdirregnari : Eliminare completamente, disinfestazione, estinguersi
Sdirrescire : Non riuscire nell'intento
Sdirruggiari : Togliere la ruggine
Sdivacari : Svuotare
Sdòcchja : Toglie il malocchio
Sdocchjàri : Togliere il malocchio
Sdoganari : Pagare la dogana
Sdogari : Togliere le doghe
Sdogàtu : Tolte le doghe
Sdossari : Dissodare il terreno

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sdunari :	Ingegnare, uscire dai gangheri
Sdunchjàri :	Sgonfiare
Sdunchjatu :	Sgonfiato
Secra :	Bietola
Secri :	Bietole
Secutari :	Perseguitare, tenere piede
Sedili :	Panchina, sedile
Sediri :	Sedere (verbo), natiche
Seddunca :	Altrimenti
Sèggia :	Sedia
Seggiaru :	Artigiano che impaglia le sedie
Seggiulì*r*a :	Piccola sedia
Segnali :	Segnale, starnuto
Segretàriu :	Segretario
Segretu :	Segreto
Sempi :	Sempre
Sennò :	Altrimenti
Sennu :	Senno
Sentèri:	Sentiero
Sentiri :	Sentire
Senturi :	Sentore
Senzàli :	Sensale, mezzano
Senzamenu :	Non mancherò, senz'altro
Senzu :	Senso
Seppuru :	Seppure
Sequitari :	Seguire, a seguire
Sequitatu :	Seguito
Sèrpi :	Serpe
Serpènti:	Serpente

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Serpu*r*a :	Piccola serpe
Serra :	Sega
Serracchiu :	Saracco, tipo di sega
Serrari :	Segare, chiudere bene
Serratisi :	Abitanti di Serrata, paese confinante con Candidoni
Serratura :	Truciolato, chiusura della porta
Serrètta :	Seghetto
Serri :	Serre (territorio)
Seru :	Siero
Servaggiu :	Selvatico
Serviri :	Servire
Servituri :	Servo
Servizza :	Lavori domestici
Servizze*r*u :	Lavoretto
Servu :	Servo
Settembrinu :	Frutto che matura a settembre
Settimana :	Settimana
Settimana santa :	Settimana Santa, i 7 giorni che precedono la Pasqua
Settiminu :	Nato al settimo mese di gravidanza
Sezziuni :	Sezione
Sfarzu :	Sfarzo
Sfarzusu :	Sfarzoso
Sfizziu :	Capriccio, golosità
Sforficata :	Sforbiciata
Sforficiari :	Usare la forbice
Sforza:	Sforzo
Sforzatura :	Forzatura

ISTCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sfracassari : Frantumare, rompere
Sfriculiari : Provocare
Sfujiri : Sfuggire
Sfurrata : Sfuriata
Sganciari : Sganciare
Sgangularatu : Sdentato
Sgarà : Profferir parola, parla, frutto che si stacca dal seme facilmente, pulire bene un oggetto
Sgaraloru : Frutto da cui con facilità si stacca la polpa dal seme
Sgàrati : Lavati bene
Sgarbàtu : Sgarbato
Sgàrbu : Sgarbo
Sgargìari : Allargare, aprire eccessivamente gli occhi
Sgargiàtu : Sguaiato nel parlare, colore acceso, allargato
Sgarrari : Sgarrare, sbagliare
Sgarràu : Ha sgarrato, ha sbagliato
Sgàrru : Sgarro
Sghinciu : Obliguo
Sghimbesciu : Non dritto
Sgobbàri : Sgobbare
Sgòmbru : Faccio spazio, me ne vado
Sgranàri : Sgranare, togliere i semi dal torsolo o baccello, mangiare
Sgrancari : Sgranchirsi
Sgrappari : Sgrappare, prendere un grappolo da una pianta

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sgravari : Partorire, sgravare
Sgravu : Parto, sgravio
Sgrossari : Ripulire, togliere il superfluo
Sgrossatu : Ripulito
Sgruppari : Sciogliere un nodo, dipanare
Sguazzari : Guazzare
Sguìnciu : Stortura, che guarda di traverso
Sguizzara : Svizzera
Sgulari : Sgolare, urlare
Sgumentu : Sgomento
Sibio : Cognome presente a Candidoni
Sicarètta : Sigaretta
Sicàrru : Sigaro
Siccagnu : Terreno asciutto, avaro
Siccari : Appassire, seccare
Siccarogna : Tosse secca
Siccatu : Seccato, appassito
Siccia : Seppia, jella
Siccomu : Siccome
Siccu : Secco
Sicùru : Sicuro
Sifiliticu : Che ha contratto la sifilide
Siggillari : Sigillare
Siggillu : Sigillo, piombatura
Siggìri : Riscuotere
Siggiutu : Riscosso
Sìgna : Segnare, appuntare
Signàli : Segnale, starnuto
Signari : Segnare, appuntare

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Signatu : Segnato, segnalato
Sìgnu : Segno
Signùra : Signora
Signuri : Signore, toponimo in Candidoni
Silipu : Saggina
Sillammatica : Atto privato di vendita o passaggio di proprietà
Simana : Settimana
Simana santa : Settimana Santa, i 7 giorni che precedono la Pasqua
Simènta : Semi
Simentìna : Semi
Simentusu : Frutto ricco in semi
Simiggia : Chiodino dei calzolai
Simina : Semina
Siminari : Seminare
Siminarista : Seminarista
Siminariu : Seminario
Siminativu : Adatto alla semina
Siminatu : Seminato
Simonelli : Cognome presente a Candidoni
Simonetta : Cognome presente a Candidoni
Simpustura : Supposta, guaio
Simula : Simula, semola
Simulari : Simulare
Sincerarsi : Assicurarsi, controllare
Sincerazzu : Uomo molto sincero, ingenuo
Sinceru : Sincero
Sincupi : Sincope

DI CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sìndacu :	Sindaco
Singa :	Segno, trattino
Singàri :	Evidenziare con una linea, scrivere, appuntare, tenere a nota
Singàta :	Segnata
Singatùra :	Linea di sottolineatura
Sini :	Sei, si
Sinnò :	Se no
Sinu :	Seno, petto
Sipala :	Siepe
Sipurcu :	Sepolcro
Sipurtura :	Sepoltura
Sira :	Sera
Siràta :	Serata
Sirinata :	Serenata
Sirinijari :	Deposito di rugiada
Sirinu :	Rugiada
Sistemazzioni :	Sistemazione, occupazione
Sita :	Seta
Sitàcciu :	Setaccio
Siti :	Sete
Sìvu :	Sego
Sizziu :	Cocciutaggine
Slabbrari :	Rompere gli orli di un recipiente
Slacciari :	Slacciare
Slargari :	Allargare
Sligari :	Slegare
Sloggiari :	Sloggiare
Smacchiari :	Smacchiare

ISI CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Smacchiatu : Smacchiato
Smaccu : Onta
Smagriri : Dimagrire
Smalidiciri : Maledire
Smalidittu : Maledetto
Smalidizzioni : Maledizione
Smalizziari : Stare sull'avviso
Smalizziatu : Furbo, attento
Smammari : Andare via, svezzare
Smammarijari : Intontire
Smammarijatu : Intontito
Smanijari : Toccare, delirare
Smanicari : Togliere il manico
Smanichetta : In maniche di camicia
Smargiari : Lavorare un terreno incolto
Smargiazzu : Spaccone, spavaldo
Smarinari : Smaltire la sbornia
Smarrari : Disgrossare
Smarruggiari : Togliere il manico ad un attrezzo
Smarruggiatu : Attrezzo smanicato, uomo poco di buono
Smarrunari : Disgrossare
Smartari : Passare lo smalto su una superficie
Smartata : Contenitore da cucina smaltato
Smartatu : Smaltato
Smatrari : Togliere l'utero, svezzare
Smendari : Picchiare malamente qualcuno, rovinare

(C) CAV. ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Smendulijari : Picchiare malamente qualcuno
Smenzàri : Dimezzare
Smeràgghja : Medaglia
Smerdijari : Mortificare
Smettiri : Smettere
Smilingatu : Con pochi capelli a livello delle tempie
Smirciàri : Sbirciare
Smolàtu : Privo di denti molari, lama che ha perso il filo
Smorfiusu : Smorfioso
Smossu : Agitato, animale in calore
Smòrtu : Smorto
Smoviri : Smuovere
Smuntari : Smontare
Smu*r*icari : Sbriciolare
Smurzàri : Smorzare
Smussàri : Smussare
Smuzzatura : Broccoletti
So' : Suo, sua, sue, suoi
Sòciara : Suocera
Sòciuru : Suocero
Socivuli : Socievole
Soddispacivuli : Soddisfacente
Soddispattu : Soddisfatto
Soddispazzioni : Soddisfazione
Sofisticu : Sofisticato, cavilloso
Sofrà : Cognome presente a Candidoni
Sola : Suola
Soladda : Grosso sacco

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Soladda (panza mia fatti soladda) : Pancia mia fatti capanna
Solari : Mettere le suole alle scarpe
Solàru : Solaio
Solatura : Mettere la suola alle scarpe
Solètta : Soletta della scarpa, terrazzo
Solìa : Soleva
Solìri : Solere
Solitu : Solito
Soludatu Ddiu : Sia lodato Dio
Solu : Suolo
Sonagghjiera : Sonagliera
Sonagghju : Sonaglio
Sonari : Suonare
Sonata : Suonata, colpo basso, manciata di botte
Sonaturi : Musicista
Sonnambula : Sonnambula
Sònnu : Sonno, parte del capo rispondente alle tempie
Sonu : Suono
Soraci : Cognome presente a Candidoni
Sorastra : Sorellastra
Sorbara : Cognome presente a Candidoni
Sordatu : Soldato
Sòrdi : Soldi
Sordijari : Avere facoltà di spendere
Sorgente : Soprannome in uso a Candidoni
Sorgenti : Fonte, sorgente
Sòrma : Mia sorella

© CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sorima : Mia sorella
Sòrita : Tua sorella
Sorrenti : Cognome presente a Candidoni
Sorti : Sorte
Sòru : Sorella
Soverino : Cognome presente a Candidoni
Sozìzzu : Salsiccia
Spabbricari : Demolire un edifico
Spacca : Crepa, fessura
Spaccari : Rompere, spaccare
Spaccarrijari : Screpolare
Spaccatizzu : Frutto che con la maturazione si apre
Spaccatu : Rotto, spaccato

Spacci (a) : Rovescio
Spàccu : Spacco, fessura
Spaccunerìa : Spacconeria, spavalderia
Spaccùni : Spaccone
Spaccunijàri : Fare lo spaccone
Spacendatu : Nullafacente
Spacentiri : Innervosire
Spacienziatu : Cha ha perso la pazienza
Spachijàri : Soffrire la fame
Spàciri : Troppo cotto, che si frantuma con facilità, sfatto
Spaciutu : Troppo cotto, avanti nella maturazione, che si frantuma con facilità, sfatto
Spacu : Spago
Spaddari : Togliere i germogli o rami secchi

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Spafardu : Spavaldo
Spàgnari : Aver paura, spaventare
Spagnolètta : Spagnoletta di filo
Spagnùsu : Pauroso
Spajari : Scoppiare, liberare i buoi dal giogo
Spajatu : Dispari
Spalagrari : Togliere i germogli alla vite
Spalancari : Spalancare
Spàlari : Spalare
Spalisari : Rendere noto
Spamari : Sfamare
Spampinari : Sfiorire
Spampinatu : Sfiorito
Spanari : Spanare
Spandiri : Gocciolare, recipiente che perde liquido
Spanò : Cognome presente a Candidoni
Spàntacu : Spavento improvviso, persona brutta, che fa spavento
Spanticàri : Restare senza parole per spavento o meraviglia
Spanticatu : Frastornato
Spaparanzari : Stare seduto o coricato con troppo rilassamento
Spaparanzàta : Scenata, rimprovero, fare una sciocchezza
Spa*r*a : Spalla
Spàra : Spara
Sparacàra : Asparago
Spàraci : Asparagi

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Spàracu :	Asparago, asparagio; pregiato ortaggio
Sparaggiari :	Rendere dispari
Sparaggiu :	Disparo
Sparagnàri :	Risparmiare
Sparàgnu :	Risparmio
Sparagnusu :	Economo
Sparari :	Sparare
Sparàta :	Sparata, frase buttata lì
Sparat*r*àppi :	Cerotto
Spa*r*èra :	Spalliera della sedia
Spa*r*ètta :	Spallina
Spa*r*ètta :	Soprannome in uso a Candidoni
Spargiri :	Spargere
Spà*r*i :	Spalle
Sparicchia :	Sparecchia
Sparicchiari :	Sparecchiare, spaiare
Sparicchiatu :	Sparecchiato
Sparigghjàri :	Sparigliare, disfare una pariglia
Sparinari :	Sfarinare
Spariri :	Sparire
Spàrti :	Divide, a parte che
Spartimmu :	Ci siamo divisi tra noi
Spartimogna :	Divisione
Spartiri :	Dividere, servire la pietanza nei piatti
Spartitavula :	Centrotavola
Spartutu :	Diviso
Spàru :	Sparo, disparo

ISTITUTO ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sparzari : Sfalsare
Sparzu : Sfarzo
Spasa : Vassoio
Spasciari : Rompere, sfasciare
Spassari : Divertirsela
Spassu : Divertimento
Spàta : Spada
Spattu : Troppo maturo, troppo cotto, usurato
Spatula : Spatola (pesce), utensile
Spaventapassari : Spaventapasseri
Spavurevuli : Sfavorevole
Spavuritu : Sfavorito
Spazzìnu : Spazzino
Spazzula : Spazzola
Specchiari : Specchiarsi
Specchiu : Specchio
Speciarmenti : Specialmente
Specula: Specola, scaltrezza
Speculanti : Speculatore, scaltro
Speculativu : Speculativo, scaltro
Spedalari : Eliminare il picciolo dal frutto
Spedalatu : Frutto senza picciolo
Spediri : Spedire
Speducchjari : Eliminare i pidocchi, fare lavori minuziosi
Spegari : Spiegare
Spègati : Spiegati
Spegàtu : Spiegato
Spelagrari : Togliere i polloni alle piante

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Spèland*r*i :	Pianta edule che vive ai margini dei ruscelli
Spèndiri :	Spendere
Spenzeratu :	Spensierato
Spera :	Ostensorio
Sperari :	Sperare
Spe*r*ari :	Spellare
Sperciari :	Investigare, curiosare
Sperciuni :	Impiccione, che tende a scoprire
Sperdutu :	Sperduto, dimenticato
Spe*r*icchiari :	Spellare
Spertijari :	Andare curiosando
Spertizza :	Acume, sveltezza
Spertu :	Esperto
Spertusari :	Forare
Spet*r*ari :	Eliminare le pietre
Spet*r*atu :	Luogo ripulito dalle pietre
Spettinari :	Spettinare
Spetturari :	Espettorare
Spèzi :	Spezie
Spezzi :	Pepe nero
Spezziàli :	Droghiere, farmacista
Spezzijari :	Ridurre in pezzetti, aggiungere spezie
Spiacivuli :	Spiacevole
Spiari .	Spiare
Spìatu :	Spiato
Spiàtu :	Sfiato
Spìca :	Spiga

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Spicari : Fare la spiga, ragazzo in crescita
Spicatari : Sfegatarsi, darsi peso
Spicatatu : Tifoso accanito
Spicatu : Che ha fatto la spiga, di bambino in crescita
Spiccari : Spiccare, essere in evidenza
Spicchissi : Soprannome in uso a Candidoni
Spìcchju : Spicchio
Spìccia : Veloce
Spicciari : Fare presto, finire
Spiccicari : Staccare
Spiccicari palora : Riuscire a far dire un segreto
Spiccicatu : Uguale, sosia, staccato
Spicciuli o picciuli : Monetine
Spicca : Risalta, in evidenza
Spiccu : Risolto, evidenza
Spicu : Angolo, spigolo
Spiculìja : Mangiare poco, curiosare
Spiculijàri : Mangiare appena, curiosare
Spiculijàu : Ha curiosato, ha cercato, ha mangiato qualcosa
Spida : Sfida
Spidari : Sfidare
Spiffiru : Spiffero, corrente d'aria, dire tutto
Spìgghja : Che non fa più figli o uova
Spìgghjanu : Galline che non fanno più uova
Spigghjari : Non essere più fertile
Spigghjàru : Non fanno più figli / uova
Spignari : Pignorare

DI CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Spìgnu : Estinguo il pegno
Spigurari : Fare cattiva figura
Spijari : Domandare
Spijuni : Spia, curioso
Spìla : Sfila
Spilari : Sfilare
Spilata : Sfilata
Spilatina : Strappo muscolare relativo alla zona sottoascellare-lombare
Spilatu : Sfilato, slogato
Spilazzari : Sfilacciare
Spilazzu : Sfilacciatura
Spilencu : Uomo alto e magrissimo
Spilesari : Sprofondare
Spilesatu : Sprofondato
Spilettari : Lavorare duro, rompersi (allusivo) la schiena
Spilettatu : Stanchissimo
Spilìnga : Spelonca
Spilingùni : Uomo alto e magrissimo
Spilòrcciu : Spilorcio, avaro
Spìna : Spina
Spinari : Pungersi
Spinati : Devoti di S.Rocco che, come ex-voto, indossano fasci di spine durante la processione del 16 agosto a Palmi
Spingiri : Spingere
Spingiumi : Fringuello
Spingiutu : Spinto

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Spìngula :	Spilla da balia
Spingulijari :	Formicolio degli arti
Spinnari :	Spennare
Spinnatu :	Spennato
Spinnicchiari :	Togliere le piume, prendersi collera (in senso ironico)
Spinnicchiu :	Spenno, mi prendo collera (ironico)
Spinnu .	Spenno, mi prendo collera (ironico)
Spirare :	Spirare, sperare
Spirdàri :	Prendersi di paura
Spirdatu :	Ossesso
Spirdu :	Fantasma
Spiritera :	Fornello ad alcool
Spiritu :	Alcool
Spiritu i patata :	Battuta poco felice
Spiritusu :	Spiritoso
Spirlunga :	Piatto per servire
Spirunari :	Incitare
Spiruni :	Sperone
Spisa :	Spesa
Spisatu :	Spesa totale
Spissijari :	Essere ad uso
Spissu :	Spesso, frequente
Spissulijari :	Essere aduso
Spitali :	Ospedale
Spitijari :	Avvertire una fitta
Spiuni :	Spione
Spiziu :	Piacere
Spiziusu :	Che garba

IC CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Spizzicari :	Assaggiare
Spizziculijari :	Assaggiare
Spizziu :	Ospizio
Spizzulìja :	Stuzzichino
Spizzulijàri :	Mangiucchiare qualcosa
Spocari :	Sfogare
Spocu :	Sfogo, irritazione, orticaria, herpes
Spoderari :	Togliere la fodera, togliere la proprietà
Spodestari :	Togliere il potere
Spogghia :	Pelle della serpe, involucro della pannocchia
Spogghjari .	Spogliare
Spogghiatu :	Spogliato
Spoggiu :	Sfoggio
Spollamentu :	Sfollamento
Spollari :	Sfollare
Spollatu :	Sfollato
Spommicari :	Togliere il malocchio
Spommicatu :	Liberato dal malocchio
Spompinari o spampinari :	Sbocciare
Sponda :	Lato
Spònza :	La parte dell'aspersorio che asperge l'acqua, capolino di cavolfiore
Sponzijari :	Schizzare
Sporcigghju :	Cavia
Sporgiri :	Sporgersi

CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sporgiutu : Sporto
Spòrta : Sporta, gerla
Sportina : Disco in spago o listelle di castagno, usato nel frantoio per la molitura delle olive
Sporzari : Sforzare
Spòrzu : Sforzo
Sposalizziu : Matrimonio
Sposàri : Sposare
Sposàtu : Sposato
Sposessari : Togliere il possesso
Spossare : Togliere dalla fossa, riesumare
Spostari : Spostare
Sprabbicari : Demolire un edifico
Spracassari : Fracassarsi
Spracellari : Sfracellare
Spragari : Sciupare, scialacquare
Spragaturi : Che spende senza pensarci, sprecone
Spragu : Spreco
Spraguni : Che spende senza pensarci, sprecone
Spranga : Spranga
Spraticu : Non abile, non pratico
Spreggiari : Sfregiare
Spreggiu : Sfregio, onta
Spremiri : Spremere
Spremitura : Spremitura, pigiatura
Spremunti : Aspromonte, parte terminale degli appennini che tagliano la provincia

IL CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	di Reggio Calabria dalle Serre all'estremità della penisola
Sprendenti :	Splendente
Sprenduri :	Splendore
Spricari :	Sprecare
Spricitari :	Esplicitare
Spricitu :	Chiaro, esplicito
Spricu :	Spreco
Spriculijari :	Infastidire, molestare
Sprizzi :	Amarezze, dispetti
Spropositu :	Sproposito
Sprovari :	Mettere alla prova, cercare di far confessare un segreto
Sprovvidutu :	Sprovveduto
Sprundari :	Sfrondare
Spruppari :	Spolpare
Sprùzzu :	Spruzzo
Spulicàri :	Vagliare a mano, spidocchiare, cercare nei fatti un indizio
Spumari :	Sfumare, perdere l'occasione
Spundari :	Sfondare
Spundatu :	Sfondato
Spuntari :	Comparire, eliminare la punta
Spuntatu :	Comparso, senza punta
Spuntu :	Spunto, vino che sa di aceto
Spùrga :	Spurgo
Spurìata :	Scenata
Spuriu :	Dispari, figlio illegittimo
Spurmari :	Eliminare, dopo solidificazione, le forme messe per dare corpo

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Spurnari : Sfornare
Spurtuna : Sfortuna
Spurtunatu : Sfortunato
Spurvarari : Spolverare
Spusa : Sposa
Spusalizziu : Sposalizio
Spusatu : Sposato
Spussessari : Spossessare
Spusu : Sposo
Sputa casu : Guarda caso
Sputàri : Sputare
Sputasentenzi : Presuntuoso
Sputatu : Sosia, somigliante
Sputavelenu : Che critica malamente
Sputàzza : Sputo
Sputtanàri : Palesare, svergognare
Sputtenti : Che ama sfottere
Sputtimentu : Canzonatura
Sputtiri : Sfottere
Sputtutu : Preso in giro
Squàgghja : Squaglia
Squagghjàri : Squagliare, scomparire alla chitichella
Squagghjàu : Svignarsela
Squartàri : Squartare
Squàtra : Squadra
Squatràta : Squadrata
Squattrinatu : Senza un soldo
Squitari : Mettersi l'animo in pace,

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	rassegnarsi
Squitatu :	Rassegnato
S*r*acu :	Coccio
S*r*atìa :	Stadera
S*r*icari :	Strofinare
S*r*onatu :	Rimbambito
S*r*oppicari :	Inciampare
S*r*oppijari :	Fare male
S*r*uzzari :	Urtare
Sta :	Questa
Stàbbili :	Podere
Stabbilimentu :	Industria, caseggiato
Stabbiu :	Letame
Stàcca :	Stacca, donna piacente e alta
Staccari :	Staccare
Stàccu :	Stacco
Stàci :	Sta, abita, si trova
Stacìri :	Stare, abitare, trovarsi
Stàgghjari :	Interrompere il corso dell'acqua o la fuoriuscita del sangue da una ferita
Stagghiata :	Incanalare un corso d'acqua per la pesca delle anguille
Stagghju :	Agguato
Staggiunali :	Stagionale, operaio a tempo
Staggiunatu :	Stagionato
Staggiuni :	Estate
Stagnari :	Stagnare
Stagnaru :	Colui che aggiusta con stagno, stagnino

IS/CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Stagnàtu : Paiuolo stagnato, trattato con lo stagno, fermo
Stàgnu : Stagno
Stamatìna : Stamattina
Stampari : Stampare
Stampe*r*a : Stampella
Stamperìa : Tipografia
Stampu : Forma, stampo
Stancari : Stancare
Stanchizza : Stanchezza, spossatezza
Stancu : Stanco
Stànga : Barra di legno o ferro
Stàngari : Stangare
Stangata : Colpo inferto con lo stanga, batosta
Stanotti : Questa notte
Stantaloro : Stipite, uomo alto e magro
Stanti : Istante
Stantivu : Stantio
Stantùffu : Stantuffo
Stanza : Camera
Stanzinu : Cameretta, sgabuzzino
Sta*r*a : Stalla
Stari : Stare, abitare
Sta*r*uni : Stallone, giovane forte ed aitante
Stasìra : Stasera
Stati : Estate
Stazzu : Ovile, ricovero per ovini
Stavota : Questa volta

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Stendicchijari : Stiracchiarsi, morire
Stedicchiatu : Stiracchiato, morto
Stendicchjau : E' morto
Stendicchju : Atto di stiracchiarsi
Stendìri : Stendere
Stentu (a) : In difficoltà, a stento
Stèricu : Isterico
Sterrare : Scavare
Stèrru : Sterro
Stèrzu : Sterzo
Stèssu : Stesso
Sti : Ciò, questi
Sticchju : Organo genitale femminile, vulva
Stigghjola : Budella di ovini arrotolati e cucinati
Stigghjusu : Scontroso, avaro, frutto da cui non si ricava facilmente la polpa
Stilàta : Colpo inferto con lo stiletto
Stima : Stima
Stimàri : Stimare
Stimatùri : Perito che fa la stima
Stimpari : Franare, lavorare un terreno in forte declivio
Stinacu : Affanno, asma
Stinacusu : Asmatico
Stingiri : Stingere
Stingiutu : Stinto
Stipàri : Conservare
Stipàti : Conservati

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Stipàu :	Ha conservato
Stìpu :	Stipo
Sti*r*a :	Stella
Stirari :	Stirare
Sti*r*atu :	Stellato
Stiratu :	Stirato
Stì*r*i :	Stelle
Stirpari :	Estirpare
Stiticu :	Stipsi, avaro
Stivali :	Stivali
Stìzza :	Stizza, paura, piccola quantità di liquido
Stoccari :	Spezzare un ramo
Stoccaru :	Che lavora e vende il pescestocco
Stòccu .	Stoccafisso
Stomacari :	Disgustare
Stòmacu :	Stomaco
Stomachiari :	Disgustare
Stomacùsu :	Stomachevole, nauseante
Stonàri :	Stonare
Stonàtu :	Non intonato, non convincente
Stonatura :	Stonatura, qualcosa che non convince
Storciri :	Piegare, storcere
Storta :	Stupida
Storta (a) :	Al contrario
Stortazzu :	Stupidone
Stortigghiari :	Piegare, storcere
Stortigghiatu :	Piegato, storto

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Stortu :	Stupido
Stozzu :	Residuo, avanzo
Strabbenadittu :	Strabenedetto
Strabbicu :	Guercio
Stracangiari :	Trasformarsi, cambiare espressione
Stracciu :	Straccio
Strachiumbu :	Burrone, precipizio
Stracottu :	Stracotto
Stràcu :	Spezzone di mattone o tegola
Strafaciri :	Strafare
Strafattu :	Troppo maturo, troppo cotto, usurato
Strafuttari :	Strafottere
Strafuttenti :	Strafottente
Strafuttiri :	Strafottere
Strafuttutu :	Imbrogliato, ingannato
Stralevitu :	Troppo lievitato
Straluciri :	Splendere
Stralunari :	Sorpreso, sbalordire
Stramanu :	Fuori mano
Stramazzari :	Cadere improvvisamente a terra
Strambalari :	Strambare
Strambalatu :	Strampalato
Strambarìa :	Stranezza
Strambari :	Strambare
Strambotti :	Motteggi
Strambottijari :	Dire motti allusivi
Stràmbu :	Strambo

IC/CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Strampalatu :	Strano
Stramurdiri :	Tramortire
Stramurdutu :	Tramortito
Stranghijàri :	Le verdure selvatiche, già bollite, vengono messe in padella con aglio e peperoncino e fatte soffriggere
Strangùgghjaprèviti :	Gnocchi
Stranizzi :	Stranezze
Stranottatu :	Chi ha passato la notte in bianco
Stranu :	Strano
Strapazzari :	Trattare male, affaticarsi
Strapazzu :	Maltrattamento, affaticamento
Straregnari :	Allontanarsi da un luogo e non fare più ritorno
Strascicu :	Strascico
Strascinafacèndu :	Persona nullafacente
Strascinafacènti :	Persona nullafacente
Strata :	Strada
Stratareggia :	Strada di cumunicazione statale o provinciale
Stratìa :	Stadera
Stratuni :	Corso, strada principale
Stravaganti :	Stravagante
Stravidiri :	Stravedere, avere una particolarità per una persona
Strazzari :	Stracciare
Streusu :	Strano
Strìca :	Fregare con un panno o carta vetrata una superficie
Stricamentu :	Strofinio

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Stricari :	Strofinare
Stricata :	Strofinata, grattata, rigata
Stricatina :	Graffio, leggero strofinio, approccio sessuale
Stricatu :	Graffiato, rigato, sparso su una superficie
Strìgghja :	Striglia, botte
Strigghjari :	Strigliare, spazzolare
Strina :	Strenna
Strìnghi :	Stringhe
Stringiri :	Stringere
Stringiutu :	Stretto
Striscia :	Striscia
Strisciari :	Strisciare
Stritanuli :	Stellitanone (fz. di Laureana di B.)
Strìttu :	Stretto, toponimo in uso a Candidoni
Strizzari :	Liberare i capelli intrecciati
Stroffa :	Gambo di verdura, cespuglio
Strogghjiri :	Sciogliere, snodare
Stròlacu :	Astrologo
Stronari :	Intontire
Stronatu :	Intontito
Stroppicàri :	Inciampare
Stroppijari :	Fare male
Strovijari :	Disperdere
Strovijatu :	Disperso
Strùdiri :	Consumare
Strudùtu :	Consumato, affaticato
Struggia :	Distruzione, strage

IC/AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Struggiri : Distruggere, fare una strage
Struiri : Istruire
Struitu : Istruito
Strùmbu : Strobilo, chiocciola di legno (pirozzu)
Strumentu : Strumento musicale, arnese da lavoro, atto notarile
Struncatùra : Tipo di pasta ricavato dagli avanzi di lavorazione e rilavorata ad uso degli animali, anche se in alcune zone viene usata per alimentazione umana
Strùnzu : Stronzo
Strusciari : Trascinare
Stu : Questo
Stucchijari : Stuccare
Studiàri : Studiare
Stùffu : Stufo
Stujari : Asciugare, spolverare
Stujiti : Asciugati
Stujiti u mussu : Datti paci
Stuppa : Stoppa
Stuppagghju : Tappo
Stùppari : Turare, tappare, azzittire
Stùppa : Stoppa
Stupperu : Misura agraria
Stuppinu : Stoppino, lucignolo
Stuppùsu : Stopposo
Sturdìri : Stordire
Sturdùtu : Stordito
Sturneru : Stornello
Stutàri : Spegnere

IL CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Stutatu : Spento
Stuzzicàri : Stuzzicare, provocare
Stuzzichìari : Stuzzicare, provocare
Su : Quel, quello
Subbitu : Rapido, immediato
Sucari : Succhiare
Succediri : Succedere, accadere
Successuri : Erede
Succurridi : Soccorrere
Sucu : Sugo
Sucusu : Succoso

Sùdari : Sudare
Sudatu : Sudato
Suddispattu : Soddisfatto
Suduri : Sudore
Suffitta : Soffitta, solaio
Suffrijiri : Soffriggere
Suffriri : Soffrire
Suffrìttu : Soffritto
Suffruttari : Avere usufrutto
Suffruttu : Usufrutto
Suggestioni : Soggezione
Sugghjuzzu : Singhiozzo
Sùgna : Sugna, lardo
Sulenziu : Silenzio
Sùli : Sole, soli
Sulileuni : Solleone
Sulitariu : Solitario

© AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Sullecitari :	Sollecitare
Sullecitu :	Sollecito
Sullevari :	Sollevare
Sullicitu :	Sollecito
Sùlu :	Solo
Sumbeniri :	Rimprendersi, rianimarsi
Sumeri :	Asino
Sumpessara :	Consuocera
Sumpessaru :	Consuocero
Sumportari :	Sopportare
Sumpustura :	Supposta
Supa :	Sopra
Supamàni :	Cucitura di appoggio per fermare la cucitura definitiva
Supamisu :	Indossato senza inserire le maniche, poggiato
Supanòmi :	Soprannnome
Superbia :	Superbia
Superbiùsu :	Superbo
Superchiari :	Essere di più del necessario, avanzare
Sùppa :	Zuppa
Suppisari :	Soppesare
Supponiri :	Supporre
Supprezzata :	Soppressata
Supprica :	Supplica
Suppricari :	Pregare, chiedere in pietà
Suppurari :	Fare pus
Supra :	Sopra
Suprasutta :	Sottosopra

ICAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Supravventu : Sopravvento
Suprocchiu : Odio
Sù*r*a : Sulla (pianta)
Surcàri : Fare solchi
Sùrcu : Solco
Surdu : Sordo
Surfarolu : Petardo
Surfaru : Zolfo
Surfignu : Che sa di zolfo
Sùrgi : Sorge
Surgiri : Sorgere
Surgìva : Sorgente, sorgeva
Suriaca : Fagiola
Suriacara : Pianta di fagiolo
Suricaru : Trappola per topi
Sùrici : Topo
Suriciàru : Trappola per topi
Suriciòrbu : Talpa
Surreggiri : Sorreggere
Sùrva : Sorbi
Survara : Pianta di sorbo
Survignu : Aspro
Survujari : Di sapore aspro
Survusu : Di sapore aspro
Suspettari : Sospettare
Suspettu : Sospetto
Suspettusu : Sospettoso
Suspirari : Sospirare
Suspiratu : Sospirato

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Suspisari : Sollevare leggermente
Suspisatu : Sollevato leggermente
Susumella : Dolce natalizio
Sustègnu : Sostegno
Susteniri : Sostenere
Sustenutu : Sostenuto
Susu : In su
Sutta : Sotto
Suttacuda : Di nascosto
Suttamanu : Dare qualcosa con discrezione
Suttamettiri : Sottomettere
Suttamisu : Sottomesso
Suttana : Sottana, sottoveste,
Suttasupa : Sottosopra
Suttaterra : Sotto terra, seppellito
Sutterrari : Seppellire
Suturnu : Taciturno
Suvaritu : Località rurale nel comune di Candidoni (Sovereto)
Sùvaru : Sughero
Suverchjàri : Soverchiare
Suvèrchju : Soverchio
Suvesciu : Sovescio
Svacantari : Svuotare
Svommicari : Spifferare
Svommicatu : Spifferato, raccontato

ROCCO GIUSEPPE TASSONE

T

Tabbacchera : Porta tabacco, tipica quella fatta con la buccia del bergamotto

Tabbacchinàru : Rivenditore di tabacchi

Tabbacchìnu : Rivendita di tabacchi

Tabbàccu : Tabacco

Tabbàccu : Soprannome in uso a Candidoni

Tabbaccusu : Tabaccoso

Tacca o ntacca : Spacca, incisione

Taccagnerìa : Avarizia

Taccagnu : Avaro

Tacchìja : Che cammina veloce, invito ad allontanarsi al più presto

Tacchijàri : Camminare velocemente

Tacchìnu : Tacchino

Tacchiti : Taffete ! esclamazione per indicare un'improvvisazione

Taccia : Chiodino per scarponi

Tàccu : Tacco della scarpa

Tafarèra : Cesto di vimini, scodella di creta

Tàffiti : Taffete ! esclamazione per indicare un'improvvisazione

Tàgghja : Taglia, criticare qualcuno

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Tagghjaligna : Boscaiolo
Tagghjamentu : Preoccupazione, tormento
Tagghjare*r*i : Tagliatelle
Tagghjàri : Tagliare, criticare una persona assente
Tagghjatina : Taglio, ferita fatta con una lama
Tagghjatu : Tagliato, preoccupato, tormentato
Tagghjaturi : Tavola per tritare e/o tagliare il cibo, maldicente
Tagghjòla : Tagliola, trappola
Tàgghju : Taglio della lama, io taglio
Tagliànu : Italiano
Tali : Tale, questo, quello
Tamàrru : Rozzo
Tamarrùni : Rozzo
Tamba : Soprannome in uso a Candidoni
Tamburraru : Suonatore di tamburo
Tamburrinàru : Suonatore di tamburo
Tambùrru : Tamburo
Tambutaru : Chi vende le casse da morto
Tambùtu : Sarcofago, cassa da morto
Tampijarì : Cibo che emana cattivo odore
Tampu : Cattivo odore, tanfo
Tàndu : Allora
Tanticchiu : Un pochino
Tantice*r*u : Un pochino
Tàntu : Tanto, ormai
Tappinara : Donnaccia

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Tappinu :	Ciabatta
Tappiti :	Taffete ! esclamazione per indicare un'improvvisazione
Tappu :	Tappo
Taraciccu :	Soprannome in uso a Candidoni
Taràllu :	Tarallo
Tarantella :	Tarantella, ballo tipico del meridione d'Italia
Taràntula :	Tarantola
Tarari :	Tarare
Tardari :	Tardare
Tardijari :	Fare tardi
Tardivu :	Posterino, che è solito attardarsi
Tàrdu :	Tardi
Tarlàtu :	Tarlato
Tarlu :	Tarlo, sospetto
Tarpa :	Tessuto resistente (fustagno)
Tartàgghja :	Balbuzia
Tartagghjari :	Tartagliare
Tartagghjìja :	Tartaglia
Tartaria :	Cognome presente a Candidoni
Tàrtaru :	Tartaro
Taru :	Talea, tallo
Taschìnu :	Taschino
Tasserari :	Fare un tassello, si usa fare il tassello all'anguria per prova
Tasseru :	Tassello
Tassone :	Cognome presente a Candidoni
Tastari :	Tastare

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Tastèra :	Tastiera del letto
Tastìja :	Che tocca con le mani
Tastijàri :	Toccare con le mani
Tàstu :	Tasto
Tàta :	Padre
Tavanu :	Tafano
Taverniti :	Cognome presente a Candidoni
Tàvula :	Asse, tavola
Tavulata :	Tavola imbandita, mangiata tra amici
Tavulàtu :	Tavolato, locale sottotetto, tavola imbandita, pavimento in legno
Tavuleri :	Tagliere
Tavulìnu :	Tavolino
Tavulùni :	Tavola da impalcatura
Teàt*r*u :	Teatro
Tègnu :	Tengo
Telefunu :	Telefono
Televisiòni :	Televisore
Tella :	Teglia in creta
Tempu :	Tempo
Tempunenti :	Istantaneamente, velocemente
Tempuràli :	Temporale
Tempurijari :	Prendere tempo
Tenduni :	Tendone, capannone
Teniri :	Tenere
Tennare*r*u :	Tenero

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Tennaru :	Tenero
Tentari :	Tentare
Tentari a sorti :	Provare, rischiare con speranza di fortuna
Tentaturi :	Tentatore
Tentazziuni :	Tentazione
Tèpidu :	Tiepido
Teravrasci :	Soprannome in uso a Candidoni
Termomatru :	Termometro
Terra :	Terra, appezzamento di terreno
Terrachiana (fari) :	Distruggere tutto, demolire
Terramotu :	Terremoto
Terramotu :	Soprannome in uso a Candidoni
Terrazza :	Veranda
Terrazzu :	Veranda, terreno non fertile
Terzana :	Malaria
Tessara :	Tessera
Tessaratu :	Tesserato
Tèssiri:	Tessere al telaio
Testa :	Testa
Testamentu :	Testamento
Testata :	Colpire con la testa
Testazza :	Scioccone, testa dura, che ha la testa grossa
Testijari :	Tentennare, essere indeciso
Testimuni:	Testimone
Testuni :	Testone
Ticchitòcca :	Battola di legno, in uso il venerdì santo per annunciare, al posto delle

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	campane (sorde), le celebrazioni
Tigàmi :	Tegame di terracotta
Tigna :	Tigna, bambino capriccioso
Tignùsu :	Scorbutico, capriccioso, calvo
Tìla :	Tela
Tilàru :	Telaio
Timitu :	Timido
Timogna :	Covone, catasta
Timpa:	Burrone
Timpagnu :	Fondo di botte
Timpesta :	Tempesta
Timpulata :	Schiaffone
Timpuni :	Burrone
Timuni :	Timone
Timuri :	Timore, tumore
Tinàgghja :	Tenaglia, avaro
Tingiri :	Tingere, colorare
Tingiùtu :	Sporco, con la coscienza sporca, descritto malamente, tinto
Tingituri :	Mal pagatore, uno che sparla degli altri
Tìnni :	Ha trattenuto
Tinozzu :	Piccola tinozza
Tintari :	Tentare
Tintazzioni :	Tentazione
Tintu :	Pitturato, descritto non proprio bene
Tintura :	Pittura
Tinturi :	Pittore

IGI CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Tippiti - tappiti :	Sbrigativo, in poco tempo
Tirabuscjò :	Tirabusciò, cava tappi
Tiranti :	Bretelle
Tirari :	Tirare
Tiràtu :	Tirato, allungato, avaro
Tiraturi :	Tiretto
Tirchiu :	Avaro
Tirchiusu :	Avaro
Tiriticci e tiritacchi :	Parlare a vanvera, raccontare pettegolezzi
Tirituppiti :	Indica persona o oggetto che cade improvvisamente o che compare all'improvviso
Tirituffu :	Tartufo
Tiru :	Tiro
Tisu :	Teso, dritto
Tizzùna :	Tizzoni, braci
Tizzuni :	Tizzone
To' :	Tua, tuo
Tocca :	Battola di legno, in uso il venerdì santo per annunciare, a posto delle campane (sorde), le celebrazioni
Toccari :	Toccare con le mani
Tòccu :	Infarto, ictus
Toi :	Tua, tuo
Toletta :	Specchio a mobile
Tollarari :	Tollerare
Tallaratu :	Tollerato
Tomaticu :	Chiusura per abiti

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	a clip (specie di bottoncino)
Tòmbula :	Tombola
Tomu - tomu :	Con calma
Tonu :	Tonalità
Tòppa :	Toppa, pezzo di stoffa cucita per tappare un foro, toppa della porta, zolla di terra
Torcicoru :	Torcicollo
Torciri :	Torcere
Torciutu :	Che è stato torto, piegato, addomesticato
Tornacuntu :	Tornaconto
Tornari :	Tornare
Tornijari :	Roteare
Torniturі :	Tornitore
Torniu :	Tornio
Tornu :	Torno
Torre :	Toponimo in Candidoni
Tortera :	Tegame per la torta
Tortu :	Torto
Toscaneggiari :	Cercare di parlare in italiano
Tossicu :	Tossico
Tostu :	Duro
Tòzzula :	Tozzi, pezzi di pane restanti
Trabballari :	Vacillare
Trabbucchettu :	Tranello
Trabbuccari :	Traboccare
Tracandàli :	Persona insensibile, che rimane senza saper che fare

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Tracangiari :	Cambiare aspetto
Tracannàri :	Tracannare
Tradimentu :	Tradimento
Tradimentusu :	Traditore
Tradìri :	Tradire
Traditùri :	Traditore
Trafficanti :	Trafficante
Trafficu :	Traffico, illegalità, confusione
Trafficusu :	Trafficante, imbroglione
Traggirari :	Ingannare
Traggiratu :	Ingannato
Traggiraturi :	Ingannatore
Trajìnu :	Traino
Trainari :	Trainare
Traineri :	Carrettiere
Tralìcciu :	Traliccio
Trama :	Trama, ordito
Tramari :	Tramare
Tramenti :	Nel frattempo
Tramiti :	Tramite
Tramuntàna :	Tramontana
Tranèllu :	Tranello
Tranzitu :	Passaggio, transito
Trapanari :	Forare usando il trapano
Trapanatu :	Forato con il trapano
Trapanu :	Trapano
Trapassari :	Passare oltre, morire
Trapassatu :	Oltre, morto, superato

(r)CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Trapassu :	Morire
Trappa - trappa :	Tappa - tappa, piano piano
Trappitaru :	Frantoiano
Trappitu :	Frantoio
Trasandàtu :	Trasandato
Trascuranza :	Trascuranza
Trascurari :	Trascurare
Trascuratu :	Che non si cura, che rimanda un impegno
Traseculari :	Stupirsi
Traseculatu :	Stupito, senza parole
Trasì :	Entra
Trasi e nesci :	Condizione non stabile, soprattutto fidanzati che hanno continui ripensamenti
Tràsiri :	Entrare
Trasìmmu :	Siamo entrati
Trasimuncindi :	Entriamo
Trasìru :	Sono entrate
Trasìstavu :	Siete entrati
Trasìti :	Entrate
Trasitìcciu :	Che s'interessa, s'informa di tutto, impiccione, faccendiere
Trasitìndi :	Vai dentro
Trasìu :	E' entrato
Traspormari :	Trasformare
Traspormatu :	Trasformato
Trasportari :	Trasportare
Trasportatu :	Trasportato

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

T*r*asportu : Trasporto
T*r*asuta : Entrata, battuta spiritosa e/o maligna
T*r*àtta : Cambiale
T*r*attari : Contrattare, trattare
T*r*attamentu : Trattamento
T*r*attègnu : Mi soffermo, mi tengo a bada per non reagire
T*r*attenimentu : Intrattenimento, fermarsi, trattenersi, trattenuto
T*r*atteniri : Intrattenere, fermarsi, trattenersi, trattenuto
T*r*attèniti : Trattieniti, rimani ancora qui
T*r*ava : Trave
T*r*avagghjari : Lavorare
T*r*avagghju : Lavoro
T*r*avarca : Spalliera del letto
T*r*averza : Traversa, rimboccatura del letto, grossa barra, attraversa
T*r*averzari : Attraversare
T*r*àvi : Trave
T*r*avoggiri : Travolgere
T*r*ebbia : Trebbiatrice, trebbia (verbo)
T*r*ebbiari : Trabbiare
T*r*èma : Trema
T*r*emàri : Tremare
T*r*emulìja : Tremante
T*r*emulizzu : Tremolio
T*r*ènu : Treno
T*r*entat*r*ì : Trentatre

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

T*r*iàngulu :	Triangolo
T*r*iatrinu :	Scenata, teatrino
T*r*iatru :	Teatro
T*r*ibbulari :	Tribolare
T*r*ibunàli :	Tribunale
T*r*icchjuppi :	Soprannome in uso a Candidoni
T*r*idènti :	Tridente
T*r*ifògghju :	Trifoglio
T*r*ìgghj :	Triglie
T*r*igulijari :	Piagnucolare
T*r*igulu :	Lamento
T*r*igulusu :	Piagnucoloso
T*r*amòja :	Tramoggia
T*r*inca :	Beve avidamente
T*r*incari :	Beve avidamente
T*r*incèttu :	Trincetto
Tripi - tripi :	A pezzetti, a brandelli
T*r*ipòdi :	Trìpode di ferro
T*r*ìppa :	Trippa
T*r*ippèdi :	Treppiedi di ferro
T*r*ippice*r*i :	Ventricelle di stoccafisso
T*r*ippuni :	Epa, grossa pancia
T*r*isoru :	Tesoro
T*r*ispiti :	Cavalletto per il letto
T*r*issetti :	Tressette (gioco di carte)
T*r*isti :	Triste
T*r*istizza :	Tristezza
T*r*it*r*àtu :	Citrato

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

T*r*it*r*ìculu :	Triciclo
T*r*it*r*òla :	Cetrioli
T*r*it*r*olara :	Pianta di cetriolo
T*r*it*r*òlu :	Cetriolo, stupido
T*r*it*r*oluni :	Stupido, credulone
T*r*ittubbi :	Di tutto punto
T*r*iumpari :	Trionfare
T*r*ivulijari :	Lamentarsi
T*r*ivulu :	Piagnisteo
T*r*izza :	Treccia
T*r*oja :	Scrofa
T*r*ojanu :	Cultivar di fico
T*r*ojata :	Porcata
T*r*ona :	Tuona
T*r*onari :	Tuonare
T*r*onàu :	Ha tuonato il cielo
T*r*ònu :	Tuono, trono reale / pontificio
T*r*oppitaru :	Frantoiano
T*r*oppitu :	Frantoio
T*r*ottija :	Invito ad allontanarsi
T*r*ottijari :	Trottare
T*r*ottu :	Trotto
T*r*ovari :	Trovare
T*r*ubbulu :	Torbido
T*r*uccàri :	Truccare, falsificare
Truccu :	Trucco, inganno
Trugghju - trugghju :	Paffutello
T*r*umba :	Tromba

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Trumbari :	Trombare, ingannare, fare sesso, imbrogliare qualcuno
Trumbatina :	Trombata, avere un rapporto sessuale
Trumbatu :	Trombato, ingannato
Trumbetteri :	Trombettiere
Trumbuni :	Trombone
Truncàri :	Stroncare
Truncettu :	Lama da calzolaio
Trùncu :	Tronco d'albero
Trupi :	Indumenti
Truppa :	Truppa
Trupu :	Fagottino con indumenti raccolti alla meno peggio
Trùscja :	Non avere soldi, povertà, salvietta con il companatico che si portavano i braccianti per il pranzo
Tubbu :	Tubo
Tumanàta :	Misura agraria
Tùmanu :	Misura agraria
Tumbareru :	Cultivar di olivo presente nel territorio di Candidoni
Tùmbari :	Cadere giù
Tumbàu :	E' caduto
Tumbinu :	Tombino
Tumbulari :	Cadere
Tumbulau :	E' caduto

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Tùmbulu : Caduta
Tumpulàta : Schiaffone
Tumpuluni : Schiaffone
Tundijari : Arrotondare, roteare
Tundinu : Tavolino rotondo
Tundiri : Rapare
Tundu : Tondo, rotondo
Tundutu : Rapato a zero
Tuni : Tu
Tunnara : Tonnara
Tunnu : Tonno
Tùppu : Capelli raccolti sul capo a corona
Turàri : Tappare, zittire
Turbulu : Torbido
Turdùni : Testardo
Turmentari : Tormentare
Turmentu : Tormento
Turnu : Turno
Turri : Torre
Turruna : Torroni
Turtura : Tortora
Turvulu : Torbido
Tùssi : Tosse
Tùssi canìna : Pertosse
Tussìri : Tossire
Tuttu : Tutto
Tuvàgghja : Tovaglia
Tuvàgghja i fàcci : Asciugamano

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Tuvagghjolu : Tovagliolo

U

U Il, lo, per
Ubbidenti : Ubbidiente
Ufu (a) : A sbafo
U giallu : Soprannome in uso a Candidoni
U lepru : Soprannome in uso a Candidoni
Umbra : Ombra
Umbràri : Ombrare, il cielo s'annuvola
Umbràtu : Ombrato , cielo oscurato
Umbrèlla : Ombrello
Umbrellàru : Venditore o acconciatore di ombrelli
Umbrellata : Colpo inferto con l'ombrello
Umbrellìnu : Piccolo ombrello
Umbrellòni : Ombrellone da spiaggia
Umbrija : Fa ombra, il cielo comincia a coprirsi di nuvole
Umbrijari : Fare ombra, il cielo comincia a coprirsi di nuvole
Umbrusu : Ombroso, cielo coperto
Umidità : Umidità
Umidu : Umido
Umidusu : Tempo umido, capo di biancheria

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	non completamente asciutto
Umili :	Umile
Umirtà :	Umiltà
Unchia :	Gonfia
Unchiamentu :	Rigonfiamento
Unchiamentu di palli :	Scocciatura, fastidio
Unchiari :	Gonfiare
Unchiatu :	Gonfiato
Unda :	Onda
Undata :	Ondata, calca
Unghia :	Unghia
Ungiri :	Ungere
Ungiutu :	Unto
Unu :	Uno
Unza :	Oncia
Ùra :	Ora
Urdipili :	Persona che provoca, che crea zizzanie
Urdiri :	Sobillare, provocare
Urdituri :	Sobillatore, attrezzo del telaio per ordire
Urgiula :	Ulcera, ugola
Urmu :	Olmo, lasciare senza bere nel gioco a patruni e sutta
Urtàri :	Urtare
Urtimari :	Ultimare
Urtimata (all') :	In procinto della fine
Urtimati (all') :	In procinto della fine
Ùrtimu :	Ultimo

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Usu : Uso, consuetudine
Utaru : Utero
Ut*r*i : Otre
U zzoppareru : Soprannome in uso a Candidoni

V

Vabbonu : Va bene
Vacabbundari : Vagabondare
Vacabbunderìa : Vagabondaggine
Vacabbùndu : Vagabondo
Vacànti : Vuoto
Vacca : Mucca
Vaccàru : Bovaro, mandriano
Vaccìna : Carne bovina
Vaccinu : Vaccino
Vacilata : Contenuto di un bacile
Vacìli : Bacile, catino
Vàdu : Guado
Vagana : Bagnarola, recipiente
Vagnai : Ho bagnato
Vagnari : Bagnare
Vagnammu : Abbiamo bagnato
Vagnastivu : Avete bagnato
Vàgnu : Io bagno
Vagonata : Quantità di materiale trasportato in vagone o cassone
Vajàna : Baccello
Vajana vacanti : Persona che non conta nulla

ICLAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Vajanè*ra* : Fagiolini verdi
Vajèndu : Andare avanti e indietro in modo sconsiderato, andando
Vajiti : Andate
Valentizza : Vantarsi, valere
Validu : Valido
Valìri : Valere
Valoraru : Padella forata per cuocere le caldarroste
Valori : Caldarroste
Valuri : Valore
Valurusu : Che vale, eroico
Vàmpa : Fiamma
Vampata : Fiammata
Vampugghi : Residuo volatile della combustione
Vampurira : Lucciola, scintilla
Vancali : Sgabello
Vancare*r*u : Banchetto, sgabellino
Vancu : Panca, banco, sgabello
Vanda : Luogo
Vandijàri : Annunciare con bando, parlare male di qualcuno
Vandijàtu : Calunniato, annunciato con bando
Vandijaturi : Banditore
Vandulijàri : Calunniare
Vandulijàtu : Calunniato
Vandulijaturi : Calunniatore

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Vangelu :	Vangelo
Vangialìsti :	Evangelisti
Vantaggiu :	Vantaggio
Vantalemmi :	Uomo che si vanta
Vantalòru :	Uomo che si vanta
Vantàri :	Vantare
Vantàtu :	Vantato
Vantu :	Vanto, onore
Vapuri :	Vapore
Vara :	Organo o piedistallo su cui si posizionano i Santi per la processione
Va*r*ata :	Vallata
Varatta :	Cognome presente a Candidoni
Varatta :	Toponimo in Candidoni
Varcu :	Varco, passaggio
Varda :	Basto
Varetta :	Statua simbolo della passione di Cristo
Varliri :	Barile
Varili :	Barile
Varichina :	Varechina
Varichinaru :	Venditore di varechina
Vartòlu :	Bartolo
Va*r*u :	Guado
Va*r*ùni :	Precipizio, vallone
Vàrva :	Barba, mento
Varvèri :	Barbiere
Vasari :	Baciare
Vasata :	Baciata

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Vasca : Vasca da bagno o grosso contenitore per l'acqua
Vasciàri : Abbassare
Vasciàta : Abbassata, vallata
Vàscju : Basso, in basso, terreno posto in basso rispetto al paese
Vascjucantu : In fondo, in un luogo posto in basso
Vasìa : Località rurale nei pressi di Candidoni
Vasilicò : Basilico
Vastàsu : Vastaso, zotico
Vastunata : Colpo di bastone
Vastuni : Bastone
Vastunijari : Bastonare
Vàsu : Bacio, vaso per i fiori
Vattijari : Battezzare
Vattènti : Battente, flagellante
Vattìndi : Vattene
Vattìsamu : Battesimo
Vavarijari : Fare bava, bagnare con la bava
Vàvi : Bava
Vavijari : Fare bava, bagnare con la bava
Vavuserìa : Spavalderia
Vavùsu : Bavoso, spavaldo
Vazzijari : Frutta in via di maturazione
Vazzu : Frutta in via di maturazione
Vècchja : Vecchia, focaccina fritta
Vecchiare*r*u : Vecchietto
Vecchjarrinu : Vecchio

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Vecchiazzu : Vecchiaccio
Vecchiu : Vecchio
Vecchiuni : Molto vecchio
Vègnu : Vengo
Vejanu : Villano
Velu : Velo
Venaddiri : Vuol dire
Venarrissamu : Verremmo
Venarìssavu : Verreste
Venimmu : Siamo venuti
Venimu : Veniamo
Veniri : Venire
Venìstavu : Siete venuti
Vènnari : Venerdì
Ventàgghju : Ventaglio
Venticata : Ventata
Ventijari : Leggero vento
Vent*r*isca : Ventresca
Ventu : Vento
Ventulìari : Sventagliare
Ventulìati : Sventolati
Ventura : Fato, destino
Ventùsu : Luogo esposto al vento
Vèrgini : Vergine
Vermituri : Chiocciola
Vèrmu : Verme
Vernìci : Vernice
Verrìna : Attrezzo del falegname, pene

(C) AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

	del maiale
Vèrru :	Verro, maschio di maiale
Vèrsu :	Verso poetico, direzione
Vertiggini :	Vertigine
Vèrtula :	Bisaccia
Vèrzu :	Lato
Vesparu :	Vespero
Vesta :	Veste
Vestiri :	Vestire, indossare
Vestitu :	Abito
Vestutu :	Vestito, uomo di malaffare ben armato
Vèzzu :	Vezzo
Viaggiari :	Viaggiare
Viaggiu :	Viaggio
Viàticu :	Viatico
Viatu :	Presto
Vicàriu :	Vicario
Vìccia :	Veccia
Vicinatu :	Vicinato
Vicinu :	Vicino, nei pressi, limitrofo
Vicu :	Vicolo, a Candidoni era presente fino a qualche anno fa la via Vicolo delle Trappole (oggi vicolo Roma)
Vi dezzi :	Vi ho dato
Vidìa .	Ho visto
Vidiri :	Vedere
Vi dissaru :	Vi hanno detto

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Vidìu : Ha visto
Viduva : Vedova
Viduvu : Vedovo
Vigghja : Veglia
Vigghjari : Vegliare
Vigliàccu : Vigliacco
Vigliarolo : Cognome presente a Candidoni
Vijòlu : Sentiero, viottolo
Viju : Vedo
Vila : Vela
Vilànza : Bilancia
Villa (a) : Quartiere in Candidoni Via La Villa
Vina : Vena, sorgente di acqua
Vinàzza : Vinaccia
Vinci : Cognome presente a Candidoni
Vincìa : Vincevo, ho vinto, avrei vinto
Vincìmu : Vinciamo, vinceremo
Vincìri : Vincere
Vincìru : Hanno vinto
Vincìstavu : Avete vinto
Vincita : Vincita, vittoria
Vincìti : Vincete
Vincìvi : Ho vinto, stavi per vincere
Vinciùta : Vinta
Vinculàri : Vincolare
Vinculu : Vincolo
Vi ndì : Ve ne
Vindìa : Ho venduto

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Vindicari :	Vendicare
Vindicaturi :	Vendicatore, rancoroso
Vindìgna :	Vendemmia
Vindignàri :	Vendemmiare
Vindignàu :	Ha vendemmiato
Vindignai :	Ho vendemmiato
Vindignammu :	Abbiamo vendemmiato
Vindignaru :	Hanno vendemmiato
Vindignastavu :	Avete vindignato
Vindìmmu :	Abbiamo venduto
Vindìri :	Vendere
Vindìru :	Hanno venduto
Vindìstavu :	Avete venduto
Vindìsti :	Hai venduto
Vinditta :	Vendetta
Vindituri :	Colui che vende
Vìndu :	Vendo
Vindutu :	Venduto
Vinè*r*a :	Vicolo
Vinè*r*i :	Vicoli
Vinnamu :	Siamo venuti
Vinnaru :	Sono venuti
Vinni :	Sono venuto, è venuto
Vìnti :	Venti (numero), vinti
Vintiquàtt*r*u :	Ventiquattro
Vintiquatt*r*uri :	Un giorno
Vintit*r*ì :	Ventitre
Vinu :	Vino

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Violeru :	Viottolo
Viòlu :	Sentiero , viottolo
Vìpara :	Vipera
Viranu :	Villano, cafone
Virdi :	Verde
Vìrga :	Verga
Virgàta :	Colpo di verga
Virghijata :	Una buona dose di vergate
Virginera :	Verginella
Virgini :	Vergine
Virgini Maria :	Vergine Maria
Virgògna :	Vergogna, termine usato in sartoria per domandare in che posizione portavano il pene e lasciare quindi lo spazio apposito
Virgognari :	Vergognarsi
Virgognusu :	Timido
Vìrgula :	Virgola
Virgùni :	Pertica per abbacchiare
Virìcu :	Ombelico
Virina :	Mammella di mucca o capra
Viròzzu :	Pannocchia di mais, uomo sciocco
Visciari :	Intestino
Viscòtti :	Biscotti
Viscòttu :	Biscotto, pane tostato
Viscu :	Vischio
Viscuvatu :	Vescovado
Vìscuvu :	Vescovo

IO CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Visera :	Visiera
Visu :	Viso
Vitè*r*a :	Vitella, vitelli
Viteru :	Vitello
Vitìgnu :	Vitigno
Vìti :	Vite (uva), viti di ferro
Vit*r*aru :	Vetraio
Vit*r*àta :	Vetrata
Vit*r*ina :	Vetrina
Vit*r*u :	Vetro
Vizzarru :	Bizzarro
Vizzijari :	Viziare
Vizzijàtu :	Viziato
Vizziusu :	Vizioso
Vìzzi :	Vizi
Vocàli :	Boccale, vocale
Vogghja :	Voglia
Vogghju :	Voglio
Vòi :	Buoi
Vojana :	Baccello
Vojana vacanti :	Persona che non conta nulla
Vojanè*ra* :	Fagiolini verdi
Volantinu :	Volantino, persona volubile
Volari :	Volare
Volata :	Volata via, di fretta
Volata (na) :	Di fretta, velocemente
Volenteri :	Volentieri
Volenterusu :	Volenteroso

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Volìmu :	Vogliamo
Volimmu :	Abbiamo voluto
Voliri :	Volere
Volìstavu :	Avevate voluto
Volìsti :	Hai voluto
Volu :	Volo
Volu (nu) :	Di fretta, velocemente
Vomaru :	Vomere
Vòmmica :	Vomita
Vommicari :	Vomitare
Vommicata :	Vomitata
Vommicu :	Vomito
Vona :	Cognome presente a Candidoni
Vonguli :	Vongole
Vònnu :	Vogliono
Vordiri :	Vuol dire
Vorgiri :	Volgere
Vòria :	Leggero vento
Vortura :	Voltura, testamento
Voscu :	Bosco
Vostru :	Vostro
Vòta :	Che svolta, restituire un oggetto, che vota, che torna indietro, che si gira indietro
Vota bandera :	Opportunista, traditore
Vota facci :	Opportunista, traditore
Votàri :	Che svolta, restituire un oggetto, che vota, che torna indietro, che si gira indietro

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Votàru : Hanno votato, sono tornati, hanno restituito
Votata : Svolta, curva, piegata, rivoltata
Votatùra : Curva
Votazzioni : Votazioni
Votu : Voto
Vovalàcu : Chiocciola
Vòzzi : Ha voluto
Vòzzaru : Hanno voluto
Vraca : Braca, pantaloni
Vrànca : Manciata
Vrancàta : La quantità contenuta in una manciata
Vrasceri : Braciere
Vrascerata : Braciere ben carico di carbone
Vràsci : Braci
Vrasciòla : Braciole, polpette fritte
Vràsciu : Brace
Vrattu : Scarafaggio
Vràzza : Braccia
Vrazzàta : Bracciata, fare l'ombrello
Vràzzu : Braccio
Vritta : Pianta selvatica
Vrocculina : Piantine di broccolo
Vròcculu : Broccolo
Vrodàta : Brodaglia per il maiale
Vruscenti : Piccante, che brucia, troppo caldo
Vruscenti (pipi) : Peperoncino piccante

ISTCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Vrùscia :	Che brucia
Vrusciari :	Bruciare, scottare
Vrusciatina :	Scottatura, bruciarsi con il fuoco
Vrusciàtu :	Bruciato
Vrùscju :	Brucio
Vrusciùri :	Bruciore
Vrusculara :	Pungitopo
Vrusculu :	Germoglio del pungitopo usato come asparago
Vuat*r*i :	Voialtri
Vucàta :	Bucato dei panni che si faceva con la cenere nella "grasta" (grossa giara con una apertura in alto e un "piscialoru - canale di scolo"- pisciolu - in basso)
Vucca :	Bocca
Vuccàgghju :	Museruola
Vuccàta :	Boccata di cibo
Vuccate*r*a :	Spuntino
Vuccazzaro :	Sboccato
Vucchìja :	Boccheggia
Vùccula :	Boccola, anello di catena
Vuccularu :	Guanciale del maiale, sottomento
Vuci :	Voce
Vùda :	Pianta che si usa per impagliare le sedie
Vui :	Voi
Vurdari :	Saziare
Vurdari i corpa :	Dare una buona dose di botte

(C)AV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Vùtu : Voto al santo
Vurraina : Borragine

χ

χaccètta : Ascia, scure
χaccia : Ascia, scure
χaccijari : A colpi di accetta
χasmìja : Sbadiglia
χasmijàri : Sbadigliare
χàsmu: Sbadiglio
χiacca : Spacca
χiaccapanza : Mangiare ingordamente
χiaccari : Spaccare
χiaccarijari : Spaccare
χiaccatina : Spacca, ferita
χiaccatu : Spaccato
χiancata : Fiancata
χianchi: Fianchi
χiancu : Fianco
χiancunata : Angolo del pane
χiangazza : Fessura, spiraglio, feritoria
χiatari : Fiatare
χiatu : Fiato
χiavurari : Odorare
χiavuru : Odore

ISCAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

χiocca :	Chioccia
χioccata :	Nidiata
χioccu :	Fiocco, nodo
χisca :	Bacinella, recipiente
χjumàra :	Fiumara
χiumare*r*a :	Fiumiciattolo
χjumi :	Fiume
χiurara :	Pianta con fiori
χjùri :	Fiore, fiori
χiuriri :	Fiorire
χiurutu :	Fiorito
χjùχχja :	Soffia
χiuχχìai	Soffiai
χjuχχìari :	Soffiare
χjuχχiata :	Soffiata
χiuχχìau	Ha soffiato
χjùχχjju :	Soffio
χiχiu :	Soprannome in uso a Candidoni

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Z

Zafattijari :	Fare piccoli lavori
Zagara :	Zagara
Zàjinu :	Zaino
Zàmbaru :	Zotico
Zampagghjuni :	Moscerino
Zampuri*r*a :	Lucciola
Zannella :	Sfottò, scherzo
Zannijari :	Scherzare
Zanzara :	Zanzara
Zanzarèra :	Zanzariera
Zàssu :	Persona grassa, obeso
Zaχare*r*u :	Cosa o oggetto da nulla
Zebbedei :	Testicoli
Zibìbbu :	Zibìbbo
Zichi - zachi :	Zig-zag
Zimàrra :	Zimarra, veste del prete
Zingarìari :	Frutta che prende colore in via di maturazione
Zìngaru :	Zingaro
Zingàtu :	Zincato
Zinzulara :	Pianta di giuggiole
Zinzuli :	Giuggiole
Ziringa :	Siringa

(C) GAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Ziringata : Puntura
Zirino : Cognome presente a Candidoni
Zìrra : Giara

Zucuniari : Armeggiare, stuzzicare
Zunzula : Giuggiole
Zunzulara : Pianta di giuggiole
Zuppardi : Cognome presente a Candidoni
Zurzulo : Cognome presente a Candidoni
Zuχa : Pianta selvatica commestibile
Zzàppa : Che zappa, zappa (arnese)
Zzappari : Zappare
Zzappatùri : Zappatore
Zzappètta : Zappetta, piccola zappa
Zzappulijàri : Sarchiare il terreno
Zzappuni : Grossa zappa
Zzappù*r*a : Zappetta
Zzàzzarra : Zazzera, capigliatura folta
Zzema : Mio zio / zia
Zzeta : Tuo zio / zia
Zzìa : Zia
Zzìata : Tua zio / zia
Zzicca : Zecca
Zziccardata : Colpetto sulla testa facendo presa pollice-indice
Zziccare*r*a : Cultivar di fagioli
Zziccusu : Noioso, trasiticcio
Zzifrata : Lucertola

ICI CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Zzilla :	Collera, rabbia
Zzillicusu :	Che attacca brighe
Zzillùsu :	Insistente, cavilloso
Zzimarra :	Veste dei preti
Zzìmba :	Stalla per i maiali, luogo sporco
Zzìmbaru :	Maschio della capra
Zzinna :	Mammella
Zzinnari :	Toccare leggermente
Zzipangulara :	Pianta di angurie
Zzipangulu :	Anguria
Zziparu :	Pianta delle graminaceae
Zzì Pèppi :	Vaso da notte
Zzippa :	Zeppa
Zzippi :	Chiodini da calzolaio
Zzìppuli :	Ciambelline di pasta lievitata e fritta durante il natale
Zzirria :	Ira
Zzirriuni :	Incavolato
Zzirriusu :	Che si incavola facilmente
Zzisa :	Suo zio
Zzitiju :	Fidanzamento
Zzita :	Fidanzata
Zzìtu :	Fidanzato
Zziu :	Zio
Zziuta :	Tuo zio
Zzizza :	Mammella
Zzo :	Ciò
Zzocchè :	Qualsiasi cosa

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Zzoccomè :	Così com' è
Zzoccomu :	Comunque
Zzòccula :	Prostituta
Zzocculara :	Prostituta
Zzòcculu :	Zoccolo
Zzocquantu :	Qualunque quantità
Zzondè :	Ovunque sia
Zzonduvè :	Ovunque
Zzòppa :	Zoppa
Zzopparera (a) :	Soprannome in uso a Candidoni
Zzopparera :	Zoppo
Zzopparera (u) :	Soprannome in uso a Candidoni
Zzoppàtu :	Azzoppato
Zzoppàu :	Azzoppato
Zzoppicàri :	Zoppicare
Zzoppichìja :	Che zoppica
Zzoppìja :	Che zoppica leggermente
Zzoppijàri :	Zoppicare
Zzòppu :	Zoppo
Zzozzò :	Nel linguaggio dei bambini indica un biscottino
Zzozzùna :	Lordona
Zzuccarari :	Addolcire
Zzuccaràtu :	Zuccherato
Zzuccarèra :	Zuccheriera
Zzuccarera :	Zuccherino (complimento)
Zzùccaru :	Zucchero
Zzuccu :	Ceppo

IO CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Zzucunijari :	Infastidire, maneggiare
Zzumpa filici :	Salta felci, piccoli salti
Zzumpa filici (a) :	Pantaloni arrotolati o corti fino al polpaccio
Zzumpari :	Saltare
Zzumpu :	Salto
Zzunghiti - zzunghiti :	Martellare sullo stesso argomento
Zzuzzàta :	Testata

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Indice

Note Autore ..... pag. 7
Cenni su Candidoni ..... pag. 11
Annotazioni ..... pag. 15
Introduzione (Coco) ..... pag. 17
Prefazione (Verduci) ..... pag. 19
A ..... pag. 25
B ..... pag. 60
C ..... pag. 70
D ..... pag. 114
E..... pag. 123
F ..... pag. 126
G ..... pag. 141
I/J ..... pag. 151
L ..... pag. 156
M ..... pag. 166
N ..... pag. 200
O ..... pag. 221
P ..... pag. 225
Q ..... pag. 256
R ..... pag. 258
S ..... pag. 274
T ..... pag. 333
U..... pag. 348
V ..... pag. 350
χ ..... pag. 363

(C) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Z ……. pag. 365

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE

Consegnato alla stampa

in data 8 luglio 2017

per conto dell'Autore

Prof. Cav. Rocco Giuseppe Tassone

Per una tiratura in prima edizione di 50 copie

Questa è la copia numero _____/ 50

(c) CAV ROCCO GIUSEPPE TASSONE